



**PDF**  
Complete

*Your complimentary  
use period has ended.  
Thank you for using  
PDF Complete.*

[Click Here to upgrade to  
Unlimited Pages and Expanded Features](#)

# E DI CIAMPINO

PROVINCIA DI ROMA

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 3 MARZO 2017

passiamo all'interrogazione, visto che c'è la presenza dell'Assessore Pazienza, passiamo all'interrogazione numero 2, scusate un momento per favore - interrogazione al protocollo 2103 del 2017 avente per oggetto Bilancio Arboreo Legge 14 gennaio 2013, N. 13, norme per lo sviluppo degli Spazi Verdi Urbani -. La presenta la Consiglieria Checchi e risponde l'Assessore Pazienza. Prego Consiglieria.

**CONSIGLIERE CHECCHI:** Buongiorno a tutti, grazie Presidente. Allora l'oggetto appunto è il Bilancio Arboreo previsto dalla Legge 14 Gennaio del 2013 N. 10, Norme per lo Sviluppo degli Spazi Verdi Urbani. Premesso che la Legge 14 gennaio norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani all'articolo 1 dispone che disposizioni in materia di giornata nazionale degli alberi sancisce che la Repubblica riconosce il 21 novembre quale giornata nazionale degli alberi, al fine di perseguire, attraverso la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio arboreo e boschivo, l'attuazione del protocollo di Kyoto ratificato ai sensi della Legge 1° Giugno 2002 N. 120 e le politiche di riduzioni delle emissioni la prevenzione del dissesto idrogeologico e la protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria, la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero nella cultura italiana e la vivibilità degli insediamenti urbani. Al fine di assicurare l'effettivo rispetto e l'obbligo per il Comune di residenza nell'articolo 2 norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani della suddetta Legge è specificato che ogni Comune con un numero di residenti superiore a 15.000 ha l'obbligo di porre a dimora un albero per ogni neonato residente e per ogni minore adottato entro sei mesi. All'articolo 2 comma C) si enuncia che entro un anno dall'entrata in vigore della Legge ciascun Comune provvede a censire e classificare gli alberi piantati, nell'ambito del rispettivo territorio in aree urbane di proprietà pubblica. Il programma elettorale amministrativo il Sindaco Giovanni Terzulli dichiara che verrà attuato ciò che è previsto dalla suddetta Legge

ente come riportato nel punto 2 A) Sezione  
Ambiente. La cura del verde pubblico, polmone indispensabile  
dell'ecosistema urbano sarà centrale nell'azione amministrativa e sarà  
applicata la Legge 10/2013 che prevede tra l'altro la piantumazione di un  
albero per ogni nuovo nato. Secondo un comunicato stampa del 10 giugno  
2015 pubblicato sul sito del Comune nel mese di giugno 2015 è iniziata un  
opera di verifica dello stato di salute come dichiarato dal Sindaco e  
dall'Assessore Paziienza, anche a mezzo stampa, su tutto il territorio  
comunale che ha purtroppo previsto e attuato l'abbattimento di numerosi  
alberi, sia in aree pubbliche che private, che sempre secondo le  
dichiarazioni del Sindaco e dell'Assessore sarebbero stati sostituiti  
attraverso un'opera di compensazione per la quale l'Amministrazione  
avrebbe provveduto a stanziare le risorse necessarie. Inoltre gli sforamenti  
del PM10 si registrano senza soluzione di continuità, aggravando  
l'emergenza smog che purtroppo colpisce pesantemente il nostro Comune  
ormai da molto tempo. Tutto ciò premesso interroghiamo il Sindaco per  
sapere se: sono state messe in atto dal Comune di Ciampino tutte le  
prescrizioni previste dalla Legge 14 gennaio 2013 N. 10, norme per lo  
sviluppo degli spazi verdi urbani, se sono state monitorate le nascite e le  
adozioni conseguentemente

**PRESIDENTE:** Consiglieri scusate un attimo, per favore, grazie. Prego  
Consigliere.

**CONSIGLIERE CHECCHI:** Se sono state monitorate le nascite e le  
adozioni e conseguentemente si sia provveduto alla piantumazione di nuovi  
alberi; se sia provveduto ad un monitoraggio ed una classificazione  
ufficiale di tale adempimento attraverso un censimento e una  
classificazione del patrimonio arboreo della Città di Ciampino; se l'opera  
di compensazione annunciata sia stata messa in atto e siano state

e risorse necessarie e quanti alberi sono stati piantati durante questa Consiliatura.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliera. Prego Assessore Pazienza.

**ASSESSORE PAZIENZA:** Grazie Presidente. Okay, io partirei appunto da ciò che diceva lei nella sua interrogazione su quello che abbiamo fatto all'inizio di questa Consiliatura. Nell'ambito delle risorse esistenti in cui, poi tornerò sul punto, cui fa riferimento anche la Legge che lei pone a base di questa interrogazione, ci siamo trovati di fronte appunto ad una esigenza arborea dal punto di vista del censimento del controllo e della pericolosità degli alberi, quindi in questo ambito abbiamo effettuato un primo censimento su oltre mille alberi, soprattutto quelli di alto fusto appunto i pini sulla pericolosità degli stessi. In virtù di questo censimento, diciamo di questo VTA che abbiamo fatto appunto su oltre mille alberi, quindi più della metà degli alberi esistenti sul territorio, abbiamo effettuato un'altra opera appunto che lei stessa citava che era quello dell'abbattimento di tutti quelli alberi pericolosi per l'incolumità pubblica. Ora, ritornando alla Legge appunto da lei citata, al comma secondo dell'articolo 2 la Legge dice: le attività previste dalle disposizioni di cui al presente articolo sono svolte nell'ambito delle risorse allo scopo già disponibile a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a onere della finanza pubblica. Diciamo che per onestà intellettuale devo dire che non è il vincolo di questa Legge, comunque noi avremmo avuto comunque delle difficoltà economiche rispetto alle piantumazioni, però è la Legge stessa appunto da voi citata che dice che questa opera di piantumazione deve essere fatta nell'ambito delle risorse già destinate a quello scopo senza un maggiore aggravio da parte della finanza pubblica. Noi quelle risorse, come dicevo, che erano appunto per il verde e per tutto ciò che riguarda la manutenzione del verde, come dicevo l'abbiamo in parte diciamo oltre alla

straordinaria, l'abbiamo in parte utilizzata per questo controllo sulla pericolosità degli alberi e quindi l'abbattimento, però cosa stiamo facendo per ovviare diciamo, non solo per le limitate risorse economiche ma anche per rispettare in toto questa Legge? Nella nuova gara di cui abbiamo già mandato tutti quanti gli atti alla Città Metropolitana che come sapete la stazione unica appaltante, abbiamo mandato appunto una serie di atti di gara tra cui appunto che verrà fatta in ambito della offerta economicamente più vantaggiosa. Quindi che cosa abbiamo disposto? Sul punto avremo una risposta della stazione unica appaltante, abbiamo disposto che tra le migliori, quindi, per poter vincere diciamo la gara, tra le migliori sarà necessario fare un'offerta sulle nuove piantumazioni. Quindi, speriamo che con questa predisposizione di questo nuovo appalto del verde, appunto che prevederà assolutamente un'offerta che sia incardinata anche sulla nuova offerta di piantumazione degli alberi potremo, quindi, cercare di compensare ciò che non è stato fatto in questi anni per le limitate risorse economiche che già esistevano sul verde e che quindi erano soggette comunque al vincolo della Legge stessa che appunto è a base di questa interrogazione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Assessore. Prego Consigliera Checchi.

**ASSESSORE PAZIENZA:** Scusi, era implicito, non l'ho detto, era implicito che rispetto alle risposte puntuali gli alberi appunto dall'entrata della Consiliatura che abbiamo piantumato sul territorio neanche li sto a nominare perché sono irrisori rispetto al numero degli alberi che sarebbero dovuti essere piantati in virtù dei nati sul territorio di Ciampino, quindi non do neanche i numeri perché sono veramente irrisori.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliera Checchi.

**CHI:** Quindi, se ho capito bene, non è stato fatto neanche il monitoraggio della classificazione ufficiale, un censimento come previsto?

**ASSESSORE PAZIENZA:** È stato fatto il VTA, cioè il VTA è il censimento su oltre mille alberi del territorio comunale, quindi un censimento degli alberi dello stato di salute degli alberi, quindi siamo andati oltre il censimento, censimento, stato di salute degli alberi e azioni necessarie in virtù su metà sì, non oltre siamo andati, per il resto del VTA quello invece bisognerà trovare delle risorse a parte la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde, perché la seconda metà del VTA non sta all'interno di questa gara solitamente, non ci sarebbe rientrata. Allora la gara che adesso sta in Provincia, quindi pubblicheremo a breve, riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria diciamo del verde su tutto quanto il territorio; nell'ambito di questa gara però, non avendola fatta al massimo ribasso ma una gara economicamente più vantaggiosa, quindi cosa vuol dire? Per vincere la gara non bisognerà offrire diciamo, fare il servizio alla minor cifra possibile, ma si vincerà in base anche ad un'offerta di lavori in più che la società che parteciperà alla gara dovrà fare, tra questi abbiamo messo la piantumazione di nuovi alberi sul territorio, nonché anche di parte di prato, quindi, chiunque partecipa alla gara per avere più possibilità di vincere dovrà offrire la piantumazione di più alberi possibili sul territorio.

**PRESIDENTE:** Prego.

**CONSIGLIERE CHECCHI:** Dobbiamo aspettare, ovviamente, la Città Metropolitana, ma mi sa dire suppergiù quanto è il tempo per poter applicare questo progetto?

**ASSESSORE PAZIENZA:** Guardi è tutto pronto, sono stati fatti tutti quanti il capitolato di gara, quindi è stato fatto tutto, è stato mandato alla Città Metropolitana perché appunto essendo la società appaltante deve

queste offerte, questi capitoli sull'offerta economicamente più vantaggiosa possono essere applicati oppure no, quindi fatto questo io credo insomma che una settimana, dieci giorni dovremmo mandare ufficialmente tutta la città metropolitana e loro diciamo che nell'espletamento delle gare l'esperienza di questi due anni ci porta a ritenere che loro entro un mese, anche se questa è una gara un po' diversa, perché la somma credo che sia una gara di tipo europeo, quindi i tempi sono un po' più lunghi, però sono comunque molto veloci, quindi credo che nell'ambito di un mese e mezzo però non mi faccia dare date perché altrimenti rischio di essere poi smentito dai fatti, però diciamo le procedure stanno in stato avanzatissimo insomma, a brevissimo manderemo tutto.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Passiamo quindi all'interrogazione numero 1 ó protocollo 1536 del 2017 avente per oggetto passaggi di livello e mansioni compresi i spostamenti da servizi ed uffici avvenuti tra il mese di giugno 2010 e gennaio 2017 con annesse date dei passaggi del personale impiegato negli uffici ASP ó la presenta il Consigliere Testa, prego Consigliere, risponde il Sindaco.

**CONSIGLIERE TESTA:** Grazie Presidente. Naturalmente l'attenzione che noi rivolgiamo verso un argomento così importante non è sicuramente né un fatto strumentale, né una nostra ossessione ma questo significa per noi in qualche maniera dare segnali che continuiamo ad operare, in questo caso affianco anche dell'Amministrazione, cercando di capire laddove si possa trovare qualche altra possibilità per evitare quello che poi di cui discuteremo probabilmente o oggi o nel prossimo Consiglio Comunale, cioè cercare di trovare le possibilità di capire come sono stati fatti certi passaggi che a noi risultano in qualche modo incomprensibili. Le leggo l'interrogazione Presidente, poi attenderò la risposta del Sindaco,



el Sindaco per poi prendere ancora la parola su  
quello che il Sindaco ci porrà e ci potrà dire.

(Il Consigliere Testa dà lettura dell'Interrogazione come in atti)

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Consigliere. Prego Sindaco.

**SINDACO:** Grazie Presidente. Allora, rispondo all'interrogazione.

**CONSIGLIERE TESTA:** Ma c'è anche una risposta scritta caso mai  
Sindaco, ce la può lasciare?

**SINDACO:** Ho dei dati, la devo un pochino con la mail, se volete poi ve  
la do successivamente. Allora, per quanto riguarda spostamenti o passaggi  
di livello legati all'ASP dal 2010 in poi ho alcuni dati che vi fornisco,  
chiaramente non parliamo di persone per riservatezza ma parliamo di  
numeri. Il 2 agosto del 2010 è stato fatto un riconoscimento di un  
superminimo per una unità, agosto 2010, a novembre 2010 sono sfati fatti  
alcuni passaggi di livello del contratto Nazionale Assofarm, sono state  
passate tre unità da livello B2 a B1, due unità da livello B1 ad A2, due  
unità da livello A2 a A1, una unità dal livello Q3 a Q2 e una assegnazione  
ad personam. Il 2 maggio 2011 è stato dato un passaggio di livello per unità  
da livello A1 a Q3 sempre nel CCNL Assofarm, al 20 ottobre 2011  
una unità è stata trasformata in unità di funzione ad personam sempre con  
CCNL Assofarm. Il 29 novembre 2011 una unità riconoscimento  
superminimo sui CCNL ad personam, Assofarm scusate, il 27 aprile 2012  
una unità da C1 a B2 sempre del contratto Nazionale Assofarm, il 2 ottobre  
del 2013, ed è l'ultimo passaggio che è stato fatto, dal 2013 al 2017 non ci  
sono stati nessun tipo di passaggio, è stata passata una unità dal primo  
livello del contratto del terziario al livello quadro, questa cosa è stata fatta  
attraverso un verbale di conciliazione firmato con le parti sindacali per una  
conciliazione delegata ad un avviso di vertenza per un lavoratore che



di sei mesi una mansione per la quale era necessario il livello quadro e non era sufficiente il livello che stava ricoprendo, quindi i sindacati e gli Avvocati hanno sostanzialmente detto che avrebbe vinto la causa e quindi hanno certificato insieme con una firma un mandato di conciliazione per il passaggio dal primo livello a quadro, quindi ci sono i verbali di conciliazione e l'articolo di riferimento è l'ex Art. 411 comma 3 del Contratto Nazionale. Quindi, diciamo dal 2013 non c'è stato nessun tipo di passaggio fino al 2017. Andando avanti gli spostamenti. Allora è stata spostata una persona il 5 gennaio 2010 dal servizio HK agli uffici in modo temporaneo, il 30 settembre 2010 è stata spostata dal servizio HK alle farmacie, il 28 gennaio 2013 dalle farmacie al magazzino, il 25 luglio 2016 dal magazzino agli uffici. Un'altra persona è stata spostata il 25 giugno 2010 dagli scuolabus agli uffici, il 24 settembre 2010 dagli scuolabus agli uffici in modo definitivo, il 25 giugno 2012 dagli uffici allo scuolabus. Un'altra persona è stata spostata il 22 settembre 2011 dal servizio di pulizia al magazzino, un'altra persona il 12 febbraio 2013 è stata spostata dalla refezione scolastica alle farmacie, il 21 luglio 2016 dalle farmacie al servizio di assistenza al CAS, Servizio Assistenza Immigrati. Un'altra persona dal 5 ottobre 2016 dal servizio farmacia al servizio CAS, un'altra persona il 10 ottobre 2016 dal servizio farmacia al servizio refezione scolastica. Questi sono stati gli spostamenti di lavoro che ci sono stati in questo periodo, Consigliere parliamo di 6 persone in totale che hanno avuto degli spostamenti di varia direzione, sia dai servizi verso gli uffici che dagli uffici verso i servizi, con un saldo positivo nei confronti dei servizi perché nel contesto sono diminuite le persone che sono negli uffici. Ci tengo a precisare che diciamo dopo un grosso intervento fatto nel 2010 ci sono stati dei piccoli interventi, 2010/2011, ci sono stati dei piccoli interventi per quanto riguarda le retribuzioni e passaggi di livello e che nel, se non ricordo male, nel 2013 sempre o 2014 forse, è stato firmato un

0% dei superminimi di tutti quanti i dipendenti  
comprendeva e che in questo momento è in firma un accordo di un ulteriore  
riduzione del 30% dei superminimi ai dipendenti dell'Azienda. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Sindaco. Prego Consigliere Testa.

**CONSIGLIERE TESTA:** Grazie Sindaco, la ringrazio anche della  
precisione con la quale ha voluto ricostruire questi passaggi perché diciamo  
che in questo le riconosciamo sicuramente l'onestà intellettuale di aver poi  
programmato in maniera diversa rispetto al passato determinate cose. Noi,  
però, rimaniamo un po' sconcertati Sindaco da alcune cose, naturalmente  
questo riguarda e poi riguarderà anche altri tavoli, perché continueremo in  
questo controllo assiduo che intendiamo fare come forza politica rispetto  
alle politiche aziendali, questo perché in Consiglio Comunale noi abbiamo  
preso un impegno con i cittadini, abbiamo preso un impegno con gli  
impiegati Asp, con i lavoratori dell'Asp, non a caso poi abbiamo fatto  
questa richiesta. Bene, la cosa che ci preme sottolineare è come rispetto ai  
passaggi di livello non ci sono tracce però Sindaco di Bandi di Concorso,  
cioè questa cosa non può più esistere, è andata avanti per troppo tempo e ci  
sono persone che hanno avuto Sindaco la fortuna, perché chiamiamola così,  
io la voglio chiamare la fortuna, perché poi nella fortuna nella vita esiste, di  
essere spostato di ufficio in ufficio fino a trovare una collocazione perfetta,  
mentre altri questa fortuna non l'hanno avuta, chiamiamola fortuna con la  
effe maiuscola diceva De Filippo, la Fortuna con la Effe maiuscola, quindi  
se noi dobbiamo pensare a questa azienda la dobbiamo pensare in toto, cioè  
nel senso che queste situazioni che lasciano interdetti molti lavoratori e  
lasciano soprattutto e creano grandi, grandissimi privilegi in uno o pochi e  
grande disparità rispetto agli altri lavoratori. Perché si è voluto fare questo  
passaggio per uno e non si è permesso a tutti di accedervi a questi  
passaggi? Noi ce lo chiediamo, perché non si è predisposto un Bando dove

a questo passaggio di mansione? Perché? Ed è possibile fare un passaggio di mansione semplicemente con la determina, io le chiedo? Sono tutte domande che noi ci poniamo e speriamo che, invece, questa cosa non fosse possibile e si torni allo stato originario, cioè che queste persone che hanno usufruito attraverso una determina o attraverso semplicemente, noi la chiamiamo, scusi Sindaco, benevolmente una pacca sulle spalle, di questi passaggi torni alle ore mansioni originarie, perché così si deve fare per dare una dimostrazione di quello che è un buon governo, noi punteremo sempre al buon governo e se questo verrà fatto, chiaramente, riconosceremo i meriti di questa Amministrazione rispetto al buon Governo. Ho finito, per concludere Sindaco altra cosa riguarda il passaggio invece di livello, i Sindacati è stato firmato un accordo diceva lei perché praticamente c'era la certezza, anzi i Sindacati dicevano che il lavoratore avrebbe vinto la causa, non è che ha vinto la causa, quindi, diciamo che questo accordo ci lascia anche questo un po' perplessi, ne abbiamo perse tante purtroppo in questo Comune di cause anche con problematiche molto gravi, non ci siamo preoccupati purtroppo se non successivamente di mettere a posto le cose. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei. Prego Sindaco.

**SINDACO:** Semplicemente alcune precisazioni. I passaggi di livello che si sono fatti sono fatti su dei contratti di regime privatistico e non regime pubblicistico, quindi era possibile poterli fare senza procedere ad un avviso pubblico come avviene in tutte quante le aziende private sostanzialmente. Per quanto mi riguarda chiaramente nel frattempo la legislazione è stata molto più stringente, anche nei rapporti con le società, quindi oltre al fatto che per quanto riguarda in questo momento non ci sono in previsione nessun tipo di passaggio di livello di sorta, anzi, stiamo andando al contrario, non ho nessuna difficoltà a dire che se dovessero esserci in

ne dovesse avere le condizioni per poterne fare  
una, ma ne auguro, perché vuol dire che l'Azienda ha ricominciato a  
lavorare e a produrre utili, sicuramente si passerà attraverso una procedura  
comunque di avviso all'interno dell'Azienda. Per quello che posso dire io  
mi occupo dell'Azienda, della Società Partecipata dal 2011, di fatto gli  
ultimi passaggi ci sono stati a fine 2011 ma in realtà io ero appena  
diventato Assessore e c'è stato un passaggio nel 2013 relativo ad un  
verbale di conciliazione, dopodiché l'Azienda non ha più avuto, diciamo  
non ci sono state nessun tipo di trasformazioni o cose del genere. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Sindaco. Passiamo alla prossima  
interrogazione.

**- INTERROGAZIONE 3 PROTOCOLLO 2860 del 2017  
AVENTE PER OGGETTO: BAR POSTO ALL'INTERNO DEL  
PARCO ALDO MORO 6**

La presenta il Consigliere Boccali e risponde l'Assessore Perandini. Prego  
Consigliere Boccali.

**CONSIGLIERE BOCCALI:** Grazie Presidente. Assessore questa è la  
prima di una serie di interrogazioni che le anticipo già da adesso, che mira  
un po' a capire quale è lo stato delle concessioni, di quelli che sono i beni  
comunali a terzi, privati. In particolare oggi mi rivolgo al Bar presente  
all'interno del Parco Aldo Moro, Bar che tra l'altro spesso è chiuso, tant'è  
che mi sono anche posto la domanda se la concessione fosse ancora in  
essere. Comunque, sostanzialmente, quello che mi interessa sapere è a chi è  
affidata quella concessione, quanto è il canone pagato dal gestore, se ci  
sono eventualmente morosità, se i pagamenti sono fatti nei termini previsti,  
quali sono nel caso di morosità le azioni che ha ancora preso o sta  
intraprendendo l'Amministrazione e quando scade eventualmente fosse  
ancora esistente il contratto, comunque l'atto di concessione.

assessore Perandini.

**ASSESSORE PERANDINI:** Grazie Presidente. Un piccolo excursus sulla materia. Con determinazione dirigenziale del Quinto Settore N. 256 del 2 agosto 2013 è stata aggiudicata la gara per la concessione della gestione del Bar al Parco Aldo Moro al Consorzio Cooperazione Sociale Albero Bastiani Onlus e in data 30 gennaio 2015 è stato stipulato con lo stesso Consorzio il contratto di concessione N. 3, decorrente dal 2 gennaio 2014 e scadenza prevista al 2 gennaio 2019. Detto contratto all'articolo 13 prevede la corresponsione da parte del Concessionario di un canone annuale di 12.120 euro più Iva al 22, corrispondente all'importo offerto in fase di gara. Oggi il concessionario ha provveduto al versamento della prima annualità, il 2014, mentre non risultano ancora versate le annualità successive, il 2015 e il 2016. In data 9 gennaio 2016 il concessionario ha comunicato allo sportello unico delle Attività Produttive la sospensione del servizio Bar e in data 15 dicembre 2016 il Concessionario ha provveduto alla riconsegna della chiave dei bagni pubblici al Parco Aldo Moro, del quale aveva la custodia. In data primo marzo 2017 si è proceduto quindi alla riconsegna dei locali con relativo verbale. Rispetto alla richiesta di pagamento delle morosità pregresse, come sopra determinate, cioè le annualità 2015/2016 per l'importo complessivo di quasi 30 mila euro, 29.572, il Consorzio con nota 6454 del 27 febbraio 2017 ha opposto una richiesta di rimborso dei costi dei lavori di manutenzione e miglioria affrontati dallo stesso Consorzio, per rendere il locale idoneo e maggiormente rifinito all'epoca quando sono entrati praticamente. Attualmente, pertanto, l'Amministrazione si trova in una fase di precontenzioso, ovvero preliminare all'avvio di possibili iniziative legali a tutela e difesa dei propri interessi. Per quanto riguarda la nuova concessione, naturalmente, il servizio patrimonio provvederà ad inoltrare richiesta alla Stazione Unica appaltante per lo svolgimento della procedura della gara, collaborando con

nuovo Bando e Capitolato di gara. Quindi, diciamo  
giustamente notato, il servizio non si esplica più  
all'interno del Parco Aldo Moro. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** A lei Assessore. Prego Consigliere Boccali.

**CONSIGLIERE BOCCALI:** Più che delle considerazioni alcune  
precisazioni se è possibile Assessore: quanto è la somma che ha richiesto il  
Consorzio al Comune, all'Amministrazione? Se ovviamente il Comune  
intende resistere o intende a sua volta ovviare al pagamento delle due  
annualità che da quello che capisco non sono state pagate 2015/2016?  
Quindi diciamo che questo Consorzio, questa Onlus è morosa di circa  
30.000 euro tra annessi e connessi, stando al canone annuale, vorrei sapere  
appunto quanto hanno chiesto di ristoro e quale è la politica che intende  
perseguire l'Amministrazione rispetto a questa richiesta? Cioè se andare in  
transazione o se invece resistere e svolgere poi una domanda invece volta  
ad ottenere il pagamento delle annualità non pagate.

**ASSESSORE PERANDINI:** Veramente le condizioni sono inverse  
naturalmente, nel senso che avendo la Onlus versato soltanto il 2014 è  
l'Amministrazione che ha chiesto ovviamente le due annualità pregresse, il  
2015 e il 2016 e ammontano ad un importo di 29.572 euro per le due  
annualità, quindi siamo noi che abbiamo chiesto ovviamente questo  
pagamento. A questa azione la Onlus ha contro dedotto ovviamente il fatto  
di aver speso dei soldi all'interno della struttura. Quindi di fatto diciamo  
una situazione che tra l'altro si sta sviluppando proprio in questi giorni  
perché è proprio del primo che è stato redatto il verbale per la riconsegna  
della struttura, quindi siamo proprio nelle fasi preliminari per la definizione  
di questa cosa.

**PRESIDENTE:** Prego.



ALI: Ma solamente una considerazione di un minuto, perché già ho aggiunto altre domande, ovviamente queste domande le ho fatte alla luce di quello che mi rispostò l'Assessore, ma io vorrei capire perché se un Concessionario, tra l'altro di un bar che è all'interno di un Parco che è l'unico spazio verde che abbiamo qua a Ciampino, che potrebbe essere un piccolo gioiello quel Bar, perché gestito in un certo modo, all'interno di un Parco, con tutto quello che c'è intorno, potrebbe diventare veramente un punto di ritrovo per tante famiglie, perché se questa Onlus, cioè questo concessionario è moroso dal 2015, quindi dal primo gennaio 2015 ha smesso di pagare perché si sono aspettati due anni e tre mesi prima di chiudere questo contratto di concessione? Cioè, addirittura da quello che ho capito, sono stati loro che lo hanno chiuso, cioè loro hanno detto «non paghiamo più, vi riconsegniamo le chiavi del bar», perché questo scempio con quello che è un patrimonio, che dovrebbe essere un patrimonio comunale? Perché l'Amministrazione in questi casi non si sveglia prima? Dopo tre, quattro, cinque mesi di morosità che cosa aspettiamo? Richiediamo indietro il servizio e lo restituiamo, lo diamo magari a chi ne può fare buon uso, Assessore questi sono tempi troppo lunghi, questa non credo che sia francamente, poi ovviamente mi riservo anche di verificarlo se ho sbagliato ne farò ammenda, ma non credo che questo sia l'unico caso di morosità di beni comunali dati a terzi. Allora su queste l'Amministrazione, siccome non sono cose dell'Amministrazione ma sono cose della collettività vanno gestite con un attimo di attenzione. Allora, se io ho un appartamento, se io ho un locale immediatamente che non mi pagano l'affitto per due anni ma chissà quanto tempo prima ho già fatto tutte le azioni esecutive per liberare l'immobile, perché abbiamo aspettato due anni? Questa è una domanda che le rivolgo, spero che lei mi possa rispondere, sperando che non sia la classica risposta della burocrazia della Politica, dell'Amministrazione, che si dia una risposta concreta,



capire la burocrazia se abbiamo aspettato cinque, sei, sette mesi ma due anni, tra l'altro ripeto lo hanno interrotto loro, quindi se fosse stato per l'Amministrazione probabilmente saremmo ancora andati avanti così, il che io francamente lo trovo assurdo.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Prego Assessore Perandini.

**ASSESSORE PERANDINI:** Contraddico quanto adesso esposto e lo ribalto completamente, nel senso che se adesso noi abbiamo riavuto le chiavi della struttura è soltanto perché a differenza che altri casi è l'Amministrazione che si è fatta parte diligente per riavere la disponibilità dell'immobile senza arrivare ad una causa formale, tenendo conto naturalmente dall'inizio di quello che è la struttura e chi era il concessionario. Stiamo parlando di una Cooperativa Sociale, la Alberto Bastiani Onlus, che si era incaricata appunto di portare avanti la struttura, non soltanto con un criterio naturalmente economico, ma appunto con un criterio sociale, di poter utilizzare questa struttura per poter riportare nella normalità delle persone con evidenti disagi personali e sociali che avevano in una qualche maniera bisogno di essere reinserite nella società. Naturalmente questi che sono tante volte degli aspetti positivi, delle motivazioni sociali elevate che portano a fare delle scelte ad una Pubblica Amministrazione, poi all'atto pratico non si determinano in scelte economiche, in scelte che entrano nei canoni economici, per questo motivo magari una struttura come quella lì che forse in altre mani avrebbe potuto tenersi in piedi tranquillamente, senza dover arrivare a due anni di morosità, ecco, in questo caso qui purtroppo, probabilmente posso dirlo per la gestione di chi l'ha detenuta si è trovato in queste condizioni. Per cui, tante volte forse, dovremmo essere noi a fare altro tipo di scelta più a carattere mercantile se volessimo parlare soltanto di soldi e non soltanto anche di recupero di persone disagiate. Grazie Presidente.

i Assessore. Passiamo quindi all'ultima

**- INTERROGAZIONE PROTOCOLLO 4830 del 2017 AVENTE PER OGGETTO: CONTRIBUTI EROGATI A TUTTE LE ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO -**

**PRESIDENTE:** La presenta il Consigliere Testa, risponde il Sindaco. Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE TESTA:** Grazie Presidente. Da come esposta l'interrogazione si tratta di richiedere i contributi erogati a tutte le Associazioni presenti nel territorio negli anni 2013/2014/2015/2016, sia Regionale, Comunale che Provinciale. Dunque, la questione è questa, noi abbiamo già presentato questa interrogazione a ottobre 2015 e in data dicembre 2015 è stata già discussa in Consiglio Comunale e da quel giorno ci viene detto che la mole di lavoro sarebbe stata grande e che ci avrebbero risposto in forma scritta o sarebbe stata riscritta di nuovo al successivo Consiglio Comunale. Tutto questo non è accaduto, siamo nel 2017 e continuiamo ad attendere questa risposta. Sindaco, ha detto il Sindaco che oggi non sarà trattata perché ancora siccome la mole è grande, noi pazientemente attendiamo questa risposta che ci farà la cortesia anche di darla in forma scritta e magari Presidente, siccome non ci sarà risposta oggi a questa interrogazione, le chiedo di riscriverla al prossimo Consiglio Comunale, però tenendo conto che a noi spetteranno altre due interrogazioni, cioè che oltre questa ce ne saranno altre due, solo perché questa interrogazione oggi non per causa nostra non viene trattata. Grazie.

**PRESIDENTE:** A lei Consigliere. Abbiamo esaurito le quattro interrogazioni. Chiudo qui il lavoro delle interrogazioni e ci vediamo tra qualche minuto per il Consiglio Comunale, per l'appello.

UNALE PROCEDE ALL'APPELLO PER LA  
O LEGALE.

**PRESIDENTE:** 18 presenti, 7 assenti, la seduta è valida. Nomino scrutatori i Consiglieri la Consiglieria Checchi, il Consigliere Piccari e la Consiglieria Nuzzo. Abbiamo concordato con il Segretario che il Primo punto, che è Comunicazioni del Sindaco, lo facciamo passare al Terzo Punto, facciamo prima la surroga dei due Consiglieri, in modo da riportare il numero del Consiglio Comunale nella sua legalità e quindi passiamo al Punto Numero 2.

**DEL GIORNO:**

**- SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE MASSIMO  
BALMAS E CONVALIDA DEL SUBENTRANTE -**

**PRESIDENTE:** Quindi la delibera dice di convalidare l'elezione alla carica del Consigliere Comunale del signor Alessandro Savi, di surrogare il Consigliere Comunale Massimo Balmas con il Consigliere Alessandro Savi, successivamente, stante l'urgenza di provvedere con voto espresso in forma palese il Consiglio Comunale delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile. Quindi io lo pongo in votazione.

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** All'unanimità. Invito il Consigliere Alessandro Savi a prendere posto vicino alla Consiglieria Tomaino. Votiamo ora per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** Approvato all'unanimità. Passiamo invece alla surroga all'altro punto. Surroga del Consigliere Comunale Emanuela Colella e il subentro e convalida del subentrante. Anche qui delibera di convalidare l'elezione alla carica di Consigliere Comunale il signor Enrico Sera, di surrogare il Consigliere Comunale Emanuela Colella con il Consigliere Enrico Sera, successivamente, stante l'urgenza di provvedere con voto espresso in forma palese il Consiglio Comunale delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile. Lo metto in votazione.

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** 20 favorevoli, contrari nessuno, astenuti nessuno. Quindi invito il Consigliere Sera ad entrare in aula prego. Votiamo per l'immediata esecutività.

**PRESIDENTE:** Approvato all'unanimità. Passiamo ora alle Comunicazioni del Sindaco.

**SINDACO:** Grazie Presidente. Anche ai più distratti può comparire diversa la situazione di questo Consiglio Comunale rispetto all'ultima seduta di Consiglio Comunale che c'è stata il 29 di dicembre. Sono stati due mesi di lavoro per questa Amministrazione, due mesi che ci hanno visto impegnati su diversi fronti, sia su un fronte politico che su un fronte amministrativo. Chiaramente dopo un lavoro così importante come è stato quello legato all'approvazione del Bilancio dell'ASP, della capitalizzazione dell'ASP è anche normale che ci sia sostanzialmente una pausa anche delle attività, perché comunque era anche nelle necessità di questa Amministrazione fare un pochino ordine sulle priorità e sulle cose da portare avanti e da questo punto di vista siamo, abbiamo scelto di ripartire in modo diverso. Sapete tutti che nei primi giorni di Gennaio sono arrivate le dimissioni dell'Assessore Annarita Fraioli, diciamo non voglio in nessun modo tornare personalmente su questo argomento, anche perché sui giornali e sui quotidiani online c'è stato un acceso dibattito, poi non mi va di dover discutere rispetto a una persona che di fatto non è presente, mi limito semplicemente a dire che per motivi diversi l'ex Assessore Fraioli per diverso tempo non ha potuto partecipare all'attività amministrativa del Comune, tanto meno a quella politica. Quindi, comunque, era necessario rifar partire, quindi diciamo a seguito di sue dimissioni sarebbe stato comunque necessario far partire l'attività di questa Amministrazione, soprattutto sulle tematiche ambientali, che sono tematiche che sicuramente sono sotto l'attenzione del nostro Comune, viste come le difficoltà che si vivono da un punto di vista ambientale. Diciamo la votazione del 29 dicembre ha aperto all'interno della Maggioranza una riflessione, una

il modo su cui si voleva proseguire la nostra attività amministrativa, da l'altro quello che la scelta arrivava sostanzialmente ad un giro di boa, in un momento in cui dopo due anni e mezzo dall'inizio del nostro mandato ci siamo guardati negli occhi, ci siamo interrogati su quello che è stato fatto, sulle grosse difficoltà che abbiamo trovato, probabilmente anche più grandi di quelle che noi, anche se molti di noi fanno gli amministratori da qualche tempo í anche con altre forze politiche che hanno diciamo dialogato con noi fin da dopo, non immediatamente dopo chiaramente, ma sicuramente dopo le elezioni, che hanno condiviso con noi un percorso relativo all'ASP ma che anche in altri momenti, ci sono stati altri momenti di contatto durante il prosieguo amministrativo di questa Amministrazione e di fatto la Maggioranza attuale ha trovato una convergenza immediata, diciamo immediata insomma, una convergenza possibile e concreta con la forza politica rappresentata dal Consigliere Addessi in Consiglio Comunale che è il nuovo Centro Destra, che so che tra l'altro è in corso di trasformazione politico a livello Nazionale e che già condivide un percorso politico in Maggioranza ormai da diversi anni, prima con il Governo Renzi sostanzialmente e quindi adesso con il Governo Gentiloni, quindi c'è venuto tra virgolette anche facile poter continuare e intraprendere un dialogo nel nostro Comune. Quindi, si è concretizzata la possibilità di allargare questa Maggioranza ad un'altra forza politica e conseguentemente disegnare un po' anche l'assetto delle deleghe Assessorili che era un assetto che comunque politicamente aveva avuto anche una modificazione con l'uscita del Consigliere Abbondati e del rapporto politico della Lista Sel Tutta Un'altra Storia a questa Maggioranza. In questo percorso io avevo scelto di mantenere la delega alla Consiglieria Fiorini, scusate all'Assessore Fiorini non più chiaramente per una scelta politica, ma a quel punto per una scelta amministrativa legata all'eccellente lavoro che l'Assessore Fiorini stava

deleghe, quindi, si è diciamo venutasi a maturare questa nuova condizione si è scelto di rivisitare anche questo tipo di rapporto e questo tipo di incontro che si era raggiunto con l'Assessore Fiorini. Nella rivisitazione delle deleghe Consiglieri abbiamo anche di fatto cercato di dare un cambio, di vedere un po' i rapporti, di vedere un pochino anche le deleghe rispetto anche tenendo conto di risultati elettorali importanti e di attività che si sono fatte all'interno con il ruolo di Consigliere Comunale, però portando avanti delle idee importanti come è stata l'attività che ha fatto l'Assessore Colella, il quale Assessore Colella prima aveva Consiglio delegata ai Servizi Sociali e che oggi invece ricopre lo stesso ruolo, però da Assessore. Quindi, si è voluto anche in qualche modo diciamo rilavorare su questo tipo di impegno che l'Assessore aveva portato avanti. Questo tipo di attività si è venuta anche a concretizzarsi con una congiuntura che ha visto la possibilità dell'Assessore Savi sì di uscire dalla Giunta come incarico ma di entrare in Consiglio Comunale vista le dimissioni del Consigliere Balmas, quindi il susseguente passaggio nella lista al Consigliere più eletto che in quel caso era proprio il Consigliere Savi di cui abbiamo appena votato la surroga, l'ingresso in Consiglio Comunale. Tra l'altro anche qui è doveroso fare un ringraziamento all'attività fatta dall'Assessore Savi, anche qui in modo eccellente sia da un punto di vista tecnico, mettendo a disposizione la sua professionalità, sia da un punto di vista dell'attività politica legata all'Assessorato, legata proprio all'attività del Bilancio e delle società partecipate. In questo momento io ho raccolto, ho riunito a me queste due deleghe, quindi sia la Delega del Bilancio che la Delega alle Società Partecipate, ma diciamo soprattutto la Delega al Bilancio ha un carattere di provvisorietà che quindi vedrà nel corso dei prossimi giorni, spero pochi, una riassegnazione nell'interno della compagine amministrativa della Maggioranza di questa città. Questo in modo molto schematico è quanto è avvenuto e quanto ci ha visto attivi da



amministrativo in questo mese nel quale abbiamo cercato di dare un nuovo assetto e un nuovo spirito per poter ridefinire la compagine amministrativa di Ciampino. La cosa secondo me, su questa cosa chiaramente adesso si aprirà il dibattito e si disquisirà molto, spero che nessuno ricada in tentazioni sul voler in qualche modo colpire personalmente i singoli che sono qui all'interno, spero che comunque si riesca e si possa fare un ragionamento politico su quanto avvenuto, però l'aspetto più importante invece è quello che lega più che altro la nostra attività a quanto vogliamo portare avanti come attività nella nostra città. Quando due anni e mezzo fa io mi sono personalmente candidato, insieme a me molte persone hanno scelto di candidarsi al Governo della città il nostro spirito era uno spirito di totale cambiamento della situazione diciamo di amministrazione della nostra città, la nostra volontà era quella di non lasciare le cose come stavano, ma la nostra volontà era quella di modificare e dare delle richieste alle tante esigenze dei nostri cittadini e le tante difficoltà quotidiane che viviamo giornalmente su Ciampino. Io chiaramente da un certo punto di vista respingo coloro che vedono, dipingono la nostra città come la nuova Beirut, dipingono la nostra città come un luogo diciamo terribile in cui vivere, perché purtroppo, mi capita poco ultimamente per il lavoro che faccio, ma mi capita spesso di uscire da Ciampino e di vivere quello che sono le altre città e la nostra città vi assicuro che è in una condizione sicuramente migliore di tanti altri posti da Roma in poi che ci circondano e sui quali non è così per vivere tanto migliore rispetto a Ciampino. Però è vero pure che non possiamo non ammettere che comunque ci sono delle difficoltà dentro la nostra città, ci sono delle carenze strutturali, ci sono delle difficoltà ambientali, ci sono delle difficoltà da un punto di vista viabilistico, queste difficoltà che ci sono, carenze di spazi, queste difficoltà che ci portiamo avanti ormai da diverso tempo sono delle difficoltà delle quali noi ci siamo impegnati a

te e sono delle risposte che continuiamo a voler  
care, continuiamo a voler riaffermare per risolvere le tante segnalazioni che  
ci vengono date dai cittadini. Ma non solo questo, continuiamo a voler  
pensare una città diversa, a voler pensare una città ancora più vivibile, a  
voler pensare una città che di fatto rappresenti un punto di riferimento per i  
Comuni che ci sono attorno, che rappresentino un'alternativa possibile alla  
grande Metropoli che è Roma per i nostri cittadini, che rappresenti un  
modello di città anche da un punto di vista ambientale come lo è stato in  
passato per tanto tempo. Ieri, per esempio, abbiamo inaugurato una casetta,  
abbiamo inaugurato ufficialmente un servizio innovativo che stiamo  
portando avanti che è quello della raccolta degli oli vegetali con una  
tecnica che è banale nella sua impostazione ma che di fatto diventa molto  
comoda per i cittadini ma che da un punto di vista ambientale ha un  
impatto massiccio, sia in termini di costi economici che in termini di costi  
ambientali, che sembra una banalità ma che di fatto in realtà è una scelta  
che ci pone all'avanguardia rispetto a tante altre amministrazioni pubbliche  
locali. Quindi, queste sono delle cose che spesso passano sotto traccia, che  
sembrano niente, ma che in realtà invece sono sintomatiche di un impegno  
che come Amministrazione vogliamo e intendiamo portare avanti.  
Rimangono aperti tanti temi sia da un punto di vista infrastrutturale, il  
cimitero, il mercato di Via Atene, gli asfalti della nostra città, la cura del  
verde, il progetto della Smart City, lo Sportello unico al cittadino, l'IGDO,  
le strutture che in questo momento risultano ferme, i lavori risultano in  
questo momento fermi come il teatro, il parcheggio sotto il Comune, la  
casetta al centro del Parco, sono tutti quanti aspetti sui quali noi siamo  
consapevoli che dobbiamo trovare una soluzione, dobbiamo trovare un  
nuovo slancio per ridare vita a questi luoghi per completare questi lavori  
che in questo momento sono aperti, sono tutti impegni che noi stiamo  
portando avanti tra le mille e mille difficoltà, ma sono tutti impegni sui

mente all'erta, diciamo attivi per trovare una risposta, una concretizzazione, un passo avanti per ritrovare, no ritrovare, recuperare quel lavoro fatto e quella base che abbiamo gettato in questi due anni e mezzo per la realizzazione del nostro programma, che rimane e continuerà ad essere, nonostante i nuovi ingressi di maggioranza, il faro sul quale ci muoviamo e sul quale porteremo avanti la nostra attività amministrativa. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Prima di passare la parola al Consigliere Abbondati volevo comunicare la assenza del Consigliere De Sisti per motivi di lavoro, Natali per motivi di lavoro e Valentinuzzi per motivi di salute. Prego Consigliere Abbondati.

**CONSIGLIERE ABBONDATI:** Grazie Presidente. Intanto prendiamo un lato positivo di questa giornata, abbiamo un Assessore all'Ambiente, questa già è una notizia se mi permettete, devo dire al di là della stima e dell'amicizia personale con l'Ingegnere Massimo Balmas, ingegnere io proverò a fare quello che ho fatto con la sua predecessora, proverò a darle un po' di ragguagli, perché non so se lei diciamo nel periodo in cui si è cimentato in uno stretto botta e risposta via comunicati stampa con il suo predecessore ha avuto modo di informarsi di come siamo messi in questa città. Siamo messi male, glielo dico io, ma non glielo dico io perché io come dice il Sindaco sono solito parlare male della mia città, qualcuno dice "ma lei non ci abita come fa a dire che è la sua città?", io mi occupo di questa città da quando sono nato, perché questa città, nonostante lo dico io quindici anni che non abito a Ciampino ma sono tornato a Ciampino perché il posto dove sei nato può essere pure il peggiore del mondo è sempre il migliore del mondo, perché ti lega la tua storia, diciamo le tue radici, il motivo per cui uno si impegna politicamente, io mi impegno politicamente perché ho a cuore la storia della mia città, non per altro. La prima cosa che

entato capo segreteria dell'allora Gruppo Verde di storia, è consegnare al mio capo gruppo un emendamento che è stato messo nella prima variazione di Bilancio per finanziare la centralina di monitoraggio del Palazzo che sta lì a Via Mura dei Francesi, poi quando quel Presidente del mio gruppo è diventato Assessore è stata fatta su sua proposta un piano di epidemiologico regionale nel 2007 in cui è stata ammessa la città di Ciampino, perché già riconosciuta dieci anni fa come città ad alta difficoltà e criticità ambientale, meritevole di fare un'indagine epidemiologica da cui vennero poi gli studi Sera e Samba. 2008 in questa città non si conosceva e non si poteva inchiodare il gestore aeroportuale sul fatto che l'attività dell'Aeroporto stava fuori limiti, perché mancava una strumentazione tecnica scientifica in grado di monitorare i livelli di inquinamento acustico e sempre quell'Assessore, di cui io ero della Segreteria ha costituito il Cristal, il Centro Regionale per il monitoraggio ambientale. Tanto per dire, non è che io mi voglio prendere i meriti caro Assessore, è solo per dire che la mia ostinazione a non degradare o a raccontare il male della città ma a rendere coscienti, prima di tutto, l'Amministrazione di ieri, dell'altro ieri e di oggi in quest'aula, perché oggi per la prima volta dopo 25 anni di politica ho scelto di fare il Consigliere Comunale. D'accordo? Allora, per sollecitare quelle Amministrazioni e queste, per dire che non è che Ciampino è il peggiore dei posti, certo caro Sindaco se facciamo il confronto con Scampia Ciampino sicuramente è un posto già migliore, su questo non c'è ombra di dubbio! Però la situazione è drammatica, non lo dico io, lo dice la Regione Lazio che ad ottobre di questo anno ha scritto a tutti i Comuni, facendo la nuova zonizzazione del territorio in base alla qualità dell'aria e rispetto a cinque anni fa che due Comuni, il Comune di Frosinone e il Comune di Roma erano in classe 1, cioè la più inquinata, ne sono passati in classe 191 di Comuni, segno evidente che purtroppo nell'intera Regione la

ta della qualità dell'aria è gravemente peggiorata. In quei Comuni, non solo per il PM10 come era stato attenzionato nel 2010, ma anche per gli ossidi di azoto. La Regione ha scritto a questa Amministrazione, capisco che allora c'era una latitanza, qualcuno dice c'era una latitanza dell'Assessore, poi l'Assessore si è dimesso, ha preso la sua delega in surroga il Sindaco, ma da allora la Regione ha scritto anche su mia sollecitazione per dire «guardate dovete fare una serie di cose, adesso le dovete fare perché sono obbligatorie da ottobre a marzo, il periodo invernale, in cui maggiormente c'è l'esposizione», non è stato fatto nulla, quindi mi auguro Assessore che lei si metta celermente a lavoro, celermente a lavoro. Il Sindaco dice «evitiamo di fare attacchi personali», non è mai stato nel mio stile Sindaco, io ho sempre parlato di contenuti, di programmi, di politica, per me le scelte personali, le scelte di ognuno sono libere, le giudicano i cittadini non le giudico io. Dopodiché, fatto questo piccolo inciso per dare il buon lavoro all'Assessore, ma anche agli altri nuovi Assessori, sulle comunicazione del Sindaco. Sindaco lei mi è molto simpatico e nutro per lei, malgrado lei forse non ci crederà, nutro anche un profondo affetto per lei, io ricordo benissimo!

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE ABBONDATI:** No, le dico pure perché, le svelo un piccolo retroscena, io ero arrivato qua da pochi mesi a fare l'Assessore in surroga del mio predecessore Sabatino Mottola quando lei mi chiamò nel suo ufficio e mi disse «Guglielmo hai intenzione di candidarti alle primarie o a Sindaco?», io gli risposi «Guarda Giovanni, io non è che c'ho mire personali, io dopo tanti anni ho a cuore questa città, mi voglio spendere per cambiare questa città, perché penso che negli ultimi cinque, sei, sette anni il centro sinistra in questa città ha perso la sua funzione di cambiamento», tu

...voglio candidare alle primarie se vincerò anche a  
...su un programma fortemente innovativo: smart  
city, rivoluzione ambientale, se tu mi vuoi dare una mano, guarda  
Sindaco per carità, in linea generale non diffido mai delle persone, io  
apprezzo e sono sempre fiducioso delle persone, anche in politica, forse  
sono un po' ingenuo, ho pagato anche prezzi per questo ma mi fido. Dopo  
due anni e mezzo Sindaco le dico che purtroppo, con l'affetto che c'era  
dentro quella discussione ma anche successivamente, quando c'è affetto  
per una persona si riconosce dal fatto che una persona è sincera, io certe  
cose glielo dico a differenza di qualcun altro. Lei ha avuto questo impeto di  
presentarsi come un giovane amministratore che, come ha detto lei, aveva  
l'idea di cambiare radicalmente il volto di questa città, poi purtroppo però è  
rimasto prigioniero, è rimasto prigioniero di una serie di questioni che le  
sono pesantemente costituite la zavorra della sua ambizione da quel punto  
di vista, abbiamo cominciato con il Superghino, abbiamo continuato con la  
vicenda di Viale Verdi, tutte cose che nel programma non c'entravano  
assolutamente niente, io ricordo pure che qualcuno quando ancora facevo  
parte della Maggioranza, quando lei più di una volta anche onestamente,  
glielo devo riconoscere, ha detto queste questioni non fanno parte del  
programma quindi non c'è vincolo di mandato, qualcuno l'aveva un po'  
anche redarguita, qualcuno l'ha anche minacciata dicendo che si sarebbe  
dimesso se lei non si sbrigava a portare alcune delibere qui in Consiglio  
Comunale e poi dopo è arrivata la questione dell'IGDO, in cui lei si era  
preso degli impegni solenni in quel programma, aveva detto faremo di tutto  
per riconsegnare all'interesse pubblico l'IGDO, poi dopo è arrivata la  
vicenda del forno crematorio, insomma caro Sindaco, lei purtroppo è  
rimasto vittima di una serie di questioni fino alla madre di tutte le battaglie,  
29 dicembre del 2016. La madre di tutte le battaglie perché dico come si è  
evoluta, come si è istruita quella pratica e come si è consumata qui quel



amo veicolata dal punto di vista dell'opinione pubblica come il salvataggio dell'ASP che non è stato salvato manco per niente, dopodiché da quella battaglia la conseguenza di quella battaglia è il Consiglio Comunale e la nuova Giunta, medaglie, medagliette, stelletto, qualcuno retrocesso, poi anche qui caro Sindaco a me dispiace francamente, io nutro per il Consigliere Savi che non vedo più anche una stima personale, per come ha lavorato, forse era un fiore all'occhiello della sua Amministrazione perché spesso si è caricata di una serie di questioni suo malgrado che era un po' complicato sostenere, lo ha fatto con grande spirito di sacrificio, devo dirlo, è inspiegabile il fatto che siccome lui insieme a lei Sindaco era quello che ha firmato in calce quella delibera che nessuno dell'Amministrazione, della struttura del Comune si è preso l'onere di sottoscrivere, perché chiaramente

**PRESIDENTE:** Consigliere la invito a concludere, grazie.

**CONSIGLIERE ABBONDATI:** Sì, concludo. È davvero inspiegabile questa retrocessione, però questo è il succo, da quella grande battaglia, medaglie, medagliette per arrivare a una composizione generale del nuovo assetto di Governo di 14 postazioni, sono stati accontentati tutti, chi la deleghetta, chi la delega etc., etc., lei pensa che con questo modo qui è rimasto prigioniero della famosa pastoià della Prima Repubblica in cui si facevano due mesi, tre mesi di discussioni, di rimpasti e poi di fatto si è riproposto quello che ormai in questa città si ripropone sempre, un vecchio remake, large intese a geografia variabile, ogni tanto esce uno entra un altro, ma questo sta nel novero della questione politica. Io ho poca fiducia Sindaco, ma non è perché non ho fiducia nelle persone che lei si è messo accanto ma non ho fiducia perché purtroppo quello spirito non c'è più, questo ci ha convinto a non sostenere più questa Maggioranza e lei è rimasto prigioniero ed è ancora prigioniero di tante questioni che altri le



anti e forse sono molto più legate all'oggi che  
certaino di scadenze elettorali molto più immediate di quella sua, quindi è  
chiaro che quando si devono fare i conti poi bisogna mettere tutti insieme  
perché i conti tornino. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Consigliere. Passiamo al Consigliere De Pace,  
prego Consigliere.

**CONSIGLIERE DE PACE:** Grazie Presidente. Ho ascoltato attentamente  
la relazione fatta dal Sindaco, alcune cose le condivido altre no, noi come  
Partito Socialista abbiamo avuto degli incontri con il Partito Democratico  
in quanto abbiamo votato la delibera dell'ASP e abbiamo discusso sulle  
modalità di portare avanti un discorso di riqualificazione dell'azienda.  
Abbiamo parlato solo di politica perché a noi interessava la politica, aprire  
un dialogo politico per portare avanti un problema molto importante che  
riguardava 250 famiglie, questa nostra collaborazione non è stata mai fatta  
nel senso di avere degli incarichi all'interno di questa Amministrazione.  
Noi abbiamo detto chiaramente al Partito Democratico che noi non  
eravamo interessati a nessun tipo di incarichi all'interno di questa  
Amministrazione, che saremmo stati attenti osservatori della politica che si  
andava a sviluppare sul territorio riguardante l'Azienda. Noi interessava  
solo questo, è stato un dialogo diciamo abbastanza aperto fra le due forze  
politiche, ma devo lamentare che di quello che si è detto in quegli incontri  
noi ancora non abbiamo avuto nessuna risposta, noi abbiamo posto delle  
indicazioni, abbiamo posto dei suggerimenti, dati dei suggerimenti per  
quanto riguarda il prosieguo della vita amministrativa dell'azienda ma  
purtroppo a tutt'ora non abbiamo avuto nessuna risposta. Quindi noi,  
ripeto, abbiamo aperto un dialogo solo esclusivamente nella funzione  
dell'Azienda e mai ripeto, mai e poi mai c'è passato per la mente di  
chiedere a questa Maggioranza dei posti in cambio o di Assessorati o

chiarire questo in quanto il Sindaco nella sua relazione ha detto che ci sono stati incontri con gli altri partiti e il nostro incontro con il Partito Democratico era dettato solamente da questa volontà. Da osservatori della politica abbiamo l'obbligo di essere attenti a quello che succede in questa città, siccome in questi ultimi giorni è successo qualcosa di molto eclatante abbiamo il dovere politico di valutare e analizzare e discutere su quello che è successo, con il massimo rispetto delle scelte fatte, ma a questa va data una lettura politica, che qui stiamo parlando di politica pertanto un rimpasto così allargato va sottolineato da qualche risvolto politico. Ci troviamo di fronte ad un ribaltone della politica senza precedenti, passiamo da una Giunta monocolore a una Giunta incolore, la Giunta incolore in quanto avete imbarcato l'NCD con la consapevolezza che fra qualche giorno, forse, sarà sciolto e quindi ritornerete al monocolore con la buona pace di chi nel PD contestava questa scelta. Sappiamo benissimo che il PD sta attraversando un momento difficile sia all'interno che all'esterno, che non gode più il favore degli elettori, ma non conosciamo le motivazioni di questo ribaltone, possiamo immaginare il perché, di certo non è di sicuro una motivazione nobile, in quanto una Maggioranza così ampia non aveva bisogno di imbarcare altre forze politiche in via di estinzione nella Maggioranza. Tiriamo ad indovinare, forse all'interno del PD c'è una tale confusione che il Sindaco non sentendosi garantito ha cercato sponda su altri Consiglieri? Oppure il Sindaco sempre per il fatto che nel PD regna l'anarchia le è stato imposto l'apertura ad altri Consiglieri previo il rischio del suo mandato? Certo quello che mi meraviglia e che ci lascia stupiti è l'involuzione politica del PD, non avremo mai immaginato che un partito di sinistra, qui si parlava di sinistra, il collega Abbondati ha menzionato più volte il programma di una forza di sinistra che ha portato avanti durante la campagna elettorale, ma poi disatteso dai fatti. Che un partito di sinistra avesse avuto una

ina da trasformarsi in un partito di destra solo per mantenere il potere. Il PD ha superato tutte le profezie di carattere scaramantico, ha distrutto un patrimonio socio culturale ed ideologico, nessuno avrebbe scommesso un centesimo falso su quello che è accaduto a Ciampino, siete stati capaci di buttare fuori della giunta, persone di enorme fiducia e sensibilità, ripeto di enorme fiducia e sensibilità politica, quello imbarcare anime nere, quelle anime nere che i vostri padri hanno combattuto in quanto avevano subito abusi, torture, persecuzioni, ingiustizie, condanne, voi invece oggi li accogliete nella casa che loro hanno costruito e le date anche le chiavi di quella casa. Avete commesso uno spergiuro nei confronti dei vostri padri e madri, tutto questo per mantenere il potere o per qualche voto in più, ma sempre di voto della vergogna si tratta! Finisco ricordandovi che un vostro ex premier ebbe il coraggio di fare quello che non era riuscito a fare a Mussolini, mandare fuori dal Parlamento italiano tutta la sinistra storica del paese per il potere, ma per il male fatto alla politica Nazionale in Africa non l'hanno mai voluto. Voi avete fatto di peggio cari colleghi Consiglieri, quindi noi ci aspettavamo un rimpasto in questa Amministrazione perché capivamo che all'interno del Partito Democratico c'erano dei dissapori all'interno e che dovevano essere dati tanti contentini per poter racchiudere e riportare all'ovile tutte quelle anime che volevano avere qualche cosa da portare a casa. Quindi, era nell'aria che questo succedeva, ma non pensavamo mai che da ciò potesse nascere una cosa che se i vecchi padri del Partito Comunista si sapessero qualche cosa del genere si rimuoverebbero nelle tombe. Quindi, detto questo noi auguriamo a questa Giunta tutto il bene possibile per il prosieguo di questa Consiliatura, noi saremo attenti osservatori della politica, ripeto, noi valuteremo di volta in volta le iniziative fatte da questa Maggioranza e porteremo avanti le nostre dimostrazioni nei momenti e dei luoghi opportuni. Certo è che il Partito

mentemente da quanto è stato detto oggi in questa  
città, ne prenderà atto e verificherà in un secondo momento se ci stanno  
ancora i termini di un dialogo anche nei confronti di quello che è stato fino  
a ieri. Grazie.

**PRESIDENTE:** A lei Consigliere De Pace. Consigliere Testa prego.

**CONSIGLIERE TESTA:** Grazie Presidente. Naturalmente sottolineo la  
mia completa condivisione con il pensiero espresso dal compagno di partito  
Paolo De Pace e voglio inoltre sottolineare alcuni aspetti. Intanto  
naturalmente faccio i miei auguri perché poi le persone vanno oltre la  
politica e io ritengo che fare gli auguri a chi subentra in un momento anche  
così complesso della vita politica italiana in genere e comunale in  
particolare sia doveroso, perché si vanno a prendere una responsabilità non  
indifferente, si prendono una responsabilità sulle loro spalle come persone,  
poi è chiaro ci sono partiti politici, ci sono movimenti che li sostengono ma  
sicuramente c'è da fare gli auguri, ma gli auguri che devono essere intesi  
però come un cittadino che vorrebbe un cambiamento vero, naturalmente  
con me tutti quei cittadini che sperano che questo rimpasto di Governo,  
fondato su persone nuove, possa avere, possa dare una spinta propulsiva in  
più a questo Governo di città, perché guardate, io ho sentito attentamente  
ciò che il Sindaco diceva, mi sono soffermato soprattutto su alcune parole  
che a me sembrano stonare con la condizione reale, io chiedo e mi  
domando veramente ma allora se la visione della città di Ciampino è quella  
che ci ha dato il Sindaco a che cosa è servito questo rimpasto di Governo?  
Io sono abituato a cambiare quando una squadra non funziona, se fossi un  
allenatore io cambio chi è in gioco perché non funziona quello che si sta  
facendo, invece l'immagine che c'è stata data è l'immagine di una città che  
a confronto degli altri è assolutamente un gioiello, noi non la vediamo così,  
purtroppo abbiamo un altro punto di vista, forse è semplicemente il punto

giario che ci sorrido, però probabilmente è il punto di vista di dove si sta. Guardate prima Paolo De Pace ma anche il collega Abbondati sottolineava un fatto, chi è stato deposto da quelli che erano i loro incarichi sono persone di una sensibilità politica e di una capacità veramente notevole, cioè io ricordo, sono stato fieramente avversario politico dell'attuale Consigliere Savi, allora Assessore Savi, fiero avversario di alcune scelte, ma devo dire che ho sempre trovato un interlocutore con il quale poi trovare le soluzioni, non capisco questi avvicendamenti, perché viene rimossa una persona che si è fatta in quattro per risolvere un annoso problema al quale noi abbiamo partecipato e continueremo a partecipare come quello del salvataggio ASP, cosa detta queste scelte? Ce la poniamo questa domanda, una domanda penso lecita a livello politico, così come veniamo a dire ma perché viene rimossa la Consigliera Fiorini? Abbiamo fatto delle Commissioni, delle Conferenze di Capogruppo molto interessanti, abbiamo aperto almeno una parte del Consiglio Comunale a Ciampino Città dell'Accoglienza, abbiamo aperto al fatto che Ciampino dovesse essere un gradino in più rispetto agli altri Comuni, io penso che la Consigliera Fiorini abbia assolto a questo compito, così come ha assolto per esempio ha assolto il suo compito a sostegno della consulta delle pari opportunità, dove viene ampiamente riconosciuta, ma perché cambiarla? Ma se politicamente si fanno scelte poi, come diceva Paolo De Pace, di imbarcare, io dico di allargare la Maggioranza a forte esterne, quando nel proprio cantiere si hanno persone già preparate e capaci, perché lo si fa? Qualcuno ha sottolineato che forse le scadenze elettorali prossime, le più prossime sono motori di scelta importanti, cioè che forse al di là del benessere e della salvaguardia del nostro territorio che sicuramente sta a cuore a tutti, sia chi siede da questa parte, chi siede dall'altra parte, chi siede a sinistra di questo scranno, ma sicuramente io non comprendo, io sinceramente non comprendo, c'è qualcosa che mi

...elettoralì diverse da quelle locali a cui noi ci  
interessiamo? Cosa facciamo oggi in questo Consiglio Comunale?

Rinnoviamo la Maggioranza, ampliamo la Maggioranza o ci apprestiamo a un voto prossimo? Paolo De Pace sottolineava un fatto, forse qualcuno di voi potrà dire õbeh, Consigliere Testa ma anche lei un tempo non ha fatto diversamente, ma vedete di fronte a un Governo in cui non riconosciamo quella che è la bontà di azione si è pronto a tutto, anche a delle alleanze che poi, io non sono abituato a non prendermi le mie responsabilità, sono una persona che nella vita ne ha prese tante, tante, tante, tante di responsabilità e mi metto anche sulle spalle delle responsabilità a cui ho portato anche qualche compagno di partito, perché qualcuno avversava quello che è stato fatto nel 2014, ma vi posso garantire che sulla questione cercare un buon Governo avremo fatto tutti quanti noi delle carte false, pur di spodestare e trasformare questa città. Forse non sarei stato in grado, forse chi era con me non sarebbe stato in grado, oggi il meglio lo sta facendo il Sindaco Terzulli quello che si può fare con le risorse limitate e circoscritte come quelle di cui gode la nostra città, forse è così, io non lo so, non c'è uno sliding horse dove si può riavvolgere il nastro e ricambiare e ripartire, non c'è data questa possibilità, ma quello che accade oggi è qualcosa di diverso. Io posso dire una cosa però, la posso dire, io mi aspetto un cambio di marcia, io me l'aspetto, perché se si fa un rimpasto di questo genereí la marcia su Roma ha detto!

FINE CASSETTA 1

INIZIO CASSETTA 2 LATO A

**PRESIDENTE:** Scusate, per favore facciamo finire, Consigliere concluda.

**CONSIGLIERE TESTA:** Sì stavo in chiusura, mi hanno ricordato anni passati. Dicevo, quello che volevo dire è che naturalmente non è che uno per preconcetto si pone da una parte o dall'altra della barricata, questo sia



il cambiamento sostanziale del modo in cui viene condotta questa città, ma guardate che ognuno di noi è capace di riconoscerlo, ad oggi non lo riconosco naturalmente ma chissà nella vita cosa potrà accadere, fermo restando che naturalmente quello che ha detto Paolo De Pace nel fondo del suo intervento lo condivido ancora più sentitamente. Naturalmente mi preme anche salutare, l'ha dimenticato Paolo De Pace, i due nuovi Consiglieri, uno lo conosciamo bene il Consigliere Savi e il Consigliere Sera che è una new entry, auguriamo come Partito Socialista anche a loro due un proficuo lavoro in questo Consiglio Comunale e soprattutto speriamo di avere con i nuovi arrivati un rapporto di rispetto e di reciproca collaborazione così come accaduto con gli altri colleghi che siedono in questo Consiglio Comunale. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Consigliere Testa. Consigliera Checchi prego.

**CONSIGLIERE CHECCHI:** Grazie Presidente. Sinceramente non saprei da dove cominciare, anche perché sono due anni e mezzo che il Movimento Cinque Stelle per la prima volta si trova all'interno delle istituzioni e quindi abbiamo conosciuto in questi due anni e mezzo quella che viene definita la politica reale, a volte, spesso, definita anche quella competente, in due anni e mezzo sono cambiate tantissime cose, abbiamo imparato tantissime cose nel bene e nel male. Per quanto riguarda questa aula io credo che sia un pochino sottovalutata e depauperata dal valore che ha, sono due anni e mezzo che sento parole, io sono una appassionata di parole, appassionata della forza delle parole, dell'importanza del diritto alla parola, ma soprattutto della serietà con cui bisognerebbe utilizzarle e io sinceramente sento da due anni e mezzo parole vuote, senza anima, senza verità, sicuramente in molti casi ci sarà buona volontà dietro, sicuramente tanti crederanno in quello che dicono ma lasciatemelo dire non perché sono Cinque Stelle, ma come cittadina e come appassionata di politica da



piccola, io vengo da una famiglia di sinistra, dai  
Cecchi, da Vittorio Cecchi, io sono nata a pane e sinistra, io sono stata  
della sinistra, mai candidata, sono stata sempre nei Centri Sociali tra la  
gente, io mi vergognerei adesso di stare davanti a mio zio, io penso che mio  
zio si vergognerebbe di quello che è diventata la politica di sinistra, se  
ancora così si può definire a livello Nazionale, Regionale e Locale. Mi  
dispiace anche dover essere negativa e critica nelle mie parole, anche  
perché in due anni e mezzo se una persona è un essere umano non può che  
trovarsi a provare anche sentimenti emotivi di legame anche con voi con  
quella che è la nostra opposizione, cioè voi della Maggioranza. È difficile  
mantenere l'obiettività a riguardo. Di natura sono sempre stata una persona  
positiva e che crede negli altri, invece per quanto riguarda l'aspetto politico  
che sto vivendo devo dire che non mi fido, non mi fido delle miriadi di  
parole che sento da sempre, non mi fido di un Consiglio Comunale che  
continua ad accettare proposte di mozioni dall'Opposizione e a non  
metterle in atto, non mi fido di un programma elettorale portato da un  
Sindaco che se andiamo a spulciarlo punto per punto non solo in nessun  
Punto è stato rispettato ma spesso si è agito contrariamente a quanto voi  
avevate promesso ai cittadini. Pensavo che la politica potesse essere, che la  
mia esperienza potesse essere più eccitante, più bella, più propositiva e  
invece è diventata noiosa, è noioso questo luogo, è noioso il dibattito che si  
sta facendo oggi, si stanno dicendo cose trite e ritrite che tutti sappiamo e  
che non fanno parte solo della città di Ciampino ma che sono il panorama  
politico della vecchia politica, perché Sindaco mi dispiace dirglielo, perché  
lei lo sa, gliel'ho detto più di una volta, non mi piace, mi sono anche  
stancata di attaccare però Sindaco le parole che voi usate cambiato, novità,  
promesse, mi dispiace ma tutto siete meno che novità e quando lei parla di  
una città che è sicuramente meno peggiore di tante altre, lei parla di Roma  
Capitale, essere peggiore di Roma Capitale sarebbe ben difficile, però

ella di Ciampino dove non c'è uno spazio verde, dove si può chiamare è una latrina, dove era stato promesso spazi per gli animali per poter portare animali, per poter dare la possibilità a tutti gli amanti degli animali di poterli far giocare, gioire, dare loro i diritti non c'è, c'è semplicemente un luogo dove si prendono virus. Parliamo dell'Urbanistica, questa è Urbanistica? Quartieri interi nati senza marciapiedi, non si sa dove si va, dove si deve andare, dove si deve camminare, se abbiamo la voglia di fare una passeggiata, un giro in bicicletta rischi la vita senza parlare del fatto dell'inquinamento. Allora Sindaco come facciamo noi a credere alle sue parole? Come facciamo noi ad accettare il fatto che lei dica che Ciampino non è così male? Ciampino è un cimitero di palazzi, è un cimitero di cemento e continuate, continuate, la vostra attività questa è la verità, quello che vedo io è un interesse ancora nell'espansione urbana e del cemento in questa città, l'ASP e non posso dire altro, mancanza di collaborazione con le opposizioni che sono, anche se voi dite il contrario, propositive, totale assente di interesse nell'aspetto culturale, archeologico, noi abbiamo un patrimonio archeologico da fare invidia. Io non sto qua perché sono del Movimento Cinque Stelle, usciamo tutti insieme, andiamola a vedere Ciampino come è Sindaco, in due anni e mezzo non è cambiato niente. Io vorrei, sinceramente, in questi due anni e mezzo che rimangono venire qui con tutta la lealtà e l'onestà lo dico e poter fare le congratulazioni a lei e alla sua Giunta, perché non è più possibile continuare a vivere così a Ciampino, non è più possibile. Grazie.

**PRESIDENTE:** A lei Consigliera. Io non ho più iscritti. Consigliera Perinelli prego.

**CONSIGLIERE PERINELLI:** Grazie Presidente. Io rispetto all'intervento del Consigliere De Pace gli faccio i complimenti perché lui si avventura nel capire la geografia politica del Partito Democratico, questo è

...etto un documento che ha sicuramente un sapore  
diverso da quello che sono state le nostre chiacchierate rispetto ad una  
possibilità di condividere un percorso eventualmente su programmi, su  
quello che potrebbe essere una gestione programmatica del territorio. Tra  
l'altro lezioni di integrità politica, se permette Consigliere De Pace, non mi  
possono arrivare da chi ha fatto poi una campagna elettorale insieme a  
Forza Italia, non è che si può pensare che noi in qualche modo in questo  
momento stiamo smentendo quello che è la nostra tradizione politica  
rispetto a quello che invece è stato fatto anche dal suo stesso partito. Dire  
poi che il Segretario del Partito Democratico passerà comunque alla storia  
per quello che ha cacciato la sinistra dall'interno del partito, io penso che  
sono delle corbellerie quelle che si dicono, perché la sinistra nel Partito è  
viva e vegeta e tra l'altro

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE PERINELLI:** Io non l'ho interrotta.

**PRESIDENTE:** Scusi Consigliere De Pace.

**CONSIGLIERE PERINELLI:** Io non l'ho interrotta. Io rispetto a questo  
dico che in un partito possono capire che delle persone escono, questo non  
vuol dire smentire quello che è una tradizione politica del partito stesso.  
Tra l'altro a lei forse non le è chiara quale è invece la geografia politica  
della sinistra, la frantumazione che c'è a sinistra, che vede attualmente  
diverse composizioni che si vedono contendere la parola sinistra, ecco  
questo è quello che capita in questo momento. Sicuramente ci sta una  
visione un po' distorta di quello che alcune persone in qualche modo  
possono rappresentare politicamente, quindi che non fanno onore a chi  
invece la politica la fa perché ci crede e perché comunque ha voglia di  
portare avanti e di fare qualcosa anche per la sua città. Si dipinge una città  
cimitero Consigliere Checchi, ecco io sinceramente credo che vengano

parole troppo forti, forse servono per enfatizzare ancora di più quello che è una situazione che sicuramente non è facile anche da poter gestire, però questo non vuol dire, credo che si è ingenerosi dicendo che la città di Ciampino è una città cimitero per tante questioni. Ora io credo che si parla di rimpasto, in pratica in effetti qui c'è solamente una forza politica che si è unita a quella che era l'attuale Maggioranza, perché in qualche modo nelle chiacchierate che ci siamo effettivamente ha condiviso quello che è il percorso che vogliamo portare avanti per i prossimi due anni e mezzo; sicuramente c'è bisogno di un rilancio, di dare di nuovo una visione diciamo più dinamica di quello che è stato fatto fino adesso, perché poi c'è da dire che comunque le difficoltà sono state veramente tante e governare una città con poche risorse e sicuramente con difficoltà non dà la possibilità di dare quelle risposte che uno presenta durante una campagna elettorale, questo non vuol dire che noi non ci rimbocchiamo le maniche, che in qualche modo faremo il possibile e sicuramente il fatto di aver dato più visibilità anche ai Consiglieri di Maggioranza attraverso delle deleghe e anche con i nuovi Assessori avremo sicuramente la possibilità di dare quelle risposte che noi tutti vorremmo finalmente, dopo due anni e mezzo, dare alla città.

**PRESIDENTE:** Grazie Consiglieria. C'è il Consigliere Comella, prego.

**CONSIGLIERE COMELLA:** Grazie Presidente. Volevo cominciare questo mio intervento ringraziando, non ringraziando, augurando ai due Consiglieri e agli Assessori buon lavoro. Però ho sentito dalla capogruppo Perinelli dire al Consigliere De Pace òah, tu sei stato con Forza Italia, vorrei una risposta subito, se era in forma dispregiativa nominando Forza Italia o meno, la vorrei subito questa risposta Consiglieria Perinelli, perché le ricordo che se in forma dispregiativa penso che siccome io qua rappresento Forza Italia, sono il Capogruppo di Forza Italia e quindi sono

Italia, prima di parlare in forma dispregiativa di Forza Italia pensate un po' agli affari vostri che in questi giorni si stanno concretizzando. Basta questo. Adesso riprendo il discorso. Voglio fare tanti auguri ai due nuovi Consiglieri Comunali, Dottor Savi lo conosco perché faceva parte dell'Assessorato Economico Finanziaria e al nuovo Consigliere che non conosco ancora, poi ci conosceremo nel prosieguo di questi altri due anni e rotti. Faccio i miei auguri a Balmas, all'Assessore Balmas e all'Assessore Sisti, perché abbiamo fatto un percorso assieme con l'Assessore Balmas, anche se adesso si trovano in altre cose, ma sono cose personali di cui io non voglio concentrare, tanto ognuno è responsabile di sé stesso, dopo quando si andrà davanti all'elettorato ognuno si prende le sue responsabilità, non sto io qui a sindacare se è fatto bene o hanno fatto male.

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE COMELLA:** No, no.

**PRESIDENTE:** Scusate, cominciamo a concludere Consigliere, prego.

**CONSIGLIERE COMELLA:** Io mi sono sempre preoccupato di fare qualcosa per i cittadini di Ciampino, avevo presentato e qui mi rivolgo all'Assessore Balmas, vorrei mi prestasse un po' di attenzione, un tre anni fa circa presentai una mozione votata all'unanimità in questa aula, la quale mozione diceva di porre delle panchine all'interno del cimitero, sono passati tre anni circa e le panchine non ci sono. Adesso non so l'Assessore precedente cosa abbia fatto, non abbia fatto, non sono cose che mi interessano, ognuno con le sue responsabilità, per quanto riguarda adesso voglio sperare che il suo nuovo Assessorato si prenda a cuore questa questione e la porti finalmente a termine. Mi rivolgo all'Assessore Sisti. Qui voglio sfatare una diceria di paese, io mi chiamo Alberto Comella, sono stato eletto in Forza Italia, sono Capogruppo di Forza Italia e lì rimango, perché le persone non debbono scambiare l'amicizia per la

Assessore Sisti, sono amico del marito Elio  
Assessore Sisti, poi le posizioni politiche per me è un'altra cosa.  
Assessore Sisti io oltre ai miei auguri, ripeto, vanno estesi anche  
Assessore Balmas, le ricordo a me sta molto a cuore, io ho fatto sempre  
la mia campagna elettorale sulla sanità, sempre, adesso lei c'ha la delega  
alla sanità, quella poca esperienza che ho potuto maturare in questi anni,  
42, potrei anche fare, noi abbiamo assistito in questo lasso di tempo negli  
ultimi anni un fuggi fuggi di eccellenze diagnostiche dal nostro Distretto.  
Ne accennavo pure al Sindaco, qualche volta ne ho parlato anche con il  
Sindaco però non ho avuto risposta, comunque io sono a disposizione  
Assessore Sisti, per quello che mi riguarda che posso fare, lì è stato  
portato via tutto, chirurgia, tutto, la radiologia di cui io facevo parte

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE COMELLA:** Questo siete abituati a farlo voi  
Consigliere De Pace, non io.

**PRESIDENTE:** Per favore concluda, faccia il suo intervento.

**CONSIGLIERE COMELLA:** Quando parli di Alberto Comella ti lavi la  
bocca con acqua di rose, te lo dico qua davanti a tutti, non si deve  
permettere perché tra me e lei c'è una differenza enorme.

**PRESIDENTE:** Consigliere Comella continui il suo intervento.

**CONSIGLIERE COMELLA:** Per me, specialmente quando uno in  
famiglia c'ha avuto del male, lo so che significa andare a prendere  
appuntamento a due anni quando ormai sei passato all'altro mondo, capito  
Consigliere De Pace?

**PRESIDENTE:** Lasci stare Consigliere, continui.



**LLA:** Tutto quello che riguarda la sanità e il mi metto a diretta disposizione dell'Assessore Sisti, questo me lo sento come coscienza non come politico, è la coscienza che me lo impone e me lo dice, poi per altre cose per me sono tutte sorpassabili, per me la politica è fare per i cittadini, questa è una cosa che fa per i cittadini, io non sono un politico come voi che parla e sparla di tutte le cose, a me le altre cose non mi interessano, ognuno è padrone di sé stesso, quando ci metti la faccia ce la devi mettere da solo. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Consigliere Comella. Prego Consigliere Addressi.

**CONSIGLIERE ADESSI:** Grazie Presidente. Diciamo che oggi sono molto sorpreso da questo Consiglio Comunale, mi aspettavo un Consiglio Comunale diverso, molto più critico, però devo dire che il Consiglio Comunale è stato un Consiglio Comunale che ha mantenuto i margini della politica e quindi della critica politica. Devo dire che diciamo l'attesa era diversa e mi ero preparato ad un Consiglio Comunale diverso, mi ero documentato rispetto a quello che poteva avvenire in Consiglio Comunale con documenti storici e quant'altro, però ringrazio i colleghi dell'Opposizione che comunque hanno tenuto un atteggiamento critico però politico. Ringrazio il Consigliere Abbondati che ancora una volta ha dimostrato la sua preparazione criticando giustamente a suo parere il programma del Sindaco, esponendo le sue opinioni, questo qua è lo stimolo e lo stimo e lo ho sempre stimato per la sua chiarezza e la sua posizione. Meno De Pace, caro collega De Pace un intervento di alto e profondo valore politico di cui non sono riuscito a capire il significato, poi me lo spieghi, se non quello di voler dare lezione di etica politica a tutti ma conclude il suo discorso dicendo comunque di tenere aperto un dialogo per



capito bene quello che ci dice il Consigliere De Pace, e uno che non ha mai poi vuole trattare, è la sua caratteristica. Per il Consigliere Testa, che nei suoi articolati sempre ampi, dice òcompagno di partitoò, di chi? Presidente io non so, credo che il Consigliere Testa ancora faccia parte dei Punto a Capo, non ha mai comunicato in questo Consiglio Comunale che sia diventato compagna socialista, quindi se ciò è avvenuto forse non ero presente nel Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:** Consigliere De Pace scusi, le ricordo che è Vice Presidente di questa Assemblea, prendiamo esempio da lei. Prego.

**CONSIGLIERE ADDESSI:** Consigliere Testa capisco la sua posizione, ancora vive di vecchi allori quando faceva il Vice Sindaco, quando impropriamente è stato nominato Vice Sindaco con il suo partito è arrivato terzo, quarto, fregando la posizione all'òNCD di allora. Capisco i rancori quando è stato sostituito dal reggente Verini però ormai è acqua passata, è storia, ritorniamo a fare qualcosa di positivo. Lei si preoccupa forse un rimpasto per le prossime elezioni, no, questo è un rimpasto perché abbiamo condiviso un programma caro Testa, io rappresento e rappresenterò oggi, domani e sempre il mio partito e su Ciampino non ho mai demeritato rispetto ai risultati elettorali. Vai a vedere la storia, io ho portato bei voti al partito quindi non è un accordo politico programmatico per quanto riguarda il prossimo Candidato Regionale, sicuramente non voterò Fighera, però se lei vuole sminuire la mia azione politica rispetto all'òaccordo elettorale sbaglia di grosso e con me sbaglia.

**PRESIDENTE:** Consiglieri però non potete fare così, Consigliere De Pace per favore.

**CONSIGLIERE ADDESSI:** Chiudo il mio intervento ringraziando in primis il Sindaco, la sua Maggioranza perché comunque diciamo questo accordo non è stato accordo fatto in una sera, è stato un accordo

incontrati anche sul programma futuro, abbiamo  
consigliere alcuni punti ai cui sicuramente porteremo a termine i due anni e  
mezzo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Consigliere Addessi. Consigliere Testa prego.

**CONSIGLIERE TESTA:** Grazie Presidente. Mi dispiace dover sottolineare che la cortesia usata dai Banchi dell'Opposizione non è stata corrisposta da chi non è stato oggetto di nessun attacco politico personale, ma semplicemente di politica generale, quindi mi dispiace questo Consigliere Addessi, mi sarei aspettato tanta e altra disponibilità sua nei confronti di un intervento esclusivamente politico, lei invece come vede, forse si è fatto un clamoroso autogoal, perché ha dimostrato coda di paglia come si suol dire in gergo più umano che politico, perché nel momento in cui lei sottolinea alcuni aspetti che non sono stati sottolineati da nessuno vuol dire che li sente suoi, se li tenga, ne faccia tesoro e faccia il percorso politico che meglio crede, perché guardi noi rispettiamo le scelte e l'abbiamo detto, lo sottolineiamo, rispettiamo le scelte, anche la sua e nessuno si è permesso di dire una parola né contro di lei, né contro l'Assessore Sisti, tant'è vero che abbiamo augurato a tutti e due un buon lavoro. Poi, se ci sono disquisizioni politiche e lei ritorna al passato mi sa che lei fa al contrario, come le dicevo prima mi sa che si sono invertite, ma sa come si dice la miglior difesa è l'attacco e ha fatto bene, le riconosco questa come capacità politica, di attaccare quando dovrebbe difendersi, fa bene Consigliere Addessi ma metta questa forza e questa volontà, lo metta anche l'Assessore Sisti nel miglioramento della nostra città, perché questo a noi interessa, esclusivamente questo, quindi metta questa veemenza e questa forza insieme al suo Assessore di riferimento in questo che è un percorso programmatico

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

he è fastidioso quando uno parla e l'altro

**CONSIGLIERE TESTA:** Dicevo, quindi, su questo noi ci auguriamo ripeto che la sua veemenza, la sua forza, il suo coraggio la metta a disposizione della città, saremo i primi a riconoscere che l'NCD ha fatto cambiare il percorso di questa Maggioranza, perché è lei l'unica forza, l'unica forza che entra in questa Maggioranza gli altre sono tutte persone che già ne facevano parte, l'NCD darà la svolta vera alla nostra città e questo glielo riconoscerò io per primo, lei sentirà le mie parole in Consiglio Comunale. Volevo inoltre dire, vede Sindaco, vede Presidente del Consiglio, vedete colleghi, forse sfuggono delle sfaccettature negli interventi, ci si pongono, ci si pone di fronte agli interventi sempre con preconconcetto, noi abbiamo voluto sottolineare un passaggio politico attuale in cui non ci riconosciamo, ma ci può stare, politicamente c'è tutto, pensate davvero che l'approvazione deve essere generale per partito preso? Noi abbiamo fatto delle considerazioni, in questo momento valutiamo la situazione attuale, quando Paolo De Pace si riferiva all'ex Segretario del PD non si riferiva all'attuale, nemmeno alla situazione locale, faceva riferimento a livello Nazionale, quando qualcuno ha voluto - parlavamo di Veltroni ó tirare fuori la sinistra dal Governo e poi come qualcuno diceva tutti si etichettano di sinistra, guardate il problema che spesso e volentieri ci si dice che si è socialisti, tutti quelli che poi oggi si riconoscono nella sinistra dicono òio sono fundamentalmente socialistaö, va bene, quindi vuol dire che il Partito Socialista è un Partito di sinistra, ci riconosciamo in tale e continueremo il nostro percorso lì. Ultima cosa, in questo Consiglio Comunale io ho apprezzato spesso nozioni legislative elettorali, io esco come primo degli eletti ma prendo posto in questo Consiglio Comunale, così come detta il Regolamento caro Consigliere Addessi, il posto di Punto a Capo, primo degli esclusi, mantengo la mia posizione di Capogruppo di

te come lei ha spesso sottolineato nei suoi  
interventi, non avrei potuto fare altrimenti, continuo in questa strada.  
Quindi, se lei sottolinea il fatto che io dica «compagno di partito», insomma  
anche questo è l'attacco che voleva fare per difendersi, ma la capisco, io  
comprendo lei, le sottolineo la questione e la rispetto nelle sue scelte.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Testa. C'era il Consigliere Pizzonia,  
prego Consigliere.

**CONSIGLIERE PIZZONIA:** Grazie Presidente. Io dissento un pochino  
da quello che ha detto il Consigliere Addessi per i toni usati qui quest'oggi,  
sicuramente i toni sono stati bassi dal punto di vista dei decibel,  
sicuramente sono stati dei passaggi politici per quello che poteva essere un  
rimpasto che viene portato all'attenzione dell'aula consigliare quest'oggi,  
ma io volevo anche ricordare che non sempre in una squadra, moduliamo  
l'esempio del pallone, squadra che vince dice non si cambia mai, a volte  
c'è un cambiamento di modulo, recentemente abbiamo assistito a una  
battuta questa a una squadra che ha sempre fatto un 4-3-3, si è presentata  
con 3-5-2 e ha sovvertito l'esito di quella partita, quindi secondo me è un  
cambio di modulo tattico, molto probabilmente. Perché non sono d'accordo  
sui toni?

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE PIZZONIA:** Assolutamente no, ma lei l'ha ricondotto al  
derby io facevo un discorso più generico! Quindi parliamo di toni bassi  
soltanto sui decibel, ma io ho preso qualche appunto che è una valenza  
politica, chiaro questo, qui ho sentito parlare di medaglie e medagliette,  
qualcuno che ha parlato che in un partito come il PD qui a Ciampino c'è  
una totale anarchia, che è diventato un partito di destra, non è sicuramente  
una motivazione nobile questo rimpasto ma una ricerca di voti in futuro,  
contentini, anime che vanno all'ovile di chi voleva qualcosa da portare a

ato della marcia su Roma, un'Aula sottovalutata  
che non era una grossa volontà, parole vuote, un'Urbanistica tra virgolette  
mondezza, certo noi non abbiamo i semi urbanisti che mandiamo al  
macero o per delle interviste forse carpite o volutamente date, una vecchia  
politica etc., etc.. Io credo che il Sindaco quest'oggi abbia fatto delle  
dichiarazioni importanti, abbia detto quale sono le difficoltà che abbiamo  
affrontato e che comunque continueremo ad affrontare e penso che sia una  
grossa responsabilità e un grosso senso anche di onestà e lealtà di affermare  
cose del genere all'interno dell'Aula Consiliare. Il Consigliere Abbondati  
nel suo intervento uno di quelli che ha parlato di medaglie e medagliette e  
che mi consenta, visto che in questo siamo praticamente uguali no, siede  
all'interno di questo Consiglio perché lo prevede la normativa ovviamente,  
la Legge, ma non perché abbia riportato, sia stato eletto ma perché come è  
successo a me è un discorso di surroga, è lo stesso nel momento stesso che  
ha rivestito comunque un ruolo di Assessore all'interno di recenti  
Amministrazioni sempre in funzione di un discorso politico e di  
sostituzione come ha detto di Sabatino Mottola, ma ha fatto un passaggio  
che secondo me ha reso onore al Sindaco e che in qualche maniera ha detto  
quanto questo Sindaco sia un Sindaco tra virgolette vorrei dire grande,  
nobile sotto questo aspetto. Riconosciuto a questo Sindaco il fatto che su  
determinati aspetti che non riguardavano il programma stesso abbia  
comunque sempre detto che non c'era un vincolo di mandato, beh noi ci  
siamo sentiti spesso dire che questa era la Maggioranza Bulgara, una  
Maggioranza che alzava solo la mano, una Maggioranza senza testa, mi  
sembra che venga smentito completamente. Ma il fatto che state  
all'opposizione mi lascia perplesso perché avendo questa qua una Giunta in  
qualche maniera come è stata etichettata, vi ho ricordato il Consigliere De  
Pace che forse è uno dei primi socialisti, è proprio uno di quelli che fece la  
marcia su Roma con altri 99/100 persone, ma come facciamo a dire di no?

che era socialista, forse se è cambiato nei tempi

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**PRESIDENTE:** Scusate.

**CONSIGLIERE PIZZONIA:** Io per esempio oltre che a Matteotti

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**PRESIDENTE:** Scusate, Consigliere De Pace.

**CONSIGLIERE PIZZONIA:** Spero di non urtare la sensibilità del Consigliere Comella e ritengo che comunque la Consigliera Perinelli non lo dicesse in maniera dispregiativa e sicuramente ricordo Matteotti, sicuramente ricordo le fotografie di Pertini messe insieme vicino a quelle di Silvio Berlusconi. Chiedo scusa al Consigliere

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**PRESIDENTE:** Scusate, Consigliere Comella per favore, faccia finire l'intervento.

**CONSIGLIERE PIZZONIA:** Questo solo per dire come certi spostamenti che vengono considerati spostamenti forse prima di dirli uno dovrebbe guardare dentro casa propria. Ripeto Consigliere Comella non era in maniera né dispregiativa, né offensiva, assolutamente, è la mia politica che è completamente distorta! Questo è soltanto un passaggio su quello che è avvenuto un po' questa mattina. Io vorrei dire che quando si parla di atti che vengono fatti come atti di sinistra questa Amministrazione con il sostegno anche dell'Opposizione è uno per esempio di quei Comuni che a differenza di tanti altri ha messo a disposizione una propria struttura, una struttura tra l'altro anche importante, per quello che è stata l'accoglienza ai richiedenti. Altri forse parlano di ruspe, forse parlano di altre cose, noi ecco



ato la possibilità di fare questo, quindi credo che

er sono degli aspetti che vanno considerati.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Pizzonia. Consigliera Tomaino prego.

**CONSIGLIERE TOMAINO:** Grazie Presidente. Il mio intervento sarà molto breve perché credo che dobbiamo andare avanti con i lavori del Consiglio, visto che abbiamo molti Punti all'Ordine del Giorno e soprattutto perché penso che questa mattina entro quest'Aula si sia detto fin troppo, quindi volevo fare gli auguri ai nuovi Assessori e ai nuovi Consiglieri, facendo un augurio particolare all'Ingegnere Massimo Balmas, che sono sicura che sarà un Assessore presente, manifesto la mia grande felicità ad avere al mio fianco l'Avvocato Savi. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliera. Consigliere De Pace prego.

**CONSIGLIERE DE PACE:** Grazie Presidente. Sarò molto breve. Quando nel mio intervento ho detto che il Partito Democratico è in confusione questo lo dimostra il dibattito che c'è in aula, perché il collega che mi ha preceduto della Maggioranza, essendo di estrazione Democristiana e non conoscendo effettivamente la storia, il valore del sociale

**CONSIGLIERE PIZZONIA:** Beh, che non si conosce la storia potremmo farci una chiacchierata.

**CONSIGLIERE DE PACE:** All'interno di questa Nazione parla e sparla a sproposito, perché non ricorda gli atti che hanno portato avanti gli storici del Rinascimento e della storia socialista di questo paese, quindi parla a vanvera associando Mussolini

**PRESIDENTE:** Scusi Consigliere, per favore però, non entriamo nelle offese personali, facciamo un discorso.

**CONSIGLIERE DE PACE:** Queste sono cose politiche.



...suno parla a vanvera, smettiamola con questi

**CONSIGLIERE DE PACE:** Sono cose politiche perché quando si parla di un partito in confusione si parla che all'interno di quel partito ci stanno tante anime!

**PRESIDENTE:** Ma lasci stare il Partito in confusione Consigliere, faccia il suo intervento.

**CONSIGLIERE DE PACE:** Che non sanno il valore della sinistra quale è, pertanto si crea la confusione all'interno e poi come dicevano altri colleghi che hanno preceduto, si parla di socialismo a vanvera senza conoscere il valore reale del socialismo, solo perché si riempiono la bocca per paragonarsi o inserirsi in un contesto che non è di loro natura ma lo vogliono rappresentare in una maniera ab form, questa è la situazione reale, questa è la confusione che noi vediamo all'interno del Partito Democratico e non si nota solamente qui a Ciampino, si nota a livello Nazionale. Se analizziamo quello che sta succedendo oggi all'interno del Partito Democratico ci accorgiamo che ci stanno delle anime che non possono convivere con il Partito Democratico di oggi, perché non si può mischiare l'acqua con l'olio, sono due cose diverse, allora chi ha nell'animo il Socialismo, l'interesse dei cittadini si adopera affinché questi interessi e queste cose vengono mantenute, mentre chi è abituato a portare a sé il potere per la gestione tale e quale è un'altra cosa, non può essere considerato a un socialista, non può essere inserito nel socialismo generale, né Nazionale, né Europeo, questa è la storia del socialismo, perché ci stanno caro collega i Matteotti, ci stanno i Fratelli Rosselli e ci stanno anche tanti altri Martiri del Socialismo che hanno dato la possibilità di essere libero, di parlare liberamente in questo Consiglio e negli angoli delle

di quei compagni che hanno dato la loro vita per  
care a noi la libertà che abbiamo oggi.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Aveva chiesto la parola il Consigliere Savi, prego Consigliere.

**CONSIGLIERE SAVI:** Grazie Presidente. Anche il mio intervento sarà telegrafico per consentire la prosecuzione dei lavori di questo Consiglio. Intanto volevo ringraziare tutti i Consiglieri per l'attestato di stima nei miei confronti, perché insomma fa veramente piacere, vorrei augurare poi alla nuova Giunta un buon lavoro e vi assicuro che ce ne è tanto da fare e oltretutto ecco, mi riferisco proprio al lavoro, ci sono degli adempimenti che ci guardano da vicino, con molta stringenza, che sono quelli dell'approvazione dei Bilanci, della costituzione della nuova azienda, adempimenti per i quali nonostante la mia nuova veste stiamo lavorando, rispetto ai quali spero presto che il Sindaco in questo senso voglia dare anche delle nuove e diverse comunicazioni. Quindi, di nuovo ringrazio tutti, faccio un buon lavoro e un augurio di buon lavoro a tutti quanti e diamo corso al Consiglio, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Consigliere Savi. Consigliere Corrias prego.

**CONSIGLIERE CORRIAS:** Grazie Presidente. Questa mattina mi dispiace aver sentito queste parole pesanti soprattutto da parte di De Pace, soprattutto dette nei confronti del Partito Democratico. Io pensavo Consigliere Testa che il senso di responsabilità che avete avuto nel votare quella delibera sull'ASP il 29 dicembre avesse in qualche modo cambiato percorso per quanto riguarda il Partito Socialista. Obiettivamente sappiamo tutti che un Partito Socialista è un Partito di Sinistra dove si è collocato in modo volontario, l'ha fatto con le sue mani, io ritengo invece che debba stare da questa parte, così pure anche la posizione di SEL, che insomma voglio dire, ma quanto meno SEL ha fatto un discorso politico, ma

Partito Socialista aveva non sia la strada giusta, io credo che invece il fare un esame all'interno perché in questa situazione, cioè collocarsi dall'altra parte è stata una libera scelta insomma, lo sappiamo tutti, ciò nonostante voglio dire a distanza di due anni e mezzo io credo che si debba cercare di trovare i punti in cui possono essere convergenti sia il programma del Sindaco con quello che possono essere e che sono le idee del Partito Socialista. Io credo, non voglio dare dei suggerimenti o lezioni al Partito Socialista, per carità, ma sicuramente credo che farebbe più uno sforzo e dare più contributo alla città se si vogliono risolvere i problemi, quindi andare alla ricerca di questi punti convergenti per poter poi lavorare assieme. Oggi in effetti soprattutto da parte di De Pace, insomma, questa linea si è lasciata perdere e quindi credo che non so se il 29 dicembre il voto sull'ASP a quel punto è stato solo una cosa causale. Io spero di no, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Consigliere. Consigliere Abbondati prego.

**CONSIGLIERE ABBONDATI:** Intanto io pensavo che si dovesse parlare di politica, caro Consigliere Addessi non capisco la sorpresa del fatto che qualcuno venga qui e cerchi di parlare di politica e dell'interesse della città. Non so se qualcuno si era preparato i compiti per fare la storia di tutte le postazioni, i percorsi personali, a me poco interessa questo, l'ho detto, sono i cittadini che giudicano. Io mi ricordo nel '04 caro Consigliere Addessi abbiamo fatto una lista insieme e si chiamava Progressisti per Ciampino, l'attuale Vice Sindaco di questa coalizione, lo dico ufficialmente qui visto che si parla di sinistra, è l'unico che mi può rappresentare perché è la parte ormai più a sinistra di questa Giunta e ho detto tutto, è proprio il primo Capogruppo di Forza Italia in questo Consiglio Comunale, quindi voglio dire di questa questione Forza Italia, Udeur, poi Assessore però

e, io sono stato eletto per la prima volta in una  
Italia, Alleanza Reformista, forse lei non ricorda  
bene Consigliere.

**PRESIDENTE:** Va bene, ma io non riesco a capire.

**CONSIGLIERE ABBONDATI:** Va bene ma la storia la ricordano tutti, non è che la devo ricordare io. Poi ho sentito fantastiche discussioni e lucubrazioni sulla sinistra, la storia, insomma visto che c'abbiamo non so quanti Punti del Consiglio Comunale, io direi francamente archiviamo questa discussione che per qualche condizione è anche un po' grottesca, lasciatemelo dire, occupiamoci dei problemi della città. Vede il Consigliere, peccato che è uscito, lui dice il Sindaco ha detto ogni qualvolta che si doveva votare qualche questione non è nel mandato e quindi non c'è il vincolo di mandato, ma il punto è che si è fatto solo questo, quello che c'era nel programma e che il vincolo di mandato ditemi qualcosa che si è fatto, ditemi quelle che voi, che lei Sindaco ha messo in campo come gli architavi dell'innovazione del cambiamento per questa città, dove stanno? Stiamo aspettando ancora il famoso progetto della Smart City, ogniqualvolta si è chiesto di entrare nel merito di una discussione io quando stavo in Maggioranza ho chiesto di fare non dico le famose riunioni fiume delle Maggioranze ma di fare un incontro con gli Assessori per verificare insieme la agenda di Governo, due ore per parlare di che cosa? Poi le slide sono scomparse, il punto è questo, glielo dico per l'ennesima volta, qui magari servissero il sostegno delle forze politiche per cambiare la città, il punto non è caro Consigliere Corrias le ambizioni personali o se le forze devono stare di qua o di là, o se io sto seduto adesso al posto dove stava seduto Addessi e adesso sta al posto mio, non è questo il punto, è che se avete preso i voti con un programma di Governo lo dovete mettere in campo e dovete cambiare la città, non dovete fare le chiacchiere, questo è il

no le solite questioni, Addressi che rintuzza De  
Face, De Face che rintuzza Comella e la storia è sempre uguale, la storia è  
sempre uguale, sono sette, otto anni che questa città è ferma, è  
impantanata...

FINE CASSETTA 2 LATO A

INIZIO CASSETTA 2 LATO B

**CONSIGLIERE ABBONDATI:** í Sempre i soliti teatrini, i teatrini che  
nessuno diciamo appassiona più a nulla, lei Assessore, lei Presidente una  
volta mi ha detto òAbbondati è tanto veemente perché forse sognava di fare  
lòAssessoreö, glielo dico tranquillamente chi vuole fare lòAssessore fa il  
percorso che ha fatto lòingegner Balmas, non quello che ho fatto io che  
dalla Maggioranza è passato di qua, perché? Perché conscio che quel  
programma del cambiamento non sta nellòagenda di Governo di questa  
Maggioranza, ci stanno altre cose che altri fanno lòagenzia di Governo, chi  
còha i terreni a Via Reverberi vi fa lòagenda di Governo, chi doveva fare il  
forno crematorio vi fa lòagenda di Governo, chiaro? È questa la verità,  
quindi se volete fare, cambiare in questi due anni e mezzo chi còha la  
deleguccia, chi còha lòAssessore, fate quello che avete promesso ai cittadini  
e io vi voto pure.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Non ho più iscritti a parlare, il  
Sindaco prego.

**SINDACO:** Grazie Presidente. Cerco di essere telegrafico e accolgo  
lòinvito della Consiglieria Tomaino e del Consigliere Savi, cercando di non  
riaccendere il dibattito, però qualche puntualizzazione credo che sia  
doverosa. Innanzitutto qualcuno accennava al fatto che non si erano alzati i  
decibel in questa discussione e mi sembra che il Consigliere Abbondati ha  
dovuto smentire con lòintervento finale sui decibel, altrimenti non stavamo

zione, la prima è legata al fatto che si è dovuto pagare poco con qualche prebenda per quanto riguarda la votazione del Consiglio Comunale del 29. Io non so se ricordate la Giunta, le vecchie Giunte erano composte da 10 Assessori invece che da 7, poi per far fronte ad un'ondata populista che dei costi della politica che ha fatto una battaglia si è arrivato ad un taglio, i Cinque Stelle ancora non esistevano quando è stato fatto questo taglio, quindi stia serena.

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**PRESIDENTE:** Scusi Consiglieria.

**SINDACO:** Io non sto parlando di lei *Excusatio non petita accusatio manifesta*, ma chi la sta prendendo in considerazione. Per far fronte ad un'ondata populista che ha fatto dei costi della Politica una battaglia, si è pensato che i costi della politica fossero 4 Consiglieri Comunali e qualche Assessore, quindi si è ridotto il numero dei Consiglieri Comunali e degli Assessori che notoriamente guadagnano milioni e milioni di euro! Questo ha fatto sì che persone che di fatto non possono fare solamente gli Assessori, perché chiaramente con quel poco di rimborso che viene dato non è possibile vivere, si trovano a doversi accollare molte più deleghe di quelle che dovevano portare avanti prima. Chiaramente di questo ne paga poi l'attività politica delle Amministrazioni, quindi si è voluto in questo caso cercare di far collaborare all'attività anche i Consiglieri Comunali dando delle deleghe che sono di prevalenza più politica in questo caso, cercando di dare un contributo non soltanto rilegato al ruolo di Consigliere Comunale ma anche occupandosi in modo più stringente di alcune deleghe che possono in qualche modo contribuire con la propria attività alla realizzazione del programma di mandato. Rispetto alle slide tanto citate io le invito a vederle quelle slide, magari le rivediamo insieme, il 90% delle cose che ci sono là sopra che erano indicati in quei momenti, in quei



e. C'è purtroppo una parte che ancora non è stata realizzata ma lo dispiace. Nel mio intervento ho chiaramente esplicitato quali erano le difficoltà, lei ha riassunto bene su alcune problematiche che abbiamo incontrato, che non sono quelle del piano di Via Reverberi o di cose del genere o Supega o altro, queste sono delle cose che hanno impegnato, hanno tenuto impegnato il dibattito politico ma non hanno tenuto impegnati gli Assessori, i Consiglieri Comunali più di tanto, cioè non è che se nel momento in cui si discuteva la Variante di Via Reverberi non si faceva niente altro nel Comune, si è fatto molto altro, si è fatta molta attività, con molta difficoltà. Il problema è che per raggiungere gli obiettivi, anche se piccoli, il lavoro che ci deve essere dietro è un lavoro troppo faticoso e non è commisurato poi al risultato che si raggiunge. Una piccola risposta qui adesso al Movimento Cinque Stelle, diciamo alla Consigliera Checchi che nella prima, io le dico chiaramente quando parlavo prima mi riferivo al libro di Stella Rizzo, era La Casta che ha dato agli attacchi ai costi della politica, quindi non parlavo dei Cinque Stelle in quell'intervento, adesso invece rispondo a lei, rispetto a una visione della città che è una visione quasi poetica che a me piacerebbe poter rispettare quella che ha dato lei nella prima parte del suo intervento, però se pensiamo che vogliamo Ciampino una città verde e una città con degli ampi spazi abbiamo sbagliato città, perché Ciampino purtroppo negli anni '70 è stata costruita così, è stata cementificata così, seguendo il Piano Regolatore Marinese, di fatto è stata devastata da quel Piano Regolatore ma questo lo si vede tranquillamente guardando i dati statistici del numero degli abitanti di Ciampino, basta andare su Wikipedia e vedere quanto si è impennato il numero di abitanti della nostra città ed è semplice vedere come noi oggi stiamo semplicemente, a parte una variante, rispettando il Piano Regolatore approvato nel 1998. Per quanto riguarda l'intervento del Consigliere De Pace io non rientro sulla storia socialista, non mi avventuro

che modo ma le assicuro che non è questa la sede dove se ne parla, però le faccio, le vorrei descrivere una cosa. Io diciamo i partiti sono di vario tipo e di varia grandezza, succede che anche quando si è in due in coppia si litiga, il Partito Socialista ha le sue difficoltà, ha avuto le sue discussioni, ha avuto le sue scissioni, diciamo probabilmente non sono balzate così agli occhi della cronaca perché non è che diciamo che quando le coppie litigano poi vanno sempre in televisione, quando invece litigano le famiglie un po' più grandi come il Partito Democratico succede che si va spesso in televisione e quindi risulta litigioso, ma le liti che ci sono nel Partito Democratico in grande sono le stesse liti che sono nel partito socialista, le stesse discussioni che ci sono nel Partito Socialista. Lei ben sa che ci sono state scissioni che sono arrivate fino all'atomo per quanto riguarda il Partito Socialista, perché siamo partiti da Livorno e siamo arrivati fino all'ultimo Congresso dove il Partito Socialista ha visto una parte del Partito uscire ed entrare dentro il Partito Democratico. Chiaramente fanno meno rumore di un Partito che rappresenta una buona fetta dei cittadini italiani, nolente o dolente è così, che rappresenta una fetta importante del Governo della nostra città, è un partito in cui si discute, si discuteva ieri nei partiti grandi, si discuteva nella Democrazia Cristiana, si discuteva nel Partito Comunista, si discuteva nell'ex Partito Socialista ma all'epoca i mezzi di informazione e la divulgazione di queste discussioni era limitata, non esisteva internet, non esisteva twitter, non esisteva Facebook, la televisione esisteva ma aveva una caratteristica molto diversa, oggi le discussioni sono sui cellulari di tutti quanti noi, vengono buttati in faccia a tutti quanti noi e di conseguenza è evidente che l'immagine che viene data nel Partito Democratico è questa. Chiaro siamo l'unico partito che fa in streaming le riunioni della Direzione Nazionale, riunioni dell'Assemblea Nazionale, perché le nostre discussioni noi non abbiamo nessuna paura di nasconderle, non le nascondiamo dietro i tasti di una

...mo dietro sondaggi fasulli noi li facciamo in  
...aperto e le facciamo davanti a tutti quanti. Una  
breve risposta al Consigliere Comella io credo che, non so se è presente in  
aula, ma credo di non sbagliare interpretando il discorso della Capogruppo  
del Partito Democratico ma non è che diceva che parlava di Forza Italia in  
modo dispregiativo, ma quando il Consigliere De Pace ci ha semplicemente  
ricordato che noi abbiamo fatto, abbiamo spostato a destra l'asse della  
nostra maggioranza ha ricordato al Consigliere De Pace che si è candidato  
con Forza Italia che ha rappresentato per tanti anni, per venti anni la destra  
nel Governo del nostro paese, quindi non era in modo dispregiativo ma era  
semplicemente per dare una risposta a questo. Io ricordo, semplicemente a  
titolo di cronaca, al Consigliere De Pace che il Partito Socialista, l'NCD  
UDC insieme al Partito Democratico hanno rappresentato il Governo di  
questa città per diversi anni con Sindaci precedenti al sottoscritto, quindi di  
fatto in quell'asse anche il Partito Socialista erano attori protagonisti.  
Ultimo invito che faccio al Consigliere Testa, una cosa che non centra  
niente con questo, però è uscito nel dibattito, Consigliere Testa lei è stato  
eletto con i voti di Punto a Capo, scusi no lei è stato eletto con i voti come  
Sindaco chiaramente, rappresenta in questo momento Punto a Capo  
all'interno del Consiglio Comunale, lei è la seconda volta che io invece  
sono chiaramente attento osservare dei fatti politici di questo ciclo, è la  
seconda volta che lei si dichiara appartenente ai Socialisti, lei ha fatto la  
prima volta il 29 dicembre, lo sta facendo oggi, è del tutto legittimato a  
continuare a fare la sua attività come Capogruppo di Punto a Capo, io  
ritengo però che rappresentare questa sua posizione politica anche  
palesamente in questo Consiglio, il fatto che lei rimanga Capogruppo di  
Punto a Capo ha il sapore di essere un tecnicismo per continuare a fare il  
Capogruppo e avere la possibilità di avere degli interventi più lunghi in  
Consiglio, ho detto è del tutto legittimato a farlo, le sto dicendo però che

re il sapore di un tecnicismo per avere più minuti  
di intervento per fare il Capogruppo, per essere presente alle Conferenze  
dei Capigruppo e per avere la possibilità di essere presente, è un suo diritto,  
è una sua possibilità, non sto dicendo questo, sto dicendo che ha il sapore  
di essere questo, magari mi sbaglio però forse sarebbe più conseguenziale  
la sua adesione

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**SINDACO:** Mi faccia finire.

**PRESIDENTE:** Scusi Consigliere, faccia finire, lo faccia concludere.

**SINDACO:** Consigliere De Pace lo dico in modo molto tranquillo, senza  
volarla in nessun modo condizionare, ho ribadito all'inizio del mio  
intervento che è del tutto legittimato a farlo, la Legge glielo permette, è un  
diritto che lei ha, però politicamente le dico che sarebbe forse più corretto  
la sua adesione al Gruppo del Partito Socialista, punto, grazie.

**PRESIDENTE:** Scusi Consigliere Testa, glielo dico io a titolo, perché ho  
titolo a dirlo, lei qui rappresenta Punto a Capo, se però lei continua a  
dichiararsi Socialista c'è qualcosa che non quadra!

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**PRESIDENTE:** C'è un po' di ambivalenza nel suo comportamento, grazie.  
Scusate. Dichiaro chiusa la discussione. Prego Consigliera Perinelli.

**CONSIGLIERE PERINELLI:** Grazie Presidente. Rispetto alla  
prosecuzione dei lavori volevo far notare che nella Conferenza dei  
Capigruppo, dopo le surroghe e la comunicazione del Sindaco, avevamo  
detto di mettere le delibere dell'Amministrazione, qui vedo invece messe  
altre due delibere di iniziativa popolare al quarto e al quinto punto;  
chiederei l'inversione dei punti perché diciamo che di solito noi facciamo

guardano le delibere dell'Amministrazione e poi

**PRESIDENTE:** Sì, avevamo detto questo infatti. Prego Consigliere Abbondati.

**CONSIGLIERE ABBONDATI:** Questa richiesta della Consigliera Perinelli, bisogna precisare una cosa Consigliera Perinelli per onestà intellettuale, queste delibere di iniziativa popolare sono state inoltrate da parte dei proponenti e sottoscritte da chi 115 e chi non mi ricordo quanto, superiori ai 100 cittadini, sottoscritte, protocollate a questa Amministrazione nell'Aprile del 2016. Il nostro Regolamento e il nostro Statuto dice che nei successivi 10 giorni il Presidente del Consiglio indirizza queste proposte di iniziativa popolare agli uffici di competenza per l'esame e nei successivi trenta giorni l'Organo deliberante ne assume le decisioni con conseguenti. Ora, sono passati quasi un anno da quando sono state raccolte delle firme, ci sono cittadini che si sono impegnati su delle proposte e ragionevolmente non avendo soddisfazione del fatto che per Statuto queste proposte fossero iscritte all'Ordine del Giorno della discussione del Consiglio, fatto salvo che il Consiglio le può recepire, votare, bocciare nella sua totale autonomia, sono dovuti ricorrere al Prefetto per chiedere che il Regolamento del Consiglio fosse applicato. Ora, io non concordo con questa richiesta perché se è stato fatto un Ordine del Giorno questi due Punti sono all'Ordine del Giorno nel Punto terzo e quarto e quindi io penso che quasi dopo un anno che quelle proposte sono arrivate all'esame, sottoposte all'Amministrazione sia il caso che adesso vengano discusse, anche per dare possibilità a chi molto volenterosamente, magari prendendosi anche qualche giorno di ferie, è venuto qui come proponente di quelle mozioni per essere presente e tra l'altro diciamo si è sobbarcato quattro ore di discussione molto interessante ci fosse la



Consiglio di fare questo esame. Per questo non sono  
accordo da questo punto di vista nell'inversione del punto all'Ordine del  
Giorno.

**PRESIDENTE:** Grazie. Pongo in votazione l'inversione dell'ordine dei  
Due Punti.

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** 14 voti favorevoli, contrari 4, astenuti nessuno. Quindi  
vengono inseriti dopo il Punto 10. Allora passiamo al Punto 6, ora 4.



## 6) ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE ADOTTATO CON DELIBERAZIONE NUMERO 150 DEL 22.12.2010, LOCALITÀ MURA DEI FRANCESI, STAZIONE FS ACQUACETOSA, CONTRODEDOTTA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 54 DEL 02.08.2011, PRESA D'ATTO 240/3 DEL 2016, RIPORTANTE IL PARERE RESO DAL CRPT 6**

**PRESIDENTE:** Prego Assessore Verini.

**ASSESSORE VERINI:** Grazie Presidente. Questa è una delibera e non è altro che una presa d'atto riguardante la costruzione del sottovia di Via Venezia, sottopasso pedonale dell'Acquacetosa, la fermata ferroviaria dell'Acquacetosa.

**PRESIDENTE:** Scusate, un po' di silenzio per favore, prego.

**ASSESSORE VERINI:** La Commissione Tecnica Urbanistica ha preso atto del voto del Comitato Regionale che ha praticamente approvato in via definitiva tutti gli adempimenti e i documenti inviati dal Comune di Ciampino riguardante la parziale modifica del P.R.G. per la realizzazione di quell'opera. Io non so se è il caso di ricordare al Consiglio, ma penso che non è il caso perché la Commissione Tecnico Urbanistica ha più volte parlato di questo argomento licenziandone il Punto in toto e è l'iter conclusivo di un processo per un'opera pubblica, addirittura iniziata con una deliberazione del Consiglio nel 2003, poi ripresa nel 2010, è stata fatta una variante parziale al Vigente Piano Regolatore Generale, proprio concernente la realizzazione del sottovia pedonale alla fermata ferroviaria di Acquacetosa. Come tutti noi sappiamo c'è stato un iter che ha coinvolto

di alcune proprietà dei cittadini di quella zona, l'Amministrazione Comunale il terreno adiacente alla fermata ferroviaria, proprio per diciamo oltre alla realizzazione del sottovia anche il collegamento di Via Venezia a Via Bologna per la realizzazione che presto si effettuerà del parcheggio ferroviario previsto in quella zona, quindi è una presa d'atto che la Regione Lazio ha inviato approvandone l'ultimo adempimento. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Non ho iscritti a parlare su questo punto. Lo pongo in votazione.

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** 17 favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto, quindi approvato all'unanimità. Votiamo per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** All'unanimità. Il punto è approvato. Passiamo al prossimo Punto.

## DEL GIORNO:

- **CIMITERO COMUNALE, DISTRIBUZIONE INTERNA  
LOTTIZZAZIONE PER SEPOLCRI PRIVATI,  
APPROVAZIONE TAVOLA M, PROTOCOLLO 1200 DEL 12  
GENNAIO 2016 ó**

**PRESIDENTE:** Lo presenta l'Assessore Balmas, prego.

**ASSESSORE BALMAS:** Grazie. Stiamo discutendo in questo caso un Punto all'Ordine del Giorno già analizzato in Commissione Urbanistica. Si tratta semplicemente di una modifica, di una piccola definiamola variante alla lottizzazione dei lotti destinati alle cappelle all'interno del Cimitero Comunale, con una deroga al Regolamento così come già accaduto in passato, per poter realizzare due cappelle affiancate l'un l'altro. Perché questo? La richiesta ci giunge da un Ordine Religioso, da dalle suore che vorrebbero una cappella più grande per poter mettere tutte le persone, le salme a loro care e noi c'è sembrato doveroso accogliere così come previsto tra l'altro dal Regolamento, di accogliere la domanda di questa Ordinanza Religiosa e di poter creare questa piccola situazione. Andiamo a raggiungere due lotti in questa tavola M, zona già a cappelle, già prevista con l'Urbanizzazione a cappelle, questi due lotti avranno come deroga così come previsto dal Punto 2 del deliberato, il fatto di non dover mantenere il distacco tra una cappella e l'altra dei 50 centimetri, potranno essere affiancati e fare così una struttura unica. È passata l'altra volta in Commissione Urbanistica in maniera mi è sembrata unanime e questo è il tutto. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Non ho interventi su questo punto, quindi lo pongo in votazione.

**VOTAZIONE**



Your complimentary  
use period has ended.  
Thank you for using  
PDF Complete.

[Click Here to upgrade to  
Unlimited Pages and Expanded Features](#)

orevoli, contrari nessuno, astenuti nessuno.

Votiamo per immediate esecutività.

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** All'unanimità. Passiamo al prossimo punto.

## DEL GIORNO:

### - TARI 2017 DETERMINAZIONE SCADENZE RATE ACCONTO E SALDO -

**PRESIDENTE:** La presenta il Sindaco.

**SINDACO:** Grazie Presidente. Sì, questa delibera è una delibera che ormai, credo che questa è la seconda o la terza volta che la portiamo all'attenzione del Consiglio Comunale, visti i tempi più lunghi dell'approvazione dei Bilanci di previsione che prevedono la determinazione della Tariffa del Piano Economico Finanziario per la Tariffa Tari, c'è un'esigenza da parte dell'Amministrazione di incominciare a incassare la tassa, il Tributo perché in effetti il pagamento della società che dovrebbe essere fatto con questi soldi, quindi in questo caso la Società Ambiente, il pagamento della discarica e delle varie discariche dove andiamo a conferire il rifiuto inizia il primo gennaio, quindi di fatto noi ci troviamo, il Comune si trova a dover anticipare questi soldi che però non incassa dai cittadini. Per ovviare a questo problema si è scelto già come questi altri anni di anticipare con degli acconti il pagamento della tassa, ponendola sostanzialmente in tre rate, la prima rata con scadenza 30 aprile, la seconda rata con scadenza il 30 luglio, un'ultima rata a saldo con scadenza il 30 novembre. Le prime due rate rappresentano il 35% del tributo e diciamo complessivamente il 70% del tributo, ma sono calcolate sulla tariffa del 2016, invece la rata a saldo diventa un consuntivo rispetto a quanto verrà poi determinato con l'approvazione della tariffa per il 2017. Grazie.

**PRESIDENTE:** Non ho iscritti a parlare quindi la pongo in votazione.

VOTAZIONE



Your complimentary  
use period has ended.  
Thank you for using  
PDF Complete.

[Click Here to upgrade to  
Unlimited Pages and Expanded Features](#)

evoli, contrari nessuno, astenuti 3. Votiamo per

## VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** 14 favorevoli, contrari nessuno, astenuti 3. Il punto è approvato. Passiamo al prossimo Punto.



) ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**- MODIFICHE STATUTO ASP S.P.A. 6**

**PRESIDENTE:** Lo presenta il Sindaco, prego.

**SINDACO:** Grazie Presidente. I due punti quasi si potrebbe fare una discussione unica, una presentazione unica, i due punti che portiamo all'attenzione del Consiglio Comunale sono le modifiche allo statuto di ASP e Ambiente. Queste modifiche si sono rese necessarie anche se in maniera non più così stringente perché le tempistiche per l'approvazione sono state prorogate, si sono rese necessarie perché con l'approvazione del Decreto Madia sulla riforma delle Aziende pubbliche ha chiesto di introdurre alcune modifiche all'interno degli statuti che vanno a regolare sia l'attività fatta nelle rappresentanze degli Organi amministrativi, quindi con i Consigli di Amministrazione e nella persona dell'Amministratore Unico che legate al Carattere in house delle società, oltre ad alcune precisazioni che siano rese necessarie con le modificazioni normative legate proprio alla presenza di questi al interno degli statuti. È un'attività che io non ho seguito, in quel caso ancora non avevo la delega, non ho seguito come delegato di partecipare in Commissione, so che sono state però discusse e modificate con la partecipazione alle Commissioni, in modo particolare nello Statuto ASP si è voluto anche determinare le attività che vengono fatte come oggetto societario, vista anche l'imminente scissione della società e del ramo d'azienda all'Azienda Speciale, come da programma allegato alla delibera di ricapitalizzazione e si sono anche rideterminate alcune innovazioni per quanto riguarda il carattere, il rapporto con i soci nel Consiglio di Amministrazione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Non ho iscritti a parlare, quindi lo pongo in votazione.



*Your complimentary  
use period has ended.  
Thank you for using  
PDF Complete.*

[Click Here to upgrade to  
Unlimited Pages and Expanded Features](#)

**PRESIDENTE:** 13 favorevoli, contrari nessuno, astenuti 3. Votiamo per l'immediata esecutività.

**PRESIDENTE:** 13 favorevoli, contrari nessuno, astenuti 3. Passiamo al prossimo Punto.

**DEL GIORNO:**

**- MODIFICA STATUTO AMBIENTE -**

**PRESIDENTE:** Lo presenta il Sindaco.

**SINDACO:** Grazie Presidente. Vedi il discorso precedente rispetto alle modifiche normative rese necessarie per l'adeguamento degli Statuti all'attuale Decreto Madia, in questo caso non si sono neanche andate a fare delle modificazioni su altre parti legate allo Statuto perché non necessarie, anche perché lo Statuto Ambiente era stato già rivisitato con l'affidamento del Servizio In House poco più di un anno fa alla società, quindi di fatto lo Statuto era già stato ritoccato in questo senso e quindi di fatto sono state solamente inserite all'interno dello Statuto le modifiche necessarie dal nuovo Decreto Madia. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Non ho iscritti a parlare pongo in votazione.

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** 13 favorevoli, contrari nessuno, astenuti 3. Votiamo per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** 13 favorevoli, contrari nessuno, astenuti 3. Passiamo al Punto ex 4 ora 9.

#### 4) ALL'ORDINE DEL GIORNO:

### **- DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA POPOLARE CENSIMENTO DEL CEMENTO, PROTOCOLLO 4085 DEL 2016 ó**

**PRESIDENTE:** Prego Assessore se ce la vuole illustrare un attimo.

**ASSESSORE:** Sì, è già stato annunciato poco fa, questo si tratta di una raccolta

**PRESIDENTE:** Prego.

**CONSIGLIERE ABBONDATI:** Volevo capire Presidente, siccome questa è una delibera di iniziativa popolare non è una delibera di iniziativa di Giunta, quindi mi pare improprio che l'Assessore all'Urbanistica presenti una proposta di iniziativa che non è della giunta.

**ASSESSORE:** La leggo soltanto.

**PRESIDENTE:** La presenta soltanto.

**CONSIGLIERE ABBONDATI:** Ma qui non si tratta, Assessore mi perdoni, qui non si tratta né di leggere, né di raccontare, qui si tratta delle funzioni che vengono esercitate. Allora io penso che per correttezza le due mozioni vengano, se è possibile, se ci sono in Consiglio i proponenti, esposte dai preponenti, se così non è potrebbe essere, dovrebbe essere il Presidente del Consiglio in quanto da questo punto di vista garante dell'esercizio delle funzioni di questo Consiglio esporre una proposta di iniziativa popolare che per statuto è il Presidente del Consiglio che indirizza gli uffici, quindi è ragionevole per conseguenza che sia il Presidente ad esporla, ripeto, non essendo una delibera di iniziativa della Giunta.

**PRESIDENTE:** Allora, la richiesta è la seguente.

PROCEDE ALLA LETTURA DELLA DELIBERA

**PRESIDENTE:** Prendono da un Form Salviamo il Paesaggio delle indicazioni da sottoporre appunto al Consiglio Comunale che voi tutti avete, naturalmente non ci mettiamo a leggere tutta la richiesta oppure posto un attimo la richiesta del Forum Italiano.

(IL PRESIDENTE PROCEDE ALLA LETTURA DELLA RICHIESTA COME IN ATTI)

FINE CASSETTA 2 LATO B

INIZIO CASSETTA 3

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Abbondati.

**CONSIGLIERE ABBONDATI:** Grazie Presidente. Intanto bisogna rimarcare il fatto, lo ho fatto anche prima, che questa discussione avviene quasi 11 mesi dopo la presentazione di questa delibera da parte dei cittadini di Ciampino, questo francamente, se è questo il livello di attenzione che si pone Presidente alle Istanze dei cittadini dico che abbiamo peccato tutti di non avere abbastanza attenzione rispetto a quelle che sono le preoccupazioni e le istanze che i cittadini utilizzano attraverso questi strumenti. Ricordo, lo cito sempre, una parte fondamentale del programma di Governo del Sindaco Terzulli, faremo una città trasparente in cui faremo un patto con i cittadini, un patto con i cittadini, per tirare fuori dal Palazzo la politica e dividerla con i cittadini. Questa è un'occasione per condividere la politica e le scelte di politica del territorio con i cittadini che sollecitano la discussione del Consiglio un tema che è quello del consumo del suolo. Questa Regione è tra quelle Regioni d'Italia, in particolare la Città Metropolitana è uscito poco giorni fa un rapporto dell'area della Città Metropolitana di Roma è una delle aree che ha consumato maggior suolo

erate che qualcuno, lo diceva prima il Sindaco questa città è cresciuta a dismisura negli anni 70, peccato che però negli anni 70 si consumava circa il 2,7% di suolo libero, al 2014 siamo arrivati al 7% del suolo libero in questo paese, quindi l'aumento del consumo di suolo è stato progressivo. Ecco, nella Provincia di Roma tra i Comuni al di sopra dei 30 mila abitanti il Comune di Ciampino è quello che ha consumato in assoluto più suolo, a questo si aggiunge il fatto che anche tristemente noto questo Comune pare essere uno dei Comuni con più alta densità abitativa, quasi 3.600 abitanti a chilometro quadrato. Che significa? Significa che questo territorio di fatto, dal punto di vista eco sistemico è saturo, è saturo. Allora, fare un censimento è, tra l'altro è una campagna Nazionale lanciata da decine di movimenti che sono associate insieme a questo Movimento Nazionale che si chiama Salviamo il Paesaggio, è quello di fare una verifica, sollecitare le Amministrazioni a fare una verifica di come stanno le cose sul proprio territorio, quante abitazioni, quante volumetrie sono state realizzate, se queste volumetrie, queste abitazioni sono tutte piene o forse molte sono inutilizzate, come è cresciuto il livello di sviluppo anche demografico di quelle città con i Piani Regolatori, per capire, fatto questo censimento se forse vale la pena rimettere in discussione alcune questioni, capire se si è costruito tanto, forse superiormente a quello che erano le necessità di un territorio e in una situazione come quella di Ciampino, forse caro Assessore, potrebbe essere un'opportunità e un'occasione, perché io non ricordo, quel Piano Regolatore che è datato ormai da dieci anni prevedeva uno sviluppo demografico di 4.000 nuovi abitanti, se guardiamo i dati Istat negli ultimi dieci anni Ciampino è cresciuta dal punto di vista degli abitanti di un decimo, quindi probabilmente quelle previsioni di piano erano un po' azzardate, o comunque l'evoluzione dal punto di vista della storia ha cambiato la condizione, per cui è ragionevole pensare che forse in un



o più continuare a saturare, perché quando c'è un territorio permeabile e si satura tutto quello che va sopra non cala, si sedimenta solo e si aumenta soltanto diciamo l'ingovernabilità del territorio, con le chiare vicende che noi assistiamo, sia sui livelli di inquinamento, i servizi che era l'antica storia del Piano Regolatore, i servizi siccome non erano stati realizzati facciamo tutti comparti in modo che quando si deve costruire una nuova edificazione se non si costruiscono i servizi le case non possono nascere, in realtà noi stiamo ancora a un livello ridicolo di standard urbanistici, quindi fare il censimento del cemento non è come dire una cosa un po' naif, da ambientalisti fondamentalisti, ma dovrebbe essere uno strumento che l'Amministrazione utilizza da questo punto di vista per capire come stanno le cose e per fare meglio le scelte future in campo di Governo del territorio. Tra l'altro si tratta esclusivamente di capire come stanno le cose, c'è anche una scheda, di comporla, questo aiuta la parte anche dell'Amministrazione di avere strumenti una volta che si indirizza alle scelte di programmazioni future del territorio, io auspico, l'abbiamo detto tante volte, lo ha detto anche diverse volte il Sindaco che forse era necessario rivedere il Piano Regolatore, visto che dopo dieci anni quelle previsioni in un modo o nell'altro, anche attraverso quegli strumenti di attuazione non ha funzionato, bene se si deve fare questo, se voi vi siete fatti questa nuova organizzazione amministrativa per mettere in atto le scelte programmatiche che voi dite di fare, le volete fare io penso che questo sia una sollecitazione che vengono dai cittadini e che siano ragionevolmente sollecitazioni che possono essere utilizzate al meglio, anche dal punto di vista dell'Amministrazione, in quel rapporto che il Sindaco scrive dentro il suo programma elettorale deve essere un nuovo modo di concepire il rapporto tra politica e cittadini. Quindi, io penso, capisco che è molto più interessante parlare delle storie personali di qualche Assessore o di qualche esponente politico di quanto non lo sia

e le delibere che i cittadini pongono a confronto della rappresentanza che è questa perché si è svuotata l'aula, apprezzo diciamo che l'Assessore è rimasto a guardia della vicenda, ma di questo stiamo parlando, capire e rilevare ancora una volta che quando i cittadini che si organizzano, raccolgono le firme, studiano, pongono in una dimensione non di contestazione ma di proposizione poi ricevano questo livello di attenzione dagli eletti, poi parliamo del rapporto tra la politica e gli eletti, come riconquistare il rapporto tra l'eletto e l'elettore, diciamo sono tutti ragionamenti, vero caro Consigliere Rino si parlava delle medagliette, si fa presto a dare una coccardina etc., poi invece bisogna fare lo sforzo di mettersi nella dimensione di accogliere anche con umiltà una sollecitazione che viene da un gruppo di cittadini, magari non sei al massimo, magari non è tutto condivisibile, tra l'altro si è sciolta definitivamente questa ambivalenza per cui c'è l'impossibilità di emendare questa roba qui, non è vero, non è vero perché come in tutte le proposte di iniziativa popolare, dalle Leggi del Parlamento fino alle delibere i cittadini hanno lo strumento partecipativo della proposta, poi rimane nella sovranità degli eletti accogliere quella proposta, emendarla se non viene convinta nel pieno di quella proposta e votarla. Quindi, questo Consiglio è Sovrano, la maggioranza anche nella propria totale autonomia può valutare se alcune parti di questa proposta non la convincono proporre eventualmente delle modifiche e degli emendamenti e decidere liberamente, perché questa è la proposta dei cittadini non sottrae e non lo potrebbe fare all'istituzione della rappresentanza, il dovere e il diritto di decidere, però questo penso che dovrebbe essere la funzione che in qualche modo questa aula dovrebbe svolgere oggi nel migliore dei modi.

**PRESIDENTE:** Grazie. Consigliera Perinelli prego.

**ELLI:** Grazie Presidente. Ma come ricordava giustamente il Consigliere Abbondati diciamo queste deliberazioni di iniziativa popolare sono state presentate un po' di tempo fa. Sicuramente c'è stato un percorso diverso rispetto a quello che veniva citato per alcune questioni che forse il Consigliere non si ricorda, ma io stessa ho incontrato alcuni sottoscrittori di queste deliberazioni per cercare di vedere e di trovare una convergenza su delle proposte che in qualche modo potevano essere condivise. È logico che le deliberazioni di iniziativa popolare, secondo me, l'unico limite che hanno è che così come vengono presentate non possono essere modificate, nel senso che la proposta è sottoscritta da tutti i firmatari e in qualche modo noi dovremmo avere qui tutti i firmatari per poter modificare...

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**PRESIDENTE:** Va bene, continui Consigliera.

**CONSIGLIERE PERINELLI:** Per poter modificare il testo che viene presentato. Lei prima faceva accenno al fatto che dai banchi della Maggioranza mancano alcuni Consiglieri che non sono interessati alle proposte che vengono presentate dai cittadini, ma io le faccio notare che lei è l'unico rimasto nei banchi dell'opposizione, quindi non è che ci sta una differenza rispetto a maggioranza o opposizione, evidentemente chi non è interessato, oppure visto che sono diverse ore che stiamo seduti qualcuno ha pensato di uscire un attimo, però questo non significa che non si è assolutamente interessati alle proposte che vengono fatte dai cittadini. Per quello che dicevo prima, nella proposta della delibera ci sono alcuni passaggi che in effetti diventa difficile riuscire in qualche modo ad approvare, soprattutto quando viene fatto un accenno nel premezzo che un'Amministrazione lungimirante e consapevole deve poter governare il proprio Comune, svincolata da interessi particolari e da pressioni

sto è un passaggio sicuramente nella delibera che non è condivisibile che da vari decenni la politica Urbanistica adottata dalle diverse Amministrazioni ha comportato un'eccessiva frenesia edificatoria, volta spesso alla realizzazione dell'edificata, indipendentemente dalle reali necessità e bisogni della Comunità e dalla qualità e dalla sicurezza idrologica, compromettendo il paesaggio, il ben vivere e la sicurezza stessa delle persone. Ecco, sicuramente in una rivisitazione che si dovrà fare del Piano Regolatore prossimamente, penso che l'Amministrazione ha intenzione di rivisitare il Piano Regolatore per quelle che sono state tutte le fasi che non si sono attuate e appunto per vedere effettivamente quale è l'eventuale futura espansione di questa nostra città e un censimento del genere verrà sicuramente proposto e verrà sicuramente in qualche modo cercato di trovare una soluzione per vedere di valorizzare quelle che sono le richieste che stanno in questa deliberazione, però così come è proposta non è possibile accettare.

**PRESIDENTE:** Grazie Consiglieria. Prego Assessore.

**ASSESSORE:** Grazie Presidente. Non è la prima volta che parliamo, io in qualità di Assessore all'Urbanistica e il Consigliere Abbondati della densità abitativa di questa città, della struttura del Piano Regolatore Generale diciamo approvato ormai da venti anni in questa società e operativo dal 2006, però il Consigliere Abbondati come al solito, giustamente, ripete che la densità in questa città è molto alta, che l'incremento previsto di 4 mila abitanti forse era sovradimensionato durante la fase di operatività di quella Amministrazione Comunale, però sta di fatto Consigliere, io ho avuto già occasione di parlarne con lei in altra circostanza, questo noi abbiamo come punto di riferimento. Io mi ricordo che un'altra volta abbiamo parlato anche del fatto che le Cooperative previste, l'incremento delle Cooperative

...orse sono anche esse sovradimensionate rispetto  
cittadini di Ciampino, però lei mi insegna  
Consigliere in questa materia che nella previsione dei 4 mila abitanti il 40%  
andava necessariamente per Legge destinato alle Cooperative che ne  
avessero fatto richiesta e tutto ciò è stato rispettato e viene puntualmente  
rispettato. È altrettanto vero che la previsione di 4 mila abitanti durante  
questi anni non si è verificata per un insieme di circostanze anche esterne  
alla nostra volontà e per quanto riguarda la densità abitativa io le dico che  
se il Comune di Marino ci avesse dato il doppio del territorio che ci ha  
dato, perché c'ha dato un fazzoletto di territorio, la densità abitativa di  
questa città sarebbe miracolosamente dimezzata.

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**ASSESSORE:** Beh, nel '75 era fortemente già urbanizzata, noi abbiamo  
fatto il primo Piano Regolatore, io mi ricordo e lei se lo ricorderà perché  
diciamo che ha più o meno un'età per ricordarlo, l'ha fatto, hanno  
contribuito anche i suoi amici, anche compagni di partito, hanno anche essi  
contribuito come Assessori all'Urbanistica a modellare e programmare  
l'incremento urbanistico e demografico di questa città. Se lo ricorda? Io  
penso che come a me se lo ricorda anche lei, quindi queste programmazioni  
urbanistiche vengono da lontano, noi abbiamo solo preso atto che dovremo,  
non avremmo potuto fare altrimenti, però detto tutto ciò perché mi  
sembrava utile chiarire alcuni aspetti, detto tutto questo io le ricordo che lei  
sicuramente non le sarà sfuggito questo argomento che nel programma del  
Sindaco rispetto all'incremento urbanistica rispetto al consumo del  
territorio abbiamo detto che ci sarà un incremento zero, proprio perché  
siamo altrettanto sensibili alla gestione del territorio. Ci sono delle varie  
cose da sistemare, come ne abbiamo parlato diverse volte anche in  
Commissione Tecnico Urbanistica alla quale lei è presente, le zone C che

cercare di rivedere in contribuzione, con il  
consenso della Regione, però per quanto riguarda gli altri  
aspetti del consumo del territorio della gestione urbanistica di questa città,  
noi abbiamo intenzione di non incrementare altri abitanti nel nostro  
territorio, perché cerchiamo di ottimizzare tutti gli spazi che sono rimasti e  
per quanto riguarda le proposte dei cittadine, fatte così e presentate al  
Consiglio Comunale, io mi rendo conto che è passato del tempo, però mi  
ricordo che abbiamo già parlato in alcune circostanze, anche prima di  
Natale di una eventuale modifica, un'eventuale partecipazione delle  
Commissioni che potevano vedere questa proposta e modificarla laddove  
non fosse ritenuta accoglibile, poi non se ne è più fatto nulla e io ritengo  
che se questa proposta fosse giunta nelle Commissioni Affari Generali e  
Tecnico Urbanistiche, se i componenti Consiglieri Comunali, i  
componenti di queste Commissioni avessero potuto visionare prima e  
meglio in modo più approfondito questa proposta del Forum Nazionale  
Salviamo il Paesaggio per un monitoraggio così attento e completo della  
città di Ciampino e poi mi riferisco anche all'altro punto all'ordine del  
giorno, che propone un Regolamento abbastanza stringente per quanto  
riguarda il consumo del territorio, credo che sicuramente avremmo avuto  
una maggiore consenso da parte del Consiglio Comunale e delle  
Commissioni Competenti perché sarebbero necessariamente state più  
edotte e più convinte e avrebbero partecipato alla stesura di questi punti  
all'ordine del giorno, ma fatti così, non essendo stato condiviso nulla di  
tutto ciò e avendo diciamo la necessità di votare questa proposta così come  
è senza la modifica, io adesso non voglio entrare nel tecnicismo se è  
necessario che siano tutti presenti i firmatari oppure no, però così come è  
non possiamo, il Consiglio Comunale non può che respingere questa  
delibera presentata in Consiglio. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie. Consigliere Abbondati prego.



**NDATI:** Mi spiace che la Consigliera, la Capogruppo Perinelli faccia una ricostruzione diciamo parziale della storia, rifacciamo i punti come sono andati Consigliera Perinelli. Le due proposte di delibera arrivano nell'aprile del 2016, dopo circa un mese, forse qualcosa di più, il Presidente le assegna le Commissioni competenti. Caro Assessore sono stato io nella Commissione competente a proporre che si fossero sentiti i proponenti delle delibere per eventualmente verificare le condizioni, se ci fossero da parte dei Commissari punti che non erano condivisibili, mi è stato detto *no assolutamente*, come non è vero? Presidente mi spiace che non c'è il Presidente della Commissione Urbanistica, riprendiamo i verbali, è stato detto da tutti, quasi all'unanimità i Commissari che non era necessario, prima questione, si prende il verbale, lo si pubblica senza fare finta di niente e smentire la verità, perché queste sono le questioni come sono andate. Seconda questione, successivamente per richiesta i proponenti si sono rese disponibili, era stato già calendarizzata la discussione in Consiglio, sentiti proprio per valutare eventualmente su questo Consigliere Perinelli lei fa una ricostruzione giusta, fossero state le condizioni di fare un incontro preliminare al Consiglio con la Capigruppo per verificare se ci fossero le condizioni; quei proponenti hanno detto *va bene se rimandate la discussione e siamo disponibili se ci ricevete alla Capigruppo a fare una discussione nel merito*. Questa vicenda della Capigruppo la deve gestire il Presidente della Capigruppo che è il Presidente del Consiglio Comunale, io apprezzo cara Consigliera Perinelli il fatto che come capogruppo del Partito Democratico lei si sia spesa per favorire eventualmente questo incontro ma chi convoca la Conferenza dei Capigruppo è il Presidente del Consiglio Comunale e io, in quanto Capogruppo, non ho mai ricevuto nessuna convocazione che avesse all'oggetto *esame delle due proposte di delibera di iniziativa popolare insieme ai proponenti*, io questa convocazione non l'ho mai

passato un anno, quello che voi dite, continuare la disponibilità a valutare non si è mai dal punto di vista di chi deve istruire, non solo chi ha proposto ma l'Amministrazione che deve istruire la pratica, non sono mai poste le condizioni per fare questo esame congiunto con i proponenti. Poi sciogliamo definitivamente questa vicenda. Legge di iniziativa popolare sull'acqua, approvata dal Consiglio Regionale del Lazio è stata presentata da un numero consistente di sottoscrittori, quella Legge è stata modificata dal Consiglio, perché la sovranità del Consigliere non si interrompe sul fatto che i cittadini hanno fatto la sottoscrizione di una firma e hanno presentato qua una proposta, i cittadini dicono noi proponiamo alla discussione di questo Consiglio un tema che è questo, quello del consumo del suolo e della sua riduzione quindi del censimento del cemento, lo vogliamo affrontare? Questo chiedono loro, poi con i modi fanno una proposta ma quella non è che adesso se si cambia una virgola dobbiamo chiamare cento cittadini e dire possiamo cambiare la virgola, no perché noi siamo eletti, siamo rappresentanza di tutti, compresi quelli, chiaro, quindi sgombriamo questo campo, noi siamo la rappresentanza di tutti i cittadini eletti quindi siamo nella piena disponibilità di agire nel mandato rappresentativo, non c'è nessun limite, perché altrimenti quelli che hanno sottoscritto varrebbero più di noi e non è così, quindi sciogliamo questa ennesimo inganno, non c'è nessuna interdizione alla libera espressione del Consiglio anche di emendarla, perché altrimenti mi deve citare Presidente, magari si consulti con il Segretario dove c'è scritto nel TUEL, nello Statuto, nel Regolamento del Consiglio che quando si modifica una proposta di iniziativa popolare non la si può fare, me lo dovete citare il comma, l'articolo, la Legge, non per sentito dire, per usanza, mi dovete citare quell'articolo se c'è che non si possono fare modifiche.

**PRESIDENTE:** Sì, concluda Consigliere.

**ABBONDATI:** Sì, concludo. Caro Assessore guardi quando si dice un Comune sempre a discutere della densità territoriale, è così quando hanno dato poco territorio, magari non era tutto costruito però l'abbiamo saturato, il Sindaco ha detto "l'abbiamo saturato allora, ora ce lo dobbiamo tenere così", potremmo pure non continuare, dopodiché, mi faccia finire Assessore, abbia pazienza, quando la rappresentanza politica che io rappresento stava in Maggioranza nel 2012 è stata approvata da questo Consiglio una delibera che diceva, dopo che la Polverini ha fatto il Piano Casa, a Ciampino il Piano Casa nelle zone C, nelle zone G, nel Centro Urbano non si applica e i costruttori di Ciampino hanno fatto ricorso al Tar, perché dice e come è possibile che un Comune estende la possibilità che diceva la Legge di iniziare l'applicazione del piano casa a piccole porzioni di territorio a una così vasta area del territorio, non è possibile perché non si fa, è illegittimo dal punto di vista Costituzionale perché eccola quaí

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**ASSESSORE:** Una brevissima replica e un chiarimento. Quanti verdi erano che hanno votato in quel Consiglio Comunale?

**CONSIGLIERE ABBONDATI:** Che te ne frega?

**ASSESSORE:** No che me ne frega, lei sta dicendo, questo Consiglio Comunale siccome è quasi lo stesso di allora, la cui sensibilità è rimasta tale e abbiamo votato quel provvedimento, perché la Legge ci consentiva, l'abbiamo votata l'ultimo giorno, gli ultimi due giorni e la Legge ci consentiva di inibire quello incremento previsto dal Piano Casa e l'abbiamo fatto, non quando ci stavano i Verdi, i Verdi erano uno, il Consiglio Comunale ha votato quasi all'unanimità quel provvedimento, quindi questo le dimostra quello che dicevo prima, che la nostra sensibilità è pari alla sua per quanto riguarda lo sviluppo territoriale e il benessere dei nostri cittadini

noi saremo lieti e disponibilissimi a incontrare  
tutte le realtà sociali, economiche, politiche, i Comitati di Quartiere di  
questa città quando metteremo mano, perché sarà necessario, alla  
revisione

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**ASSESSORE:** Alla revisione del Piano Regolatore Generale

**PRESIDENTE:** Scusi Assessore, così non è possibile.

**ASSESSORE:** Io ho taciuto, lei mi ha fatto un cenno e ho taciuto, quindi le  
assicuro che quando noi metteremo mano a questi provvedimenti  
coinvolgeremo tutta la città in tutte le sue articolazioni e avremo come lei e  
come i cittadini proponenti questa delibera attraverso questo strumento  
previsto dal nostro Statuto la stessa sensibilità che avete voi e quindi  
metteremo in atto quello che è già stabilito nel programma, incremento  
demografico zero. Se questo non le sembra sufficiente

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? No, quindi la  
pongo in votazione.

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** Favorevoli 1, contrari 11, astenuti 2. Passiamo al  
prossimo Punto all'Ordine del Giorno.

5) ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**- DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA POPOLARE,  
REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE AI CITTADINI  
NEL PROCESSO DI TRASFORMAZIONE URBANA  
PROTOCOLLO 14259 DEL 2016 6**

(IL PRESIDENTE PROCEDE ALLA LETTURA DELLA DELIBERA  
COME IN ATTI)

**PRESIDENTE:** Questa però è la lettera che ha fatto la Signora Francesca De Rosa al Prefetto, ha omesso qualche cosa rispetto a questa cosa perché non ha scritto che questa era messa in discussione nei Consigli Comunali di luglio e la sottoscritta non ha scritto al Prefetto che ~~non~~ ha mandato una comunicazione per rinviare la discussione, però non fa nulla.

**CONSIGLIERE:** Scusi Presidente ma io avevo capito che lei doveva illustrare la proposta di delibera non la corrispondenza che c'è stata tra i proponenti e lei, perché con tutto il rispetto a me di quello che scrive la proponente.

**PRESIDENTE:** Scusi Consigliere l'ho appena detto.

**CONSIGLIERE:** Esponga la delibera.

**PRESIDENTE:** L'ho appena detto, non c'è bisogno di un suggeritore!

(IL PRESIDENTE PROCEDE ALLA LETTURA DELLA RISPOSTA  
ALLA DELIBERA)

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Abbondati.

**CONSIGLIERE ABBONDATI:** Grazie. Una città che riparte rinnovandosi e consolidando la propria identità, è questo il nostro programma per i prossimi cinque anni, un vero e proprio patto con i cittadini per passare dalla politica delegata distante, chiusa nelle stanze ad

che intende fare della partecipazione attiva dei cittadini una cura dei Comuni urbani il proprio tratto distintivo. Questo è l'incipit del programma di Governo del Sindaco, questo, fare della politica e della partecipazione condivisa con i cittadini, la bussola dell'azione amministrativa, bene, qui c'è un'opportunità, un'occasione, i cittadini chiedono a questa maggioranza, a questa opposizione, a questo Consiglio istituire un Regolamento che favorisca lo strumento della partecipazione. Quando? Nei processi di trasformazione urbana. Siccome la gran parte dei nostri strumenti attuativi, come ha detto prima il Vice Sindaco, il Piano Regolatore è composto da tutta una serie di strumenti attuativi, il quale fissava esattamente questo principio, si devono realizzare le abitazioni insieme ai servizi, quindi la proposta mette in campo il modo per regolamentare la partecipazione ai cittadini, quando gli viene detto interessano propri questi servizi, perché i servizi sono della collettività e come vengono definiti, come vengono pensati, quale è la strategicità di quel servizio esula solo dalla volontà dell'amministrazione, ma si compie secondo quello che il Sindaco ha scritto e quelle forze che l'hanno sostenuto lì si compie meglio nella consultazione della partecipazione dei processi di decisione. Quindi, voglio dire, se voi rispetto tra l'altro ad una proposta che è piuttosto consistente, piuttosto strutturata, piuttosto articolata che viene mutuata da altre esperienze. All'inizio di questa Consiliatura mi ricordo che il Consigliere Testa sollevò il tema del famoso Proust di Cavicchi, quello lì che è un piano di sviluppo, anzi di un print, il Piano di ristrutturazione urbana è previsto dal Regolamento del Comune di Roma che quelli processi di trasformazione che sono processi di strumenti straordinari rispetto all'ordinaria programmazione che è rilegata ai Piani Regolatori, non si compie se non viene fatto il processo partecipativo, tant'è vero che noi chiedemmo al settimo municipio di partecipare alle Assemblee di quartiere. Allora quegli strumenti che sono strumenti speciali



re consultate i soggetti sociali che stanno dentro  
quel territorio, ecco perché mettere in campo uno strumento e un  
Regolamento che favorisca questo non può che far bene alle decisioni  
dell'Amministrazione. Ora, anche qui torna la discussione di prima, c'è  
qualcosa che si poteva modificare? Si può modificare, c'è qualcosa che può  
rischiare di appesantire la macchina amministrativa? Si poteva togliere, il  
punto, come è stato dimostrato e come è la realtà, questo incontro tra i  
Capigruppo e i soggetti proponenti non c'è mai stato perché nessuno di chi  
lo doveva convocare non lo ha convocato e di fatto oggi chi continua a  
nascondersi dietro il dito della Sovranità della decisione e che quindi non si  
può toccare nulla se non si dovevano riacchiappare tutte le firme, si  
trincerà dietro un escamotage dal punto di vista squisitamente di tecnicismo  
che non ha nessun appiglio giuridico per bocciare questa roba, levarselo di  
mezzo, ma non è che se la bocciate fate come dire un torto politico al  
Consigliere Abbondati perché voglio dire io posso essere appassionato  
della materia o meno, penso che il primo torto politico lo fate a quei  
cittadini che vi hanno sottoposto questa proposta e lo fate al Sindaco che ha  
scritto del programma e ha detto bisogna uscire dai palazzi e condividere e  
costruire soggetti e strumenti di condivisione con i cittadini. Ecco, quando  
c'è uno strumento messo in campo per praticare questo allora bello scrivere  
le cose, sono molto emozionanti, hanno anche un po' di patos per prendere  
i voti, poi quando bisogna metterle in pratica è meglio che le discussioni e  
le contropartite a via Reverberi ce le giochiamo con il costruttore e non con  
i cittadini che devono decidere quale è

**PRESIDENTE:** Per favore.

**CONSIGLIERE ABBONDATI:** Questo è il punto della vicenda che voi  
non volete utilizzare il confronto e l'azione dentro la discussione e lasciare  
spazio ai cittadini perché magari qualche cosa ve la mandano di traverso,

...cui adesso qualcuno si alzerà e dirà òma no, noi  
non stavamo adesso accordo con l'ultimo punto di quell'articolo, poi  
l'Assessore mi dirà òma è bellissimo, noi lo metteremo in pratica ma non  
c'è bisogno che ce lo dicono i cittadini e le cose andranno avanti così caro  
Assessore, perché l'interesse vero è che sulla città sono altri che devono  
decidere, come sul Ligdo e non è l'Assessore Paziienza che continua ad  
averci la delega al nulla, al recupero del Ligdo di che? Certo se lo sono  
comprato, va bene va Assessore í

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**PRESIDENTE:** Assessore per favore, mo parliamo del Ligdo? C'è la  
Consigliera Perinelli che vuole intervenire, prego.

**CONSIGLIERE PERINELLI:** Io vorrei fare prima una richiesta al  
Presidente del Consiglio. Io non sono più disposta ad accettare certi toni in  
questo modo, cioè se si fa un dibattito corretto, tranquillo, senza battere i  
pugni sul tavolo, insomma mi sembra un comportamento più consono a  
quello che è un'aula Consiliare. Capisco che lei c'ha questa veemenza che  
spesso si manifesta in questo modo, però io credo che un briciolo di  
contenimento in questa cosa, un po' più composto. Tornando al discorso  
della proposta che è stata presentata, anche su questa qui in effetti c'erano  
stati dei contatti come prima ha ricordato lei sulla possibilità di rivedere il  
Regolamento. Perché dico questo? Perché era stato fatto notare ai  
sottoscrittori che il Regolamento che era stato proposto è lo stesso  
Regolamento che è stato proposto a Roma, identico. Quindi, in pratica si  
era detto vediamo di trovare un Regolamento che in qualche modo si cali  
sul territorio, che si cali su Ciampino e questa era stata la possibilità, io tra  
l'altro c'ho ancora la copia della modifica che era stata fatta, lei si ricorda  
bene che io presi l'iniziativa di chiamare tutti i Capigruppo per chiedere  
una disponibilità di una data, l'unico Consigliere che mi ha risposto è stato

a dato due date un giovedì e un martedì, gli altri non ha da risposte nessuno, quindi il Presidente del Consiglio che doveva convocare semmai la Capigruppo non aveva la disponibilità degli altri Capigruppo, quindi è questo il motivo per cui non è stata convocata. Comunque, per quanto riguarda questa proposta noi siamo intenzionati, la proposta così come è presentata, come ho detto prima e come lei ha già preannunciato, non possiamo approvarla. Noi presenteremo come Maggioranza il Regolamento che era stato in qualche modo preparato, faremo tutto l'iter del percorso amministrativo, quello della condivisione con le altre forze politiche attraverso il Consiglio Comunale, attraverso le Commissioni, faremo partecipare i cittadini anche come sempre è stato fatto alla Tecnica Urbanistica lasciando la possibilità di partecipare appunto ai cittadini e quindi assistere al dibattito e poi saremo anche disponibili, rispetto al Regolamento che presenteremo a breve anche all'Assessore per una visione dell'Amministrazione, saremo disponibili a fare quelle correzioni che i cittadini stessi vorranno apportare.

**PRESIDENTE:** Grazie Consiglieria. Prego Assessore.

**ASSESSORE:** Sì, grazie Presidente. Sarò brevissimo perché questo è un argomento che è strettamente correlato al precedente. Io voglio fare anche un appello di carattere politico al Consigliere Abbondati che spesso giustamente si rifà all'atteggiamento di carattere politico che è presente in questa aula. Le sembra normale Consigliere che un gruppo di cittadini, anche nutrito, raccolgano delle firme e sfornino un Regolamento al Consiglio Comunale affinché questo approvi quel Regolamento senza neanche avere la delicatezza di passarlo nelle Commissioni e dire che cosa ne pensate? Possiamo migliorarlo? Possiamo modificarlo? Possiamo calarlo meglio?

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

ulta Consigliere.

**PRESIDENTE:** Scusi Consigliere, Consigliere Abbondati per favore.

**ASSESSORE:** Avremmo potuto e dovuto portarlo nelle Commissioni, poi la verità per quanto riguarda questo lei ha parlato di appesantimento della macchina amministrativa, questo Regolamento che voi avete proposto affinché il Consiglio lo approvi non è che lo appesantisce la blocca, già abbiamo problemi di carattere burocratico per quanto riguarda tutte le questioni

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**PRESIDENTE:** Scusate.

**ASSESSORE:** In Commissione ce li portiamo, mi riferisco a tutti i processi amministrativi, non a quelli dell'Urbanistica, abbiamo problemi di carattere burocratico in generale, con questo Regolamento noi inchiederemo tutti i provvedimenti previsti dalla macchina amministrativa, li inchiederemo, quindi non è proprio pensabile. Io le posso leggere, se vuole, solo un articolo, un passaggio, però mi sembra superfluo perché lei penso lo conosca bene, tutti questi passaggi sono già previsti per Legge.

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**PRESIDENTE:** Assessore concluda.

**ASSESSORE:** Io posso concludere, se il Consigliere Abbondati interrompe continuamente non mi fa esprimere il concetto. Poi un'altra cosa le vorrei ripetere, sono dieci volte che lei batte il pugno sul tavolo e parla di Via Reverberi, prima ha parlato anche che abbiamo reso un servizio a questa Amministrazione dopo venti anni di contenziosi e di cause perse da parte dell'Amministrazione, lei lo sa bene, abbiamo perso anche

ne di Via Reverberi e abbiamo reso un servizio  
avendo chiuso quella partita. Per quanto riguarda il Superghino stessa cosa,  
era la decisione cheí

**PRESIDENTE:** Assessore parliamo di questa delibera dai.

**ASSESSORE:** Difendo le scelte amministrative che sono state fatte  
giustamente, giustamente, con altrettanta correttezza porteremo tutti i  
provvedimenti amministrativi, riguardanti la questione Urbanistica  
all'attenzione di tutti i cittadini.

**PRESIDENTE:** Non ho più interventi quindi lo pongo in votazione.

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** Favorevoli 1, contrari 14, astenuti 2. Quindi il punto è  
respinto. Passiamo al prossimo punto.

## AGENDA DEL GIORNO:

### - MOZIONE PROTOCOLLO 1699 AVENTE PER OGGETTO ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO SU SOCIETÀ PARTECIPATE, OBBLIGHI INFORMATIVI -

**PRESIDENTE:** La presenta il Consigliere Abbondati. Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE ABBONDATI:** Allora presenterò questa mozione molto rapidamente. Allora la mozione intende fare una revisione, come dire sollecitare l'Amministrazione a rafforzare il controllo analogo da parte del Comitato per la Governance sulle due partecipate comunali, ambiente e ASP, perché la normativa, intanto c'è un Regolamento Comunale che prevede, che norma come dovrebbe essere fatto, parlo al condizionale l'esercizio del controllo analogo, perché l'esercizio del controllo analogo da parte del Comitato per la Governance non è che si può limitare caro Sindaco, che lei adesso ha anche la delega alle partecipate, ad esaminare le trimestrali di cassa, i Bilanci e poi si va avanti così, poi si scopre che successivamente l'azienda sta per fallire, ma come dice la Corte di Giustizia Europea è un assoluto potere di direzione coordinamento e supervisione tale da consentire all'Ente Pubblico di esercitare da più totale ingerenza e controllo sulla gestione, nonché sull'andamento economico finanziario, dice la Corte di Giustizia Europea, il controllo analogo si caratterizza per essere un controllo effettivo, strutturale, funzionale, in grado di comprendere tutta l'attività di gestione delle società sottoposte al controllo, negli stessi termini con il quale il controllo viene esercitato sui servizi interni dell'Ente. Tra l'altro il nostro Regolamento prevede che tutte le informazioni, le comunicazioni riguardanti le società partecipate del Comune devono essere trasmesse all'Ufficio Partecipazione e al settore di competenza. Ogni quadrimestre dice sarà trasmesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio per opportuna conoscenza un elenco dei

all'ufficio delle partecipate, in base al presente Regolamento. Il Presidente del Consiglio ha obbligo di trasmettere prontamente al Consiglio Comunale le comunicazioni ricevute. Io intanto in due anni e mezzo non ho avuto mai il piacere di ascoltare la sua voce qui in merito a questa vicenda, so perché lo abbiamo appurato che i Dirigenti scrivevano alle partecipate, scrivevano dicendo «vi ricordiamo che dovete mandare i verbali cinque giorni prima della seduta del Consiglio di Amministrazione, dovete mandare tutti questi documenti e mi pare di capire che non arrivavano, allora lei ce lo doveva dire Presidente che non arrivano questi documenti, è previsto dal Regolamento Comunale, ma io non ho mai sentito questa roba qui. Poi andiamo avanti, quindi, i verbali, gli Ordini del Giorno delle sedute dei Consigli di Amministrazione e di altre comunicazioni di cui al comma 3 dell'articolo 5 non sono mai stati esaminati dal Comitato per la Governance e ad oggi la loro lettura è disponibile ai soli Consiglieri Comunali che debbano attivarne le procedure di accesso agli atti, peraltro vengono evase con tempi lunghi, rendendo inefficace ogni prerogativa di controllo che la Legge assicura agli eletti e all'ufficio del controllo della Governance. Guardate che la Corte dei Conti ha bastonato e ha condannato alcuni amministratori comunali perché avevano l'organismo del controllo analogo, ma non lo esercitavano in maniera adeguata, per cui la perdita di valore della partecipazione dell'Ente a quelle società è stato riscontrato che dovevano essere verificate in quell'Organo e ci sono state le condanne. Quindi, io suggerirei ai Consiglieri Comunali di Maggioranza e di Opposizione di votarla questa mozione, perché si può dire in futuro che c'è stato un atto di indirizzo di questo Consiglio a rafforzare le funzioni del controllo analogo attraverso il Comitato della Governance, non si sa mai, meglio un atto di indirizzo in più che un'omissione in meno. Un'altra cosa io chiedo con questo Ordine del Giorno che gli atti diciamo principali delle due società siano pubblicate



provvedendo preventivamente ad omettere ogni elemento e, ovviamente, in contrasto con il diritto alla tutela della riservatezza, garantendo ai cittadini il diritto di essere costantemente informate sulle attività delle suddette società. Siccome queste società più che al Comune di Ciampino appartengono ai 38.424 cittadini di Ciampino, quindi sarebbe doveroso che se loro aprono il sito del Comune delle Aziende Speciali possono trovare un atto aziendale con il quale si comprano le partecipazioni ad una società di esaurimento delle batterie, cosa che noi abbiamo saputo a cose fatte per parlare della Società Ambiente. Ecco, io penso che rafforzare da questo punto di vista l'esercizio del controllo analogo non può che far bene al futuro delle società, perché vede Sindaco, a me dà l'impressione, forse mi sono fatto un'idea sbagliata, che nel corso di questi anni c'è stato l'esercizio del controllo analogo al contrario, cioè sono state le dirigenze delle aziende che hanno controllato l'azione dell'amministrazione e non può funzionare, sarebbe meglio che, secondo il Regolamento previsto dal Consiglio Comunale, l'esercizio del controllo analogo avvenisse più costantemente e più in maniera radicale su tutte le azioni di previsione e di gestione di queste società. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Consigliere. Prego Sindaco.

(IL PRESIDENTE PROCEDE ALLA LETTURA DEI PARERI COME IN ATTI).

**PRESIDENTE:** Prego Sindaco.

**SINDACO:** Grazie Presidente. Ero io Assessore al Bilancio delle società partecipate quando portavo all'approvazione del Consiglio Comunale il Regolamento che lei ha citato, precursore poi di quello che è avvenuto a livello Nazionale, quindi di quello che è sostanzialmente un'attività che oggi è diventata assolutamente obbligatoria, più di quanto già non lo fosse all'epoca. Consigliere se lei mi avesse scritto chiedo di applicare il

collo Analo io tutto sommato, anche se  
potrebbe essere stato bizzarro che noi votassimo questa cosa, però  
sarebbe stato logico, nel senso che richiedere il rispetto del Regolamento e  
del controllo analogo mi sembra una cosa legittima. In questo caso lei  
chiede una cosa diversa, chiede la particolarità sul Regolamento del  
controllo analogo, inoltre chiede una cosa che tra l'altro è già un obbligo,  
quello sulla trasparenza, perché le due società hanno gli stessi obblighi  
della trasparenza del Consiglio Comunale pena l'impossibilità da parte del  
Comune di pagare alle società partecipate le fatture, se non ricordo male  
Segretario, vero? Quindi se le società non sono in regola con la  
pubblicazione dei propri atti sulla trasparenza non le possiamo pagare,  
quindi questa cosa qui chiaramente è intervenuta anche successivamente  
ovvia di fatto la possibilità di poter acquistare una società delle batterie non  
rendendo pubblica questa attività, tant'è che nella parte della trasparenza  
delle società ci devono essere anche pubblicate le partecipazioni che hanno  
nei confronti di altri soggetti, quindi di fatto lei ci sta sostanzialmente  
chiedendo di fare quello che noi già facciamo, già dovremmo fare. Allora  
io le rispondo che noi ci impegniamo a fare quello che dobbiamo fare,  
ancora più di quanto non ci siamo impegnati fino adesso, senza il bisogno  
di dover approvare questa mozione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco. Non ho altri interventi, quindi pongo in  
votazione la mozione.

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** Favorevoli 1, contrari 12, astenuti. Mozione respinta.  
Passiamo al Punto numero 12.

## **E DEL GIORNO:**

- **MOZIONE PROTOCOLLO 1850 DEL 2017 AVENTE PER OGGETTO ISTITUZIONE TAVOLO TECNICO PER EVENTI SISMICI CON DIRIGENTE SCOLASTICI DI ISTITUTI PUBBLICI E PRIVATI DEL TERRITORIO -**

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Testa.

**CONSIGLIERE TESTA:** Grazie Presidente. Viste le ultime situazioni che si sono avute sul territorio di Ciampino, ma soprattutto i momenti subito successivi agli eventi sismici che si sono avuti abbiamo ritenuto che venisse in qualche modo messo in cantiere, previsto che ci sia un tavolo tecnico, oltre naturalmente a quelle che sono le procedure normali di evacuazione scolastica che non sono di pertinenza comunale, quindi voglio subito precisare che siamo bene a conoscenza che il Dirigente Scolastico ha delle chiare responsabilità per le evacuazioni degli Istituti Scolastici, riportati tra parentesi in tutte le norme che vengono poi affisse nei singoli Istituti, per cui quello di cui si stavamo preoccupando è il momento subito successivo alle evacuazioni, perché è successo proprio nell'ultima evacuazione, forse quella un pochino più importante, che quello che è accaduto è secondo noi proprio l'anello mancante per coordinare proprio i momenti successivi e quindi per esempio coordinare l'intervento della Protezione Civile, coordinare l'intervento della Polizia Locale, cioè avere comunque un quadro di riferimento immediato per tutti su quello che c'è da fare nei momenti subito successivi. Leggo la mozione così forse sarò anche un pochino più chiaro.

(IL CONSIGLIERE TESTA PROCEDE ALLA LETTURA DELLA MOZIONE COME IN ATTI)

**PRESIDENTE:** Prego Assessore.

Presidente. Diciamo che rispetto appunto a questa mozione già approvata, come sottolineato dal Consigliere Testa appunto dei problemi di coordinamento e via dicendo che ci sono stati, già lunedì domani degli eventi, degli ultimi eventi sismici il Sindaco ha dato mandato, quindi ai Dirigenti in primis, al Comandante Antonelli di creare questo coordinamento tra uffici tecnici, il Comando di Polizia e Protezione Civile in modo tale appunto di mettere su un tavolo dell'emergenza. Quindi, da questo punto di vista questo tavolo è già iniziato, appunto lo sta appunto coordinando il Comandante Antonelli, è evidente appunto che una volta che tutte queste operazioni o prospetto di operazioni in caso di emergenza saranno posti quindi all'attenzione e al confronto con gli Istituti Scolastici, quindi da questo punto di vista è una procedura che è già iniziata lunedì domani degli eventi sismici e che è stato il suo corso. Per quanto riguarda invece i controlli sismici di tutte le strutture scolastiche direi abbiamo stanziato nel 2016 attraverso un'operazione che è già iniziata dal settembre del 2016, comunicai al coordinamento come sapete che era stato messo in piedi delle scuole, lo stanziamento di 160 mila euro, uno stanziamento che servirà a fare due tipi di studi, il primo tipo di studi è uno studio di tipo geologico, che quindi andrà a verificare i terreni su cui insistono tutte quante le scuole. Sulla base di questo studio geologico dei terreni verrà fatto un ulteriore studio che è più strettamente tecnico sismico sulle strutture stesse, i cui risultati ci renderanno edotti della situazione delle strutture e quindi del grado sismico entro il quale appunto non ci saranno problemi e i tipi di interventi che bisognerà fare sulle scuole. È evidente che sulla scorta di questi risultati l'Amministrazione appunto non solo dovrà comunicarli ma dovrà prendere i provvedimenti conseguenti, quindi diciamo che ciò che è richiesto nella mozione insomma è pressoché quasi tutto una parte proprio già realizzata perché non è che sono idee ma sono determinate di impegni di spesa già approvati e studi già iniziati e

... quindi invito il Consigliere Testa in base appunto  
... a parlarla grazie. Su quello che riguarda naturalmente  
invece il Piano della situazione per le scuole, strettamente delle scuole  
quelle rimangono di supporto dei dirigenti scolastici sulle quali appunto ci  
potrà essere un confronto con il lavoro che si sta facendo e coordinamento  
dell'emergenza.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Prego Consigliere Testa.

**CONSIGLIERE TESTA:** Io ho sentito dire che saranno cose che  
verranno fatte, cioè quello che lei ha fatto è a conoscenza di tutti perché lei  
nelle Commissioni l'ha bene evidenziato Assessore, c'è stato un impegno  
di spesa, un incarico, siamo d'accordo, la mozione è un po' diversa. Se lei  
legge bene non era questo che le chiedevamo ma viene richiesto un  
calendario che è una cosa diversa, delle date con cui effettuare i controlli e  
renderlo pubblico, questo non è stato fatto. Poi ancora rendere pubblici i  
risultati e le verifiche effettuate attraverso vie ufficiali non è stato fatto,  
perché semplicemente le verifiche non sono state fatte, ma appunto quello  
che viene richiesto nella mozione non è quello che già è stato fatto e che le  
riconosciamo, perché per carità mica abbiamo messo in dubbio che lei non  
abbia fatto gli incarichi di spesa o abbia fatto quel quadro che c'ha definito  
ben chiaramente, noi chiediamo che nella fase immediatamente dopo e  
speriamo che sia prossimo perché purtroppo i terremoti non aspettano come  
lei sa, non aspettano i tempi burocratici che lei ha come Amministrazione,  
non aspettano i tempi personali, quindi dovremmo fare in modo che questa  
cosa venga in qualche modo accelerata. Come accelerarla? Intanto stilare  
un calendario, lei ha fatto determine di affidamento, cominciamo quindi  
con calendario, io le chiedo 15 marzo, dico una sciocchezza, 15 marzo  
scuola Collodi, 20 marzo in modo da avere un quadro, quindi  
esattamente non è quello che dice lei, la risposta sua non è consona, mi

senso vero della mozione. Come la seconda cosa  
per ha parlato di un tavolo tecnico e il Comandante Antonelli ha fatto  
immediatamente, perfetto, io sono contento, guardi quando si danno  
risposte come quelle che lei ha dato siamo contenti, ripetiamo noi siamo  
per il buon Governo e lo dimostriamo, le diamo atto che questo passaggio è  
stato fatto, ma quello che chiediamo è un'altra cosa, cioè convocare  
dirigenti scolastici e parlare con loro per cominciare a coordinare gli  
interventi da effettuarsi in caso subito dopo l'evento sismico, perché lei era  
con noi, si ricorda? Eravamo davanti la Chiesa, Assessore ci stavamo tutti  
muovendo, chi chiamava, chi ci mandava un passaggio stiamo fuori,  
stiamo dentro, non c'è la Polizia Locale, non c'è la Protezione Civile, che  
facciamo rientriamo? Allora, quello che viene richiesto è un intervento  
diverso, cominciare a ridialogare con particolare interesse rispetto a quello  
che oggi sta colpendo la nostra Nazionale sugli eventi sismici e prendere  
diciamo, mettiamola così, è diverso il modo in cui lo voglio esporre, c'è un  
modo nuovo, un nuovo argomento per poter ricominciare a dialogare e in  
un modo complessivo e insieme con i Dirigenti Scolastici oltre che  
l'emergenza. Quindi, anche qui le chiedo Assessore di fare attenzione  
perché non era quello che lei poi ha risposto nella sua che le ripeto va  
bene la risposta che ha dato, siamo contenti, ma è tutta un'altra cosa.  
Quindi, io non penso di dover ritirare una mozione che chiede cose diverse  
da quelle che lei ha risposto, poi se sono intendimenti  
dell'Amministrazione beh io le chiedo che attraverso il Consiglio  
Comunale rafforzi una posizione che è negli intendimenti e che ancora non  
è stata fatta, semplicemente questo. Poi non è che noi possiamo come  
Consiglieri Comunali Assessore avere la palla di vetro e capire gli  
intendimenti di Amministrazione di un Assessore, cioè noi facciamo delle  
proposte politiche, queste sono proposte politiche poi sta a lei e alla



meno. Io questo volevo dirle, veda lei. Non è tutt'altra cosa rispetto alla risposta.

**PRESIDENTE:** Grazie. Prego Assessore Pazienza. **ASSESSORE**

**PAZIENZA:** Mi scuso se sono stato quindi poco chiaro nella risposta, cercherò adesso di centrarla proprio sulle questione che ponevate, cercavo di metterlo nel quadro generale, adesso mi soffermo proprio sulla specificità. Per quanto riguarda quindi il coordinamento che è stato messo dal Comandante, ripeto, quel coordinamento che sta facendo il Comandante sull'emergenza, quindi con la Protezione Civile, con gli uffici tecnici, sono unità complesse, al termine di questa operazione ci sarà assolutamente un confronto con le scuole perché deve essere un posto con le scuole, un'integrazione tra le operazioni, quindi è quello che cerchiamo. All'interno prima si svilupperà quindi dal punto di vista delle competenze in essere, questo verrà integrato con i piani di evacuazione delle scuole, per quanto riguarda tutti quanti gli studi sismici e lo ripeto, allora per quanto riguarda gli studi sismici noi pubblicheremo i risultati che verranno dai studi che verranno fatti, perché ci deve essere uno studio così importante, la massima trasparenza e ripeto soprattutto le azioni conseguenze a un tipo di studio, perché non è che stiamo facendo uno studio generale, noi stiamo facendo uno studio se una scuola rimane in piedi o crolla rispetto a un evento sismico, quindi è evidente che una volta che dichiariamo che facciamo questo studio è evidente che questo studio non rimane nel cassetto verrà pubblicato ma soprattutto ci saranno le azioni conseguenze, speriamo che non ci dovranno essere, nel senso che le nostre strutture siano nel massimo dell'anti sismicità. Per quanto riguarda il calendario invece delle operazioni che verranno fatte in ogni singola scuola io sinceramente non lo vedo importante, noi potremmo comunicare l'inizio di questa attività, poi è evidente che servirà rispetto all'incarico dato i lavori che verranno fatti su tutte le scuole. Ora andare a indicare giorno per giorno gli



andare a fare in ogni scuola lei lo ritiene questa cosa non sia necessaria. Io penso che la cosa fondamentale in questo sia stato stanziare 160.000 euro che non erano mai stateí quello credo che è il cuore del problema, poi quello che voglio dire se il 5 si in una scuola, il 15 un'altra, la pubblicità di questa cosa non ritengo che sia di fondamentale importanza, l'importanza è che l'impegno di fare degli studi strutturali sulle 13 scuole esistenti nel territorio vengano fatti nei termini prefissati dall'incarico. Ora se si vuole la specificità dei giorni su cui verranno fatti ogni singolo intervento noi diciamo questa necessità non la vedo ma sicuramente è una mia mancanza. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. Non ho iscritti a parlare. Pongo in votazione la mozione così come è presentata.

#### VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** Favorevoli 2, contrari 15, astenuti 3, quindi la mozione è respinta. La prossima mozione è una Mozione del Gruppo Movimento Cinque stelle che però non facciamo perché non è presente nessuno in aula del Movimento Cinque Stelle, quindi passiamo alla prossima che è una mozione del Consigliere Abbondati.

**DEL CONSIGLIERE ABBONDATI  
PROPOSTA N. 3642 AVENTE PER OGGETTO QUALITÀ  
DELL'ARIA ó NUOVA CLASSIFICAZIONE COMUNE DI  
CIAMPINO, PREDISPOSIZIONE ADOZIONE PIANO  
OPERATIVO DI INTERVENTO, MISURE E  
PROVVEDIMENTI DA ADOTTARSI ó**

**PRESIDENTE:** Se vuole illustrarla Consigliere Abbondati prego.

**CONSIGLIERE ABBONDATI:** Grazie Presidente. Questa mozione capisco che l'ora è un po' tarda però credo che abbia la necessità di essere valutata con molta attenzione e spiego perché. Allora la mozione fa un po' il quadro della vicenda relativa alla classificazione del nostro Comune rispetto alla qualità dell'Aria Ambiente, per riassumere, senza leggere tutta questa roba che può essere molto tecnica, che cosa succede? Che nel 2010 la Regione Lazio adotta un piano di risanamento della qualità dell'aria e classifica tutto il Territorio Regionale del Lazio in base alla qualità dell'aria. In quella classificazione sono stati presi in esame quei Comuni per il quale per almeno uno degli inquinanti c'era il superamento del limite, quelli erano stati classificati in classe A, solo Roma e Frosinone. Il Comune di Ciampino era stato classificato in zona B vale a dire quelle che sono le zone in cui c'è un livello superiore al livello di attenzione ma non superiore al limite, per cui era una specie di campanello acceso ò attenzione che voi per il PM 10 siete attenzionati. Bene, ad ottobre la Regione Lazio fa la nuova classificazione, perché si fa ogni cinque anni, sulla base dei dati di monitoraggio e sulla base del modello di dispersione degli inquinanti della Regione perché non tutti i Comuni hanno la fortuna, dico io, forse per qualcuno non è una fortuna, la fortuna di avere una centralina di monitoraggio che tutti i giorni dice quali sono i livelli di inquinamento. Bene, questa riclassificazione ha

esso si chiama classe 1 e non più classe A, con il  
hanno stati classificati in classe 1 91 Comuni della  
Regione, questo dà il segno di come è peggiorato il livello  
dell'inquinamento diffuso in questa Regione. Bene il Comune di  
Ciampino è tra quelli non solo per il PM 10 come era stato classificato  
come attenzione nel 2010, ma per il superamento dei limiti per due  
inquinanti PM10, Biossido di Azoto, perché negli ultimi cinque anni dal  
2010 per tre anni c'è stato il superamento dei limiti, quindi  
automaticamente viene classificato in classe 1. Cosa succede? Che la  
Regione, subito dopo che ha fatto a settembre questa delibera, ha scritto  
a questi Comuni, compreso il nostro caro Assessore, quando c'era  
diciamo una vacatio da parte di chi esercitava la funzione in quel  
momento, così c'ha detto il Sindaco

INIZIO CASSETTA 4

**CONSIGLIERE ABBONDATI:** i i provvedimenti che dovete  
prendere sono quelli stessi che le norme tecniche di attuazione del piano  
del risanamento della qualità dell'aria rendono obbligatori per il  
Comune di Roma e di Frosinone, vale a dire non qualche ordinanza di  
targhe alterne ma una serie di provvedimenti. Il Comune non ha reagito,  
scritto nero su bianco guardate che i limiti di superamento degli  
inquinanti sono equivalenti al superamento dei limiti sanitari, non so se  
capisce questo, c'è il penale, ci sono molti Avvocati qui lo possono  
sapere, c'è il penale. Allora cosa succede? Che io faccio un esposto  
all'Arpa Lazio, alla Regione, a tutti gli Enti, per conoscenza ahimè alla  
Procura della Repubblica, non è mia consuetudine fare politica con le  
Procure, però è chiaro quando io più di una volta ho sollecitato questo  
problema, sono stato totalmente ignorato, sono gli allarmismi del

dopodiché a gennaio la Regione scrive al nostro Comune e dice, in modo che tutti i Consiglieri lo sappiano, perché può darsi che qualcuno non lo sa, è pervenuta alla scrivente struttura, scrive la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali al Sindaco, all'Arpa Lazio, all'A.S.L. RMH, alla Procura della Repubblica, per conoscenza anche a me ed è pervenuta alla scrivente struttura in data 10 gennaio l'esposto del Consigliere Abbondati, capogruppo Consigliere del Gruppo SEL, che lamenta la mancata adozione da parte di Codesta Amministrazione Comunale di provvedimenti prevenzione e contenimento dell'inquinamento atmosferico, a fronte di ripetuti superamenti dei limiti di 50 microgrammi per metro cubo. La direzione scrivente fa la storia, vi ha scritto ad ottobre e vi ha detto che voi eravate passati in classe 1, che dovevate adottare gli strumenti, d'accordo? Dopodiché dice, non so se lei ce l'ha questa nota Assessore, caso mai gliela do, in particolare dice poi, ci sono una serie di provvedimenti che dovete prendere subito, obbligatori, poi dovete fare il piano di intervento operativo, con misure programmate di riduzione e allega le prescrizioni per tutti i Comuni per fare sia gli interventi immediati che sono obbligatori nel periodo ottobre o marzo e poi i provvedimenti da mettere nei piani di intervento operativi. Ora, alla fine conclude, ad oggi risulta pervenuta in data 05.01.2017 solo un'ordinanza, la numero 19 del 30 dicembre emessa dalla Signoria Vostra quale limitazione nella zona della fascia verde dalla circolazione veicolare a targhe alterne, cioè la Regione dice guardate voi dovevate fare una montagna di roba, ce avete mandato un'ordinanza, ci fate capire che state facendo? Ora questa mozione cari Consiglieri di Consiglio Comunale di cui oggi voi siete resi conoscenza di tutta la vicenda, di tutta la vicenda, quindi fino a ieri chi era responsabile dell'omissione di questi provvedimenti era il Sindaco, a cui era scritta questa Direzione e chi non ha adottato gli

Consiglio, tutti voi siete messi al corrente di questo. Perché io penso che sarebbe opportuno, al di là delle intenzioni buone diciamo della buona volontà, della pronta risposta che darà l'Assessore, che mi dispiace è arrivato adesso, deve prendere un po' le misure, al di là di tutto questo la Regione ha detto da ottobre a marzo ci sono questi provvedimenti che sono scritti qua che voi avevate l'obbligo di prendere. Allora io suggerirei ai Consiglieri Comunali di votare questa mozione che impegna al Sindaco a fare questa roba all'Amministrazione e a trasmetterla entro cinque giorni alla Direzione Regionale, per dimostrare che c'è stata una reazione da parte di un Organo di questo Comune che ha capito che qualcosa non funziona e che si sta dando da fare. Io suggerirei molto sommamente questa come motivazione per prendere in esame questa mozione, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Consigliere. Assessore Balmas prego.

**ASSESSORE BALMAS:** Sto seduto per comodità. Intanto ringrazio il Consigliere Abbondati che ci ha fatto un excursus di quello che è successo, anche se alcune date adesso le andiamo a controllare, la ringrazio comunque per l'attenzione che ci dà, ma le dico gli uffici nei quali mi sono appena insediato, come lei ha appena ricordato, oggi è una settimana, erano già ben preparati sulla materia e ho qui tanto per dire la bozza della proposta di delibera di Giunta Regionale completa, Giunta Comunale mi scusi ho sbagliato, che andrà in discussione nei prossimi giorni, questa è la bozza ma è ben completa, può venire qua a leggere, non è ancora un atto ufficiale quindi non glielo lascio ma può venire qua a contemplare e a leggere insieme a me, però le ricordo alcune cose che non coincidono con le date che lei dice, perché se lei ci dice che da ottobre a marzo bisogna fare questi interventi io le dico sì, sicuramente ha ragione, però forse abbiamo sbagliato l'anno, perché la

classificazione o riclassificazione di Ciampino avvenuta in settembre del 2016, come lei ci ha ricordato, il 20 dicembre 2016 protocollo 635050 ci viene comunicato dalla Regione Lazio le prescrizioni per la predisposizione e l'attuazione dei Piani di Intervento Operativo PIO dei Comuni del Lazio, dei quali facciamo con le prescrizioni, è lo stesso documento da cui lei ha preso spunto in parte del deliberato, quindi il Comune ne viene a conoscenza il 20/12, piene vacanze di Natale 2016, quindi mi sembra difficile fare delle prescrizioni retroattive da ottobre passato. Il Comune in questi giorni ha predisposto la delibera di Giunta inserendo tutte le prescrizioni, non solo quota parte come avete fatto voi, che comunque sia è ben fatta, però oltre a questa sono state inserite ulteriori così come prescritto dal documento che dicevamo pocanzi, per questo io le dico guardi se noi abbiamo pronta la delibera di Giunta, dobbiamo solo rivederla alcune cose, ce l'ho qua, se vuole viene a leggerla insieme a me, ripeto, è la bozza nella quale ci sono tutte le cose che lei ha inserito più altre, inserire però intendo soltanto per quello che riguarda il punto 2 del suo deliberato, c'è l'impegno a ripartire immediatamente con la relazione del PIO, Piano Intervento Operativo cosiddetto PIO, non c'è come prevede lei nessuna revoca di delibera di Giunta Comunale che non riteniamo assolutamente necessaria in questo caso, perché la Giunta ha già valutato nei suoi atti fatti quale dovesse essere la fascia verde del Comune di Ciampino, quindi io le dico intanto la ringrazio di nuovo, le chiedo di ritirare questa mozione, fermo restando il fatto che io mi prendo come impegno che da qui a un mese sarà approvata questa delibera di Giunta, può essere pure la prossima settimana, gliel'ho portata qua, se vuole se la guarda insieme a me, nella quale abbiamo completato quello che lei ha inserito mettendoci anche tutto il resto delle prescrizioni, ribadisco, quindi questo è il mio invito per non costringere



che parte dal buono che purtroppo poi in alcuni punti va a fare altri che non sono assolutamente condivisibili, ripeto la revoca della delibera di Giunta Comunale, l'adottare immediatamente il Pio non è possibile, bisogna redarlo il Pio, quindi bisogna redare tutti gli atti per poter redare questo Piano di Intervento Operativo, questa è la mia richiesta Consigliere. Grazie.

**CONSIGLIERE ABBONDATI:** Io intanto ringrazio l'Assessore che voglio dire per la prima volta insomma da due anni e mezzo ho avuto il piacere di avere un'interlocuzione che entri nel merito delle questioni. Qui intanto non c'è scritto Assessore che bisogna adottare immediatamente il Piano, perché sarei un folle a dire una cosa del genere, c'è scritto esattamente quello che dice lei, ad adottare immediatamente tutti gli atti propedeutici e necessari alla predisposizione del piano, significa esattamente quello che volete fare voi. Ora però Assessore, lei non ha chiara esattamente la questione come è. Lei mi dice «noi l'abbiamo ricevuto a dicembre questa nota per cui che la possiamo fare retroattiva?», attenzione Assessore, quello che io ho messo nel Punto 2 non sono né altro e infatti non potevo mettere tutto il resto perché sarebbe stata la delibera, la delibera la dovete fare voi non la devo fare io, è chiaro? Allora io ho messo qui nel punto 2 quello che la Regione vi ha detto di fare ad Ottobre, perché ad Ottobre quando vi ha scritto la Regione ha detto «i Comuni ricadenti nella classe 1 o classe in cui ricade il Comune di Ciampino o nella zona 2, cioè nelle classi con più elevato grado di inquinamento atmosferico determinato su elementi dei limiti di Leggi e gli inquinanti, che ricordiamo essere anche essere i limiti sanitari, dovranno adottare o dei provvedimenti già di competenza per i Comuni indicati negli articoli 9 e 16 delle norme di attuazione, cioè quelli precedenti, quando noi stavamo in classe 2, anche i provvedimenti rispettivamente previsti dagli articoli



er i Comuni ricadenti in classe 1 del Piano di  
qualità dell'aria. Quelli lì erano norme tecniche già  
in atto da cinque anni, v'ha detto ad ottobre òli dovete applicare ora che  
siete stati riclassificati, quindi ad ottobre voi dovevate iniziare a fare il  
divieto di circolazione nei giorni feriali dal lunedì al venerdì degli  
autoveicoli con caratteristiche di emissione 1 e benzina, il divieto di  
circolazione di ciclomotori e i veicoli, la circolazione a targhe alterne,  
perché questi sono gli articoli previsti dalla norma tecnica di attuazione  
del piano per quei Comuni che sono andati in classe 1, poi dopo a  
dicembre è arrivata quell'altra roba che dice oltre a quei provvedimenti  
urgenti ne dovete applicare altri che vanno nel periodo invernale, a parte  
che se a me mi arriva un provvedimento caro Assessore a dicembre che  
dice che nel periodo invernale l'Amministrazione ha l'obbligo di  
informare i cittadini sui superamenti e il primo gennaio Ciampino  
prende la registrazione di 110 microgrammi al metro cubo del PM10,  
due volte superiore al limite il Comune io non ho sentito che avesse  
fatto un'informazione ai cittadini per dire a quelli che come a me gli è  
stato diagnosticato una bronchite cronica che non possono uscire di  
casa! Sono stato chiaro Assessore? Questi sono limiti, allora qui, ripeto,  
al di là della buona volontà avete fatto la bozza, sono contento che voi  
finalmente vi siete cimentati dentro questo provvedimenti, lo farete, ben  
venga, meglio tardi che mai, ma quello che dico io è che qui ci sono una  
serie di omissioni e le date dicono che voi l'avete ignorato questo  
documento stava nei cassetti del Comune, se io non facevo l'esposto  
alla Regione sta roba stava lì e giaceva e qui c'è il penale. Allora, il mio  
suggerimento Assessore, non la ritiro per cautelare questo Consiglio  
Comunale che preso coscienza che per un motivo o per un altro c'è stata  
un'omissione da parte di questa Amministrazione di obblighi previsti

...e dice "Sindaco agisci immediatamente". Non so  
se sono stato chiaro, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Consigliere. Non ho più iscritti a parlare,  
la pongo in votazione.

#### VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** Abbandati favorevole, contrari 10, astenuti 4. L'ultimo  
punto il Consigliere Boccali l'ha ritirato e deciso di rinviarlo, quindi è  
rimasto l'ultimo che è la mozione.

## COLLO 4831 DEL 2017 AVENTE PER L'AZIONE SISTEMAZIONE SISTEMI DI MISURAZIONE PUNTUALE DELLA QUALITÀ DEI RIFIUTI CONFERITI AL PUBBLICO SERVIZIO.

**PRESIDENTE:** La presenta il Consigliere Testa.

**CONSIGLIERE TESTA:** Volevo chiedere, siccome non ho i pareri, se me li legge gentilmente prima di fare il mio intervento.

(IL PRESIDENTE PROCEDE ALLA LETTURA DEI PARERI)

**CONSIGLIERE TESTA:** Allora, torniamo a parlare di rifiuti e torniamo a parlare di cittadini virtuosi, che è un argomento che non abbiamo mai tralasciato e che continueremo a percorrere in questa Consiliatura, cioè noi ci auguriamo che venga effettuato veramente ciò che adesso stanno diventando linee guida all'interno della Regione Lazio, perché dalle relazioni proposte come delibera del 27.12.2013 n. 147 ma poi soprattutto con le ultime linee guida presentate nel 2017 è obbligo dei Comuni dotarsi di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferita al servizio pubblico per individuare sia i cittadini virtuosi, sia chi non effettua la differenziata in maniera corretta. Quindi, la nostra mozione va nella direzione di poter individuare già in anticipo quello che sarà un dettato che tra un pochino sarà obbligatorio per Legge, quindi abbiamo cercato attraverso questa mozione di fare in modo che l'Amministrazione si dotasse di un fatto prettamente tecnico, perché al di là della politica poi c'è un fatto tecnico, bisogna effettuare, bisogna cominciare a predisporre sistemi di misurazione puntuale del rifiuto, perché senza di quello poi la misurazione, senza di quello la tariffa puntuale per i cittadini virtuosi non potrà essere adottata. Quindi, leggo la mozione.

QUESTA PROCEDE ALLA LETTURA DELLA  
MOZIONE COMPLETATA (ATTI)

Presidente questa mozione ha un indirizzo ben chiaro colleghi Consiglieri, non vogliamo entrare nell'ottica naturalmente di un Regolamento che si dovrà fare, non vogliamo entrare nell'ottica di quella che sarà poi l'attuazione della Tarip, cioè l'applicazione della tariffa puntuale, noi chiediamo che l'Amministrazione si attui, si muova, si renda operativa per fare in modo che vengano realizzati i sistemi di misurazione puntuali della quantità di rifiuti conferiti al Pubblico Servizio, senza di quello, senza quel passaggio che è fondamentale non ci potrà essere l'applicazione della Tarip, quindi, siccome è obbligatorio entro il 2017 entrare in tariffazione puntuale chiediamo che il Consiglio Comunale si esprima affinché l'Amministrazione Comunale metta in atto questo sistema.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Prego Assessore.

**ASSESSORE:** Grazie intanto per la sua mozione. Capogruppo Testa io quando ho visto questa mozione ho avuto un attimo un flashback, perché ricordavo che qualche cosa questo Consiglio avesse già fatto a tal riguardo e sono andato a cercare, ho fatto cercare e ho ritrovato la mozione numero protocollo 24938 del 2014, mozione presentata proprio dal Consigliere Abbondati e sottoscritta da tutti allora membri di Maggioranza, quindi tra gli altri i Capogruppi di Maggioranza, me compreso che in quel momento ero Capogruppo di Maggioranza, nella quale impegnava il Sindaco a rappresentare alle Sedi Istituzionali competenti necessità di poter avere un nuovo sistema di strumenti economici e normativi riferiti proprio alla pesa dei rifiuti, a promuovere in tutte le sedi istituzionali un'iniziativa per incrementare i contributi destinati ai Comuni che attuassero queste, sto facendo una sintesi, ed

ogressivo passaggio dall'attuale tributo sui rifiuti  
con impostata sul sistema di ricalcolo parametrico a regime di  
tariffazione puntuale che consenta rimodulare la bolletta degli utenti in  
base alla effettiva produzione di rifiuti, secondo il principio di chi più  
inquina più paga. Questa qua è stata votata anche da lei. Recepito questo  
che è stato fatto? No è stato fatto molto, è stato fatto un progetto tecnico  
nel 2016 è stato sottoscritto il contratto con Ambiente nella quale nel  
progetto tecnico hanno inserito tutto lo sviluppo del sistema di  
tariffazione puntuale con un progetto pilota che partirà, la raccolta  
differenziata a Ciampino nasce nel 2007 alla Folgarella, dallo stesso  
quartiere nel 2017, l'obiettivo entro il 2017, massimo 2018 ma  
abbiamo un contratto di dieci anni

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE TESTA:** Forse non sono stato chiaro Assessore, mi  
spiace, la ringrazio per aver ricordato il mio voto favorevole per quello  
perché lo rinnovo, rinnovo il fatto che il Consigliere Abbondati. Ma le  
sfugge una cosa, sulle linee guida non è che dice che noi dobbiamo  
applicare forse, dobbiamo applicare punto. Mi ascolti Assessore,  
comprendo, lei ci sta mettendo tantissima buona volontà e si vede dalle  
risposte che dà, guardi mi creda, ho già visto, la vedo tutti i giorni, lei è  
tutti i giorni nell'Assessorato, questa è una modifica sostanziale alle  
risposte da dare alla città e questo gliene do atto, al di là delle posizioni  
politiche che hanno ben altra posizione, ma mi creda nel 2017 dovrà  
essere applicata la Tarip, non è che lei può fare un progetto pilota, lei  
deve applicare la tariffa puntuale, quindi se lei pone, mi scusi se mi  
permetto, se lei nel 2014 dice che è stata presentata una mozione e non è  
stato fatto niente, nel 2016 si fa la progettazione sul Quartiere

no, non si può fare, deve farla nel 2017, che le  
gliene faccio una copia.

**ASSESSORE:** Forse non è stato fatto niente è la più grande menzogna che ha appena detto, glielo appena spiegato, a seguito di quella mozione è stato inserito nel progetto tecnico del contratto con Ambiente la metodologia, come viene definita, di raccolta puntuale con la pesa dei rifiuti; questa qua partirà così come da nota entro il 2017, le faccio vedere anche, ma questo è a firma di un anno e passa fa, ho qui le immagini del progetto di come viene realizzato con i punti di pesa, partirà dalla Folgarella come è partita nel 2017 dalla Folgarella, quindi quello che sto dicendo è che Consigliere Testa lei ha preso una cosa che già è stata sottoscritta dal Comune di Ciampino un anno fa, è stata prima votata da questo Consiglio nel 2014, nel 2016 è stato di fatto portata a realizzazione con la firma del progetto tecnico tutte le migliorie richieste, con in particolare la richiesta di questo specifico servizio che a detta del contratto e della stessa Ambiente partirà entro il 2017 dalla Folgarella, punto, quindi le sto dicendo non serve fare una mozione di questo genere, non serve assolutamente, è già tutto previsto, è già tutto firmato e protocollato. Quindi, noi la ringraziamo però è del tutto superfluo perché è già tutto previsto come avevamo già voluto in Consiglio Comunale del 2014, come abbiamo ratificato nel 2016 con Ambiente, tutto qua, dopodiché se vuole farsi bocciare questa mozione, ma non serve fare mozioni su cose che già si devono fare e sono stati già impegni presi dal Comune, non è che dopo dice oah, vedi, te lo ho detto io, non è stato fatto un anno fa, quindi io le chiedo di ritirare questa mozione, se non vuole la porterò al voto del Consiglio con il risultato che prevede insomma. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego.

**TA:** Stavo quasi, dopo che lei ha fatto il primo intervento mi stavo quasi convincendo, ma dopo che lei ha detto con il risultato che saprà, non credo che sia una cosa molto corretta.

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**PRESIDENTE:** Consigliere De Pace la prego.

**CONSIGLIERE TESTA:** Non ritiro la mozione ricordandolei .

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE TESTA:** Io sicuramente, perché lei si è mosso sicuramente in anticipo, avrà già avuto quelle che sono le linee guida con protocollo 0647286 del 29 dicembre 2016 della Regione Lazio, dove sono predisposti i passaggi che non sono più in via sperimentale, facciamo, creiamo, guardiamo, va fatto, va fatto che è una cosa completamente diversa da faremo, vedremo, applicheremo, va fatto. Allora, siccome lei dice, sono le stesse cose che ha detto il Consigliere Abbondati cambia una cosa, che allora lui dava indicazioni su delle linee guida del tempo ma non c'era questo, okay? Adesso c'è questo, quindi quello che noi facciamo e chiediamo all'Amministrazione di applicare questo, poi se lei vuole che io ritiro la mozione perché dice che tanto il Consiglio me lo vota contro mi permetta di dirle che la mozione non la ritiro.

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE TESTA:** L'ha detto lui, io comunque siccome la Regione Lazio per me ha emanato delle linee guida a cui voglio far riferimento e siccome entro il 2017 io la mozione non la ritiro, poi lei me la voterà contro, farà i suoi passaggi e io ripeto ancora una volta sul buon Governo daremo i plausi, se lo ricordi questo, perché è una frase che noi abbiamo



(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE TESTA:** Ma scusi, le sto rispondendo, mi scusi Assessore deve ascoltare, sul buon Governo noi daremo il plauso, verremo applicata la Tarip, torneremo in Consiglio Comunale e le daremo plauso di quello che lei farà, quando verrà qui con la tariffa Tarip, perché rappresenterà lei o l'Assessore al Bilancio o il Sindaco se avrà ancora le deleghe, noi faremo un plauso al suo intervento di oggi, ma se non sarà così se ne caricherà anche le responsabilità, quindi mi permetta, noi manteniamo la nostra mozione e poi chiaramente saremo qui ad attendere le risposte che arriveranno dall'Amministrazione.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Prego Consigliere Abbondati.

**CONSIGLIERE ABBONDATI:** Grazie. Assessore, allora lei ci dà una notizia in anteprima, il Comune di Ciampino ha firmato il contratto di servizio con Ambiente?

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE ABBONDATI:** No perché capito, non più di un mese fa l'ex Assessore Savi che avete degradato aveva detto che non ci stava il contratto, quindi non c'è ancora, per capire. Allora di che parliamo Assessore? Diciamo una cosa Assessore, glielo dico io, lei visto che ancora non abbiamo, ho fatto l'accesso agli atti perché come è noto queste robe uno le dovrebbe vedere nel Comitato della Governance, ma non si guardano, io ieri in Comitato della Governance ho chiesto per l'ennesima volta il presuntivo della chiusura dell'esercizio del 2016 òah, mi so scordato! Allora siccome queste cose qui si dovrebbero discutere lì, allora non c'è un capitolato, non è stato firmato un contratto, di che parliamo? Le dico una cosa Assessore, se lei si legge il capitolato speciale d'appalto del precedente contratto fatto da Ambiente

a, perché quell'appalto è stato aggiudicato o lei se ne intende, mi piace parlare con chi se ne intende o è stato aggiudicato con offerta economicamente più vantaggiosa, su un'offerta tecnica di 100 pagine e lì c'era scritto, nel 2011 quando Ambiente ha vinto la gara con quell'offerta tecnica, che si sarebbe passati alla tariffa puntuale, con i trasponder, con la misurazione già sei anni fa, sei anni fa c'era scritto nell'offerta economicamente più vantaggiosa. Quando questa roba, quando il Comune di Ciampino l'anno scorso per la prima volta ha fatto un Bando per individuare un direttore di esecuzione del contratto perché in una Pubblica Amministrazione quando si affidano contratti di cinque milioni di euro, voi stavolta l'avete fatto per quarantotto milioni di euro, ci deve essere un direttore di esecuzione del contratto, che conta i peli a tredici a tredici, chiaro? Invece ad Ambiente non sono stati contati nulla, faceva quello che gli pareva e quindi quell'offerta economicamente più vantaggiosa è stata fatta per vincere l'appalto ma poi quando si è gestita la mondezza si è gestita come dicevano a Viale Kennedy, chiaro? Allora io mi aspetterei da chi ha votato tre anni fa un Ordine del Giorno che ha detto bisogna passare alla tariffa puntuale, non perché chi più inquina paga, ah fa tanto bit verde, no perché dove si è sperimentato questo i cittadini hanno risparmiato e la raccolta differenziata è aumentata, invece qui è il contrario, la raccolta differenziata diminuisce e i cittadini pagano sempre di più, ecco perché si diceva già tre anni fa e poi quando il Dottor Vernice veniva in Governance parte la sperimentazione domani, mo al mese prossimo, poi la sperimentazione, mi permetta una cosa, la sperimentazione dentro questo campo è molto complicato perché non si possono fare figli e figliastri, perché se si adotta la puntuale per un quartiere perché il cittadino che abita lì deve pagare la mondezza in base a quello che conferisce e gli altri devono continuare a pagare in base al nucleo

dri? Chi ci sta? La Costituzione è uguale per uno o si parte come quando si fa la sperimentazione della raccolta differenziata spinta, c'è la migrazione della mondezza, perché se lo fai al quartiere tuo e non lo faccio al quartiere mio te per non farla la porti al quartiere mio, quindi dentro sta roba la sperimentazione a quartiere funziona male. Allora, se si deve applicare si inizia ad applicare e ci sono gli strumenti, ma lì andava il capitolato speciale d'appalto impostato già come ha fatto Ariccia e Ambiente ad Ariccia ha perso e se ne è andata, perché ad Ariccia è passata la tariffa puntuale, Ambiente non la vuole fare, chiaro? Non la vuole fare, questo è il punto. Allora Assessore, lei c'ha molte buone intenzioni, buona volontà, vedo, però mi pare di capire che poi lei ogni tanto me la racconta quella bella esperienza al Comune di Aprilia, quando ha messo mano lì alla partecipata della monnezza del Comune di Aprilia e ha cominciato a mettere un po' i conti a posto qualcuno gli ha consigliato di andarsene, me lo racconta sempre. Allora quell'esperienza le sia di ammonimento rispetto al lavoro che gli spetta, se deve fare lo Assessore come l'ha fatto la sua illustre predecessora vanno bene tutti quelli, soprattutto chi comanda sono altri che impongono le politiche sui rifiuti in questo Comune, il Comune non c'ha politiche sui rifiuti, abbiamo fatto una mozione approvata sempre dal Consiglio Comunale su un'analoga linea guida approvata dalla Regione sulla riduzione dei rifiuti, pure quella lì lo sa quanto paga, c'è un esercizio commerciale che sto curando perché si vogliono trasferire, un fioraio che c'ha un'area di 50 metri quadri, paga 8.000 euro all'anno di mondezza!

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere. Non ho più iscritti.

parole al volo sul suo intervento, perché se non  
alcune impressioni poi passano per verità e non è così. Il Direttore  
dell'Esecuzione è stato fatto un Bando e adesso c'è, c'è. Perché non l'ha  
fatto lei quando era Assessore all'Ambiente? Quindi, di conseguenza di  
ciò, lei è stato Assessore all'Ambiente, non ho visto questi drastici  
miglioramenti, oggi c'è, oggi il Direttore all'Esecuzione, ma non per  
meriti miei eh, glielo dico, perché il Bando l'aveva già fatto  
l'Amministrazione, non mi voglio prendere meriti che non c'ho, però il  
Direttore dell'Esecuzione c'è, è operativo dal primo marzo, se non  
sbaglio, per il rispetto del capitolato, così come le cose previste  
dall'impegno, le migliorie previste da questo impegno di questo nuovo  
contratto che sarà firmato e via dicendo, olio plastica, sono tutte cose  
che sta facendo Ambiente. Ieri c'è stata l'inaugurazione dei tre sistemi  
di raccolta degli oli usati, adesso se uno vuole vedere solo le cose dal  
suo punto di vista però diciamo le cose dal punto di vista reale, diciamo  
la verità, ripeto, poi dopo lei sicuramente quando è stato Assessore  
all'Ambiente se non è riuscito a fare queste cose capirà le difficoltà, noi  
ci proveremo, non si preoccupi. Adesso saprà anche giustificarmi se io,  
lei quanti mesi l'ha fatto, nove, dieci mesi?


**CONSIGLIERE ABBONDATI:** Otto.

**ASSESSORE:** In quegli otto mesi se non è riuscito a fare queste cose  
non le chiedo a me che ci sono da sette giorni le dico pure, quindi  
abbiamo tempo, sono sicuro che riuscirò a sorprenderla. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore. La pongo in votazione.

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** Favorevoli 3, contrari 11, astenuti nessuno. Quindi la  
mozione è respinta. Io chiudo i lavori del Consiglio di oggi avendo



**PDF**  
Complete

*Your complimentary  
use period has ended.  
Thank you for using  
PDF Complete.*

[Click Here to upgrade to  
Unlimited Pages and Expanded Features](#)

lloOrdine del Giorno. Buona giornata a tutti, al

prossimo Consiglio.